

LAOWAI – STRANIERO

Ginevra Pesenti

24/06/92

cellulare: 3494408684

e-mail: pesenti.ginevra@gmail.com

LAOWAI-STRANIERO

Concept

Laowai-Straniero è una serie tv di genere comedy ambientata in Cina. La vicenda vuole raccontare la ricerca dell'indipendenza, finanziaria ma anche emotiva, e del proprio posto nel mondo lontano da casa. Un viaggio non sempre facile ma, al giorno d'oggi, spesso necessario.

Giorgia Villa e Daniela Sempioni si trasferiscono a Shanghai. Le due ragazze, che non si conoscono, sono entrambe partite dall'Italia per mettersi in gioco con un'esperienza lavorativa presso una società di consulenza italiana, la *Costa & Lin Consulting*. Il sogno di Giorgia è quello di diventare Art Director: dopo un percorso accademico portato a termine a fatica, e dopo decine di stage non retribuiti, la giovane sta cercando un impiego che le permetta di crescere professionalmente e di costruire il proprio futuro senza il supporto economico dei genitori.

Daniela, al contrario, lavora da anni ma non ha mai veramente seguito le sue passioni, arginata dal fidanzato storico Stefano, con il quale progettava una vita insieme; quando il ragazzo però la lascia improvvisamente, Daniela, con il cuore spezzato, fugge dall'Italia rispolverando la sua vecchia laurea in Giurisprudenza, trovando impiego nel primo studio legale disposto ad accoglierla.

Giorgia e Daniela condividono sia l'appartamento che il luogo di lavoro. Quest'ultimo, in particolare, si rivela terreno di numerose sfide per entrambe: Giorgia è in competizione con il collega Federico per l'unico posto di Junior Art Director, mentre Daniela fa i conti con la sua inesperienza. La casa in condivisione diventa così il luogo in cui le due ragazze si conoscono, si confidano e si confrontano, oltre che occasione di divertimento con la coppia di coinquilini Domenico e Deborah, punti di contatto con la comunità italiana.

Se le cose iniziano a prendere una piega positiva per Giorgia, che si propone per un importante progetto destinato alla CIIE (China International Import Expo), Daniela si trova di fronte a una scelta difficile nel momento in cui Stefano si presenta alla sua porta con la supplica di tornare insieme. La giovane, che ha scoperto una forte intesa con il suo supervisore, l'avvocato italo-cinese Finn Russo, accetta però di riprovarci con l'ex fidanzato, non sentendosi all'altezza dell'avvocato.

Mentre in Giorgia riaffiora l'ansia di cui ha sempre sofferto e Daniela riscopre la vita di coppia, è ormai tempo della Festa della Repubblica Popolare Cinese e le attività lavorative vengono momentaneamente sospese. Giorgia ha così l'occasione di prendersi una pausa e iniziare a frequentare un gruppo di sostegno per persone ansiose.

Rientrata in ufficio, però, l'attende una brutta sorpresa: Clara Fumagalli, l'Art Director a capo del

dipartimento creativo, le toglie infatti la responsabilità del progetto per la CIIE poiché la giudica inadatta ai ritmi frenetici che il ruolo richiede. Giorgia ha il suo primo attacco di panico. Approfittandone, Federico si propone come responsabile al suo posto.

Al dipartimento legale, Daniela cerca di mantenere le distanze da Finn, il quale trova però la presenza di Stefano un incentivo a conquistarla. Nonostante Daniela cerchi in tutti i modi di resistere, la complicità tra lei e Finn è talmente forte che non passa inosservata agli occhi di Stefano. Quest'ultimo, spinto più dalla gelosia che dall'amore, durante un evento della compagnia si inginocchia tra la folla e chiede a Daniela di sposarlo. Lei accetta la proposta e Stefano inizia a fare pressione per tornare al più presto in Italia. Quando però Daniela incontra nuovamente Finn, questo le confessa di essere innamorato di lei e i due fanno l'amore. Più tardi Finn scopre del fidanzamento di Daniela e le intima di stare lontana da lui.

Stefano, durante una cena romantica, mostra a Daniela i biglietti aerei da lui acquistati per tornare in Italia due giorni dopo. Questa, per Daniela, è la goccia che fa traboccare il vaso: esasperata gli vomita addosso tutte le sue frustrazioni e lo invita a tornare in Italia da solo. Stefano si presenta a casa di Finn totalmente ubriaco, accusandolo di avergli rovinato la vita: fa per colpirlo ma cade a terra, e Finn chiama Daniela, che si precipita da lui. I due riportano Stefano in albergo e poi, a casa di Daniela, fanno la pace. La mattina dopo Daniela va a parlare con Stefano e i due si chiariscono.

Giorgia, demoralizzata dagli ultimi eventi e avendo scoperto che Federico è il figlio del capo, si rifiuta di uscire di casa, accettando però di incontrare gli amici del gruppo di sostegno. Grazie a Daniela, che la incoraggia a non arrendersi e a tornare in ufficio, Giorgia, la mattina successiva, si unisce ai colleghi per la presentazione di Federico alla Camera di Commercio, che risulta essere un fallimento totale perché lui, semplicemente, non presenta nulla. Mentre suo padre lo umilia pubblicamente, Federico con molta calma gli dice di non voler avere niente a che fare con lui, né privatamente né professionalmente. Giorgia raccoglie tutto il suo coraggio e propone alla Commissione un'idea che ha sviluppato grazie all'aiuto degli amici. Clara le comunica la notizia che il posto da Junior Art Director è suo.

Daniela, arrivata in ufficio per la presentazione di Giorgia, va a parlare con Finn, che le chiede di rimanere in Cina con lui. Lei vorrebbe accettare ma rifiuta, sapendo di dover rimanere sola per capire, prima di tutto, quale sia la sua strada. Si lasciano con la promessa di ritrovarsi.

Daniela e Giorgia stanno per prendere l'aereo. Le ragazze, totalmente cambiate, si abbracciano e, in quel momento, il telegiornale annuncia lo scoppio di una pandemia globale: i voli da e per la Cina sono bloccati.

LAOWAI – STRANIERO
Arco della prima stagione

1x01: LAOWAI

Shanghai, giorni nostri. GIORGIA VILLA (29) atterra all'aeroporto di Pudong dopo essere stata selezionata per un periodo di prova presso la *Costa & Lin Consulting*, una compagnia italiana che si occupa di consulenza per le società interessate ad aprirsi al mercato orientale. Giorgia ha sempre sofferto di un disturbo d'ansia mai affrontato, e l'avventura in un territorio straniero, dove prima d'ora non era mai stata, non tarda a metterla alla prova.

La ragazza, una volta atterrata, arriva con non pochi problemi, nell'appartamento dove soggiognerà per i successivi quattro mesi, nel quartiere di *Tianzifang*.

La casa è in condivisione con altri tre ragazzi italiani: DANIELA SEMPIONI (29), anche lei in procinto di iniziare un periodo di prova presso uno studio legale, DOMENICO TESTA (27) e DEBORAH INNOCENTI (31), una coppia che ha invece trovato impiego presso un ristorante italiano.

Il primo giorno di lavoro rappresenta sia per Giorgia che per Daniela una sfida sotto molteplici punti di vista: Giorgia finisce sotto un motorino elettrico che per poco non le distrugge le sue affezionatissime boccette calmanti e Daniela, sbaglia strada, arrivando in ufficio completamente fradicia correndo sotto il monzone.

Giorgia conosce il suo collega FEDERICO SARTORI (30) che, se all'inizio sembra disponibile e attento nei suoi confronti, dandole il benvenuto e aiutandola a raggiungere la location dove è attesa dall'Art Director CLARA FUMAGALLI (50), si rivela poi suo acerrimo rivale.

Il posto per il quale Giorgia si è candidata è infatti conteso da entrambi, e Federico fa capire alla ragazza che non ha nessuna intenzione di essere lui il perdente.

Daniela è accolta in ufficio da KATERINA POPOV (35) detta Katy, la segretaria incaricata di mostrarle lo studio e presentarla al suo supervisore, l'affascinante avvocato italo cinese FINN RUSSO (34), che stabilisce subito con Daniela un legame più di amicizia che professionale. Il ragazzo la sostiene e la incoraggia, aiutandola durante una riunione con il resto del team, tra i cui presenti vi è anche la più giovane partner nella storia dello studio, la bellissima MEI LIN (34), palesemente interessata a Finn. Mei mette in difficoltà Daniela, facendole domande su come sia meglio affrontare una fusione di due società. La ragazza, presa alla sprovvista si dimostra totalmente impreparata, scatenando ilarità tra il

team, che la porta a lasciare la stanza piena di vergogna.

Giorgia, arrivata nella location sbagliata per colpa di Federico, conosce un misterioso imprenditore che la aiuta a raggiungere quella che era la sua destinazione iniziale. Una volta arrivata sul posto però, Giorgia viene sgridata da Clara e rispedita in ufficio a lavorare, scaricando sul computer i video già girati durante la sua assenza. Giorgia scopre così di lavorare nella stessa compagnia di Daniela. Durante la sua noiosa giornata di punizione la giovane conosce TANG WU (25), assistente personale della Fumagalli, che la consola e la fa ridere con i suoi consigli fuori luogo.

Daniela, per rimediare alla figuraccia fatta poco prima, decide di redigere una proposta di fusione societaria per il cliente, chiedendo aiuto a Katy. Finn approva i documenti che successivamente propone al gruppo, e rivelandosi per Daniela un prezioso e affascinante alleato.

Giorgia d'altro canto, decide di dimostrare il suo valore a Clara preparando un montaggio video di prova da mostrare al cliente, rubando così l'incarico che doveva essere di Federico, e vendicandosi di lui.

A fine giornata, Daniela e Giorgia escono insieme dall'ufficio. Una volta a casa, Giorgia chiama finalmente sua mamma e poi raggiunge Daniela alla festa organizzata dai coinquilini.

1x02 HOSTESS E TELEFONI INFRANTI

Giorgia viene incaricata da Clara di andare in aeroporto insieme a Federico, e di incontrare lì un cliente che arriverà in mattinata da Roma, atterrando a Pudong per le ore 11.00. L'obiettivo è che il cliente sia portato alla Fiera della Tecnologia, dove nel pomeriggio presenterà il suo nuovo smartwatch.

Daniela, alle prese con un contratto di distribuzione del quale non sta capendo assolutamente nulla, chiede aiuto a Finn. Mentre lavorano l'uno accanto all'altra, il ragazzo, curioso di conoscerla, la sommerge di domande sulla sua vita. La ragazza vergognandosi un po' delle sue origini umili, inventa una serie di assurdità riguardanti la sua famiglia e la sua carriera universitaria, con l'intento di impressionarlo. Lui in effetti si mostra molto interessato e colpito al punto che vuole saperne di più invitandola a pranzo.

Giorgia e Federico sono arrivati in aeroporto. Sanno che il cliente li sta aspettando nella lounge ma quando lo cercano lì, la stanza è completamente vuota. Un suono di risate civettuole li attira nel retro della reception: un ragazzino in tuta da ginnastica di Versace e catene d'oro al collo comodamente seduto con i piedi sulla scrivania, sta raccontando barzellette a un gruppo di hostess, che ridono di

gusto. Il giovane è CIRO ESPOSITO (24). Alle richieste da parte di Federico e Giorgia a seguirli alla fiera, Ciro risponde che preferisce andare nell'hotel dove soggiornano le ragazze che lo hanno invitato ad un party.

Federico, perdendo la pazienza, gli intima di seguirli, così Ciro si arrende a patto che Federico gli vada a prendere un caffè. Il ragazzo poi si infila nel bagno degli uomini, ignorando le proteste di Giorgia che rimane a piantonare la porta temendo che possa scappare. Dopo diversi minuti i due realizzano che Ciro è scomparso, fuggendo dall'uscita di emergenza. Giorgia e Federico discutono animatamente dandosi la colpa a vicenda e Federico, che non trova altre alternative prende il telefono per chiamare Clara. Giorgia lo blocca, e in un tentativo disperato afferra il cellulare e lo sbatte con forza contro il muro. Il telefono va in mille pezzi e Federico, in un impeto di rabbia, a sua volta strappa di mano il cellulare alla collega lanciandolo nella fontana vicino.

Daniela sta uscendo per pranzo, ma prima che possa raggiungere Finn al ristorante, Mei la blocca dicendole di seguirla alla Fiera della Tecnologia. Le due donne escono dall'ufficio proprio nel momento in cui Giorgia e Federico arrivano.

Giorgia chiede a Tang l'indirizzo dell'hotel di Ciro pensando possa essere lì, e chiede all'assistente di non dire niente a Clara. Una volta arrivati però si accorgono che non esiste alcuna prenotazione a nome del giovane.

In Fiera, Clara sta tentando ripetutamente di contattare sia Federico che Giorgia, inutilmente. La donna chiama allora Tang, che dice che i due ragazzi sono appena passati in ufficio, e che Ciro non era con loro, scatenando l'ira di Clara, che sa che a breve toccherà proprio al loro cliente presentare il suo prodotto..

Daniela in taxi con Mei, messaggia con Finn. I due iniziano scherzosamente a flirtare, e Daniela gli chiede di essere salvata poiché rapita da Mei. Finn, in risposta, le consiglia di pugnalarla al cuore con un paletto d'argento, l'unico modo per fare fuori quelle della sua specie, ma aggiunge poi che la sta raggiungendo.

Giorgia e Federico sono arrivati all'hotel delle hostess, sperando di trovarvi Ciro. Senza perdere tempo iniziano a bussare a ciascuna porta senza risultato: Ciro ha lasciato da poco la stanza, andando chissà dove. Sconfitti, Federico chiama Clara dal telefono dell'hotel per raccontarle tutto. Giorgia improvvisamente ricorda il desiderio di Ciro di vedere una partita del Napoli. Federico che conosce bene Shanghai, implora Clara di prendere tempo alla fiera e si precipita nell'unico bar che trasmette le partite in città.

Clara spiega la situazione a Mei e le chiede aiuto. Daniela, in un impeto di coraggio misto a stupidità, sale sul palco e inizia a blaterare con l'intento di prendere tempo.

Federico e Giorgia, recuperato finalmente Ciro entrano trafelati nella sala. Daniela li vede, introduce il ragazzo che sale sul palco con ancora la sciarpa del Napoli al collo e abbandona le luci della ribalta, e trovandosi a immediatamente circondata da uomini d'affari che le chiedono il biglietto da visita.

Daniela riesce a sgusciare via, lasciando volentieri il posto a Mei e vede Finn, arrivato in tempo per il suo discorso, che si complimenta per la performance. Daniela, in imbarazzo, confessa di non aver mai fatto una cosa del genere e aggiunge che tutto quello che gli ha raccontato di lei quella mattina è pura invenzione. Finn ride, rispondendo che già lo sapeva ma che vorrebbe comunque invitarla a cena.

Ciro sceso dal palco regala a Giorgia e Federico un nuovo cellulare ciascuno, per scusarsi del fatto di essere scappato. Finalmente tranquilli dopo una giornata intensa, Federico si complimenta con Giorgia per l'ottimo lavoro e ammette che insieme sono una bella squadra.

1x03 DOMENICA DI FUOCO

È domenica. Giorgia, Daniela, Finn e Mai si svegliano, ognuno nelle proprie stanze. Giorgia esce dalla sua camera, inciampando su uno sconosciuto svenuto a terra; Daniela è in cucina che sta allegramente preparando la colazione, infornando biscotti per tutti; Domenico russa sul divano, Deborah sta facendo la seconda lavatrice.

Nel suo loft a Xintiandi, Finn si sveglia. Accanto a lui una donna di spalle che dorme nel letto, nuda. Il ragazzo si alza dal letto, si stiracchia poi va in cucina a dar da mangiare alla sua gatta Princess Zelda. Poi esce a correre sul Bund.

Mei è nel suo letto, con una mascherina sugli occhi e un impiastro viola sul volto. Si alza dal letto quando una cameriera entra nella stanza reggendo un vassoio con la colazione: un bicchiere dall'orrendo contenuto verdastro.

Giorgia e Daniela sono al supermercato. Daniela, si entusiasma per qualsiasi scatola e pacchetto dai colori sgargianti. Passa per i corridoi del supermercato infilando le cose più disparate nel carrello, mentre Giorgia, visibilmente stressata dal comportamento della coinquilina, rimette a posto i prodotti, cercando disperatamente qualunque cosa che sia vagamente simile ai cibi a cui è abituata in Italia. Giorgia trascorre così la mattinata dentro al supermercato a cercare di tradurre le etichette, discutendo con Daniela che vuole assolutamente salvare la rana nell'acquario, adottandola come animale domestico.

Arrivate finalmente davanti alla cassiera, un alert arriva sul gruppo WeChat degli impiegati della Costa

& Lin: una tubatura è esplosa, allagando gli archivi, che devono essere portati in salvo il più velocemente possibile. Viene quindi chiesto a tutti di presentarsi immediatamente sul posto di lavoro per aiutare, e Giorgia e Daniela mollano la spesa lì, senza pagare, e corrono fuori dal supermercato, seguite dai probabili insulti della cassiera.

In ufficio si presenta una manciata tra impiegati e dirigenti: Clara, in tenuta ginnica ha dovuto abbandonare il match di tennis con la moglie; Katy, ancora in costume da bagno, si avvicina a Clive che, anche quel giorno in giacca e cravatta, cerca a sua volta di tenerla a distanza il più possibile. Finn si presenta in ufficio in tuta da ginnastica, seguito da Mei, anche lei in tenuta sportiva e occhiali da sole. Alla vista di Daniela, Katy si avvicina iniziando a blaterare dell'interesse di Clive nei suoi confronti, presentando teorie assurde che vuole confermare strappando una ciocca dei capelli dell'uomo per leggerne il futuro. Federico, arrivato per ultimo, in camicia hawaiana e bermuda, scatta di soppiatto foto a Clara, così diversa dal solito, che gli ordina di piantarla.

Giorgia nascosta nell'angolo si spalma le sue creme su tutta la lunghezza delle braccia, stressata per non aver potuto fare la spesa. In poco tempo il gruppo si organizza in squadre, cercando di salvare il salvabile, e spostando gli scatoloni dall'archivio, che verrà sistemato da una squadra di pulizie il giorno dopo.

Il resto della mattinata passa in modo relativamente piacevole, il gruppo chiacchiera e ride nonostante il lungo lavoro che ancora li aspetta. Verso l'ora di pranzo la moglie di Clara, che Giorgia inizialmente scambia per la signora delle pulizie, si presenta con i rifornimenti, seguita a ruota dalla ragazza che aveva passato la notte con Finn. Mentre tutti sono impegnati a divorare il pranzo casalingo della moglie della Fumagalli, Katy afferra le forbici e finalmente taglia una ciocca di capelli a Clive, che si mette a urlare coprendosi l'orecchio. La ragazza, facendo di fretta, ha finito per ferire Clive che inizia a sanguinare e viene portato in ospedale.

Vedendo la bella sconosciuta che continua a strusciarsi contro Finn, Daniela irritata, si chiude in bagno. Afferra dal pavimento il phon ancora attaccato alla corrente e lo accende con l'intento di riprendere ad asciugare alcuni documenti. Con un botto, l'asciugacapelli va in fiamme, provocando un cortocircuito e facendo saltare la corrente in tutto l'edificio. Il gruppo è bloccato in ufficio.

Giorgia sente arrivare l'ansia, poiché tra le altre cose soffre di claustrofobia. In un impeto di panico, sentendosi mancare l'aria, afferra una sedia e la scaraventa contro la vetrata, che essendo infrangibile rispedisce la sedia direttamente addosso a Giorgia.

Nell'attesa che i soccorsi vengano a recuperarli, attesa che potrebbe essere lunga essendo domenica, Mei recupera dall'ufficio la sua scorta di superalcolici, facendo così iniziare un lungo pomeriggio a base di giochi alcolici e pettegolezzi. I presenti sono tutti un po' brilli, al punto che con una bottiglia vuota iniziano a giocare al gioco della bottiglia. La ragazza sconosciuta, che ha tutta l'aria di essere una modella russa gira la bottiglia e senza aspettare bacia Finn, scatenando ancora una volta la gelosia di Daniela che si alza e se ne va. Finn si alza a sua volta e la segue.

Seduta nel corridoio, Daniela si strappa alcuni pallini dalla maglia, conscia del fatto che Finn la stia osservando divertito. Il ragazzo si siede accanto a lei e inizia a prendere in giro la ragazza. Daniela per tutta risposta lo sgrida dicendo che non è gelosa ma che sa che Finn dovrebbe frequentare un altro genere di donna, qualcuno di intelligente con cui fare conversazione, con cui crescere, e che sicuramente la modella russa nell'altra stanza non rientra nella categoria.

L'avvocato l'abbraccia teneramente, commosso dalla cura che Daniela ha di lui. Le confessa che la ragazza ha un posto speciale nel suo cuore, come se fosse la sua sorellina. Aggiunge infine, che dell'altra non gli importa nulla, e la chiama "tesoro" solo perché non ricorda nemmeno il suo nome. Daniela ha ragione, dovrebbe davvero smettere di frequentare gente vuota e trovare una donna migliore per lui.

Nella hall dell'ufficio Federico sta aiutando Giorgia a rilassarsi, insegnandole la meditazione. Clara e sua moglie invece sono scomparse, sparite chissà dove.

Finalmente arrivano i soccorsi ma, prima che tutti se ne vadano, Clara ha un annuncio da fare: il cortocircuito le ha costrette ad affrontare la discussione e lei e la moglie hanno finalmente deciso di adottare un bambino.

È ormai sera a Shanghai e Giorgia e Daniela tornano a casa. Domenico e Deborah le stanno aspettando a casa: hanno fatto loro la spesa e hanno anche preparato la cena. Si siedono quindi tutti insieme a mangiare.

1x04 LA SIRENA

C'è fermento in ufficio per la partenza del team per Sanya, località dei cosiddetti Caraibi Cinesi: il team deve fare un servizio fotografico ad un hotel che aprirà in breve.

Giorgia, Clara, Federico, Tang e altri del team del dipartimento creativo sono raggiunti nella meeting room da Mei, Finn, Daniela e Katy per un breve punto sulla situazione. Il gruppo non potrebbe essere peggio assortito: Katy si presenta con un borsone di yuta, un po' delusa perché Clive, con ancora

l'orecchio fasciato, non vuole aggiungersi al gruppo, Mei la fulmina con lo sguardo dall'alto del suo set di valigie Louis Vuitton, mentre Giorgia e Daniela hanno portato solo un microscopico zainetto, come bambine in gita scolastica. Daniela ha una enorme macchina fotografica appesa al collo, che a tratti le mozza il respiro, mentre Giorgia ha infilato tutte le sue boccette e boccettine dentro un marsupio anni novanta. Finn, ovviamente, sembra uscito da una rivista di moda, con il suo outfit casual e gli occhiali da sole specchiati.

Il gruppo sale sul furgoncino guidato da Tang, che a stento arriva al volante, diretto prima all'hotel dove li aspettano le modelle, e poi in aeroporto. Finn, Mei e Clara in imbarcano in Business Class; tutti gli altri in Economy, stretti come sardine.

In hotel il manager si presenta cortese, invitando gli ospiti a godersi tutti i comfort del resort.

Il gruppo si divide: Daniela prova i bagni di fango, Giorgia si fa massacrare da una massaggiatrice thailandese, Finn insegna a giocare a golf a una delle modelle. Mei, ingelosita dalla scena, prende una mazza e scaraventa una pallina dritta dietro al collo della modella, scusandosi poi falsamente quando questa si gira. Katy si rimpinza come un animale, provandoci contemporaneamente con i camerieri, che la guardano inorriditi. Federico tallona Finn per capire come faccia a rimorchiare così facilmente, imitandolo e provandoci con una delle modelle, che però non lo calcola minimamente.

Verso sera, si ritrovano tutti ad un aperitivo in piscina in costume. Daniela, che si sente insicura del proprio aspetto decisamente diverso dagli standard asiatici di bellezza, ha la scusa perfetta per non presentarsi: non ha con sé un costume. Giorgia, le mostra un pacchetto: al suo interno, il bikini che Daniela, poco prima, aveva ammirato nella boutique del resort.

Daniela e Giorgia si preparano insieme e scendono in piscina. Daniela è bellissima nel suo nuovo costume e si sente finalmente sicura di sé. Con passo allegro la ragazza passa accanto alle rachitiche modelle dai costumi striminziti, che iniziano ridere del suo aspetto, additandola e chiamandola maiale. Daniela che non sa parlare il cinese ma capisce qualche parola cerca di coprirsi il più possibile, vergognandosi e cercando di non piangere.

Mei, seduta lì vicino, ha sentito tutto. Prende un sorso del suo martini, si alza con calma dalla sdraio e abbaia alle modelle, dicendo loro che sono delle oche ignoranti e di non permettersi mai più di fare una cosa del genere a nessuno. La sua furia è talmente potente che le fa scappare. Poi senza dire altro e senza degnare Daniela di uno sguardo torna a sdraiarsi e godersi il tramonto.

La cena organizzata dell'hotel, porta il gruppo a bordo di un lussuoso yacht. Il cibo è divino e l'alcol scorre a fiumi: gli invitati si ubriacano pesantemente. Solo Giorgia, che soffre di mal di male, non tocca nulla ed è l'unica che resta sobria per tutta la serata.

La mattina dopo Daniela si sveglia, un potente mal di testa la confonde. Si gira nel letto, e quasi le viene un colpo: sdraiato accanto a lei, che la cinge con un braccio, c'è Finn profondamente addormentato.

Lei è in biancheria intima e per quanto si sforzi non ricorda nulla della sera precedente. Si riveste velocemente, attenta a non svegliare Finn, ed esce dalla suite, senza dire a nessuno dell'accaduto.

Lo shooting si rivela un disastro: le modelle sono ancora ubriache dalla sera precedente, un paio sono addirittura scomparse, e il gruppo creativo è inutile, alle prese con un dopo sbornia micidiale.

Solo Giorgia è reattiva. Cercando di non farsi prendere troppo dal panico, la ragazza cerca velocemente ad una soluzione, che non tarda ad arrivare quando vede Daniela semisdraiata sul lettino in riva al mare, che sembra una sirena nella luce del mattino. Giorgia spiega velocemente la sua idea al team: utilizzare, per il servizio fotografico, i membri del gruppo come modelli. Così Mei, Finn, Daniela e persino Clara Fumagalli con la moglie e il figlio si mettono in posa, dando allo shooting un'aria genuina e vera.

Sul volo di ritorno, Daniela, arrivata in Business Class sotto gli sguardi pieni di rimprovero delle hostess, trova il coraggio di chiedere a Finn cosa hanno fatto la notte prima. Se inizialmente Finn le dice scherzando di essere stata la notte più bella della sua vita, poi, accorgendosi che Daniela sta per avere una crisi isterica, le racconta di averla portata in camera ubriaca fradicia e in biancheria intima dopo che aveva provato a fare il bagno di mezzanotte nuda in mare.

Al rientro in ufficio, hanno una sorpresa: un importante imprenditore cinese è nella hall, e aspetta di parlare con Giorgia. Si tratta di PETER YANG (58), l'uomo che lei ha conosciuto il primo giorno di lavoro.

Il suo mestiere lo porta ad avere molte relazioni con aziende internazionali e quell'anno si ritrova a lavorare per la CIIE, la China International Import Expo. Dovendo scegliere una società che sponsorizzi l'evento l'uomo ha pensato di rivolgersi alla *Costa & Lin* ricordandosi della simpatia immediata che ha provato per Giorgia.

Un ragazzo sulla trentina in giacca di pelle e occhiali di sole compare sulla porta di casa di Daniela quando lei sta per andare al lavoro. Si tratta di STEFANO RICCI (32) l'ex fidanzato della ragazza. Lui, segue Daniela in ufficio trascinandosi dietro le valigie, mentre la ragazza gli intima di tornare in Italia con il primo volo disponibile. Stefano però, che è ancora profondamente innamorato di lei, la ignora, aggirandosi per l'ufficio e presentandosi agli altri come il fidanzato di Daniela in visita.

Finn, che non è a conoscenza dell'esistenza di Stefano, si ritrova alquanto confuso quando il ragazzo si presenta nel suo ufficio, tendendogli la mano e iniziando a fargli domande e durante tutto il resto della giornata si comporta in modo strano e un po' scontroso nei confronti di Daniela, sostituendola all'ultimo minuto in un lavoro con un altro collega.

Giorgia ha dormito in ufficio cercando di prepararsi al meglio al meeting introduttivo con quelli della CIIE. Federico, a conoscenza del rapporto di Giorgia con l'imprenditore Mr. Yang, tenta un ultimo disperato tentativo di prevaricare su Giorgia chiudendola con una scusa nell'archivio ma rimanendo a sua volta bloccato.

Arrivata la pausa pranzo, Daniela trascina Stefano all'ingresso dell'edificio dove li sta aspettando un taxi per l'aeroporto. Katy li intercetta, e volendo assolutamente conoscere Stefano, li invita a pranzo lì vicino. Daniela rifiuta ma viene ignorata da entrambi e letteralmente spinta su una sedia davanti a un piatto fumante e una tazza di tè. Katy legge le foglie di tè di entrambi, e lanciando uno strillo entusiasta confida a Daniela che i due hanno lo stesso destino, un fenomeno assai raro e impossibile da replicare, consigliandole di non lasciarsi scappare Stefano.

Giorgia, ancora bloccata nella stanza con Federico, inizia a sentire le prime avvisaglie dell'ansia che sale che non riesce a calmare, spaventando il ragazzo che la vede ancora più pallida del solito e sul punto di svenire. Nel panico, tenta in tutti i modi trovare una via d'uscita, infilandosi infine in un condotto di areazione e invitando Giorgia a fare lo stesso.

Federico avanza nello stretto passaggio, seguito a ruota da una Giorgia profondamente arrabbiata che lo spintona e lo fa precipitare, sfondando il controsoffitto, proprio nella meeting room in cui stanno prendendo posto i rappresentanti della CIIE.

Rientrando in ufficio dal pranzo, Daniela incontra Mei e l'avvocatesa, avendo scoperto l'esistenza di Stefano, propone alla coppia un'uscita a quattro per cena., coinvolgendo anche Finn, che ha tutta l'aria di essere incazzato nero.

Al lussuoso ristorante giapponese sul Bund, Stefano non sa come comportarsi in modo civile al tavolo e mette in imbarazzo per tutta la sera Daniela. Durante una pausa, i ragazzi sono in terrazza a fumare. Finn squadra Stefano poco convinto e cerca di carpire qualche informazione in più su lui e Daniela: Stefano gli racconta quindi quanto lui e Daniela siano innamorati persi l'uno dell'altra, sviscerando nei dettagli il loro primo appuntamento.

All'interno, Mei si lascia scappare che nel weekend lei e Finn andranno in montagna insieme, lasciando intendere che tra i due ci sia del tenero. Daniela che ormai è in confidenza con Finn ci rimane male, pensando che lui gli abbia nascosto la relazione e, quando gli uomini rientrano, passa la serata a guardare l'avvocato in cagnesco.

Osservando i due uomini, Mei, e facendo un confronto tra loro quattro, Daniela si ritrova improvvisamente a fissare Stefano con occhi diversi: lui sì che la conosce bene, e con lui non si sente inadeguata come stando nella stessa stanza con Mei o Finn.

Mentre aspettano il taxi, Stefano l'abbraccia come faceva in passato: ancora si ricordava che Daniela dopo mangiato ha sempre freddo. Una volta a casa, la ragazza decide di farlo restare.

La mattina seguente, il meeting con la CIIE, rimandato a causa dell'infortunio di Federico, va perfettamente, e Giorgia fa un'ottima figura. Clara le fa i complimenti e la ragazza prende la palla al balzo e si propone come responsabile del progetto, ricordandole che è stato merito suo se la CIIE si è rivolta a loro.

Finn convoca Daniela nel suo ufficio e si scusa per essere stato freddo il giorno prima. Le chiede se è felice con Stefano, ma lei non risponde. Rincuorato dalla non risposta di Daniela, Finn per la prima volta si espone senza mezzi termini, dicendole che lui sa che c'è qualcosa tra loro due e che ha tutta l'intenzione di conquistarla, sottolineando poi che Stefano è per lui solo l'elemento che alza la posta in gioco.

Clara chiama Giorgia in ufficio e le affida la responsabilità del progetto per la CIIE, alla condizione che tutte le decisioni passino prima da lei. Prima di dare la notizia a Daniela, Giorgia aiuta Federico ingessato dalla testa ai piedi e sulla sedia a rotelle mangiare e tra i due inizia una sorta di tregua.

1x06: PALLINE DA TENNIS E MEETING AL GRUSPA

Giorgia si trova in piedi su un palcoscenico davanti a una folla di persone che la indica e ride. La ragazza, che non capisce cosa stia succedendo, si guarda e si accorge di essere completamente nuda.

Giorgia sente Daniela che la chiama, si gira nella direzione della voce e vede l'amica che l'afferra, scuotendola con forza. Giorgia apre gli occhi, rendendosi conto che quello di prima era solo un incubo. Daniela è entrata nella sua stanza poiché la sentiva mugugnare. Giorgia le racconta di soffrire ultimamente di disturbi del sonno. Daniela le consiglia di prendere qualche provvedimento in merito o almeno di parlarne con qualcuno.

Lì per lì Giorgia la ignora, sostenendo che gli incubi passeranno da soli e, cercando di non svegliare Stefano che dorme sul divano, le due si preparano per andare in ufficio. Infatti, sebbene Daniela abbia lasciato rimanere Stefano, il patto tra loro due è che lui dorma sul divano e che soprattutto non le sia d'intralcio sul lavoro.

Vedendola terribilmente stanca, Clara domanda a Giorgia se va tutto bene e le ricorda la visita del Console prevista per quel giorno nel pomeriggio. Giorgia mente spudoratamente all'Art Director, assicurandole di avere un sacco di idee e di essere stata sveglia tutta la notte proprio per lavorare su di esse.

Stefano si presenta in ufficio da Daniela con la colazione, scatenando le sue proteste e chiedendogli di andarsene. Finn, che sente la ragazza sgridare Stefano, si affaccia alla porta del suo ufficio e li saluta: è stranamente molto amichevole con il ragazzo quel giorno, invitandolo addirittura nella pausa pranzo a passare un pomeriggio con lui, tra soli uomini. Daniela, per nulla insospettita dall'atteggiamento di Finn, è contenta che le cose tra i due uomini vadano bene e spinge Stefano ad accettare.

Giorgia, chiusa nel piccolo ufficio che le è stato assegnato insieme alla responsabilità del progetto, tenta di buttare giù una serie di idee mentre febbrilmente prende le sue gocce e si spalma le varie creme sul corpo, che questa stavolta sembrano non sortire alcun effetto. Poco dopo, la ragazza, stanca morta, si addormenta sulla scrivania.

Daniela, in riunione con Mei e altri colleghi, vede dal vetro Finn e Stefano che si preparano per uscire; incontrando il suo sguardo, l'avvocato alza i pollici sorridendo ed esce seguito a ruota dal ragazzo.

I due sono su una barca a vela nel mezzo del fiume Huangpu. Finn, esperto velista, chiacchiera animatamente con Stefano, esibendo i suoi titoli accademici e raccontando al ragazzo del bel rapporto che ha costruito con Daniela in così poco tempo. Durante una manovra un po' rischiosa, Stefano viene preso in pieno dalla boma e viene scaraventato nell'acqua del fiume, tra spazzatura e rifiuti vari.

In ufficio, Giorgia viene svegliata di soprassalto da Tang, che è stata mandata da Clara a chiamarla per

incontrare il Console appena arrivato. Giorgia si avvia lungo il corridoio con lo stesso entusiasmo di un condannato a morte e Federico, che la vede passare, la segue incuriosito.

Daniela racconta a Katy dell'amicizia appena sbocciata tra Stefano e Finn, il quale le sta mandando messaggi e foto raccontando che i due stanno diventando amici del cuore.

Stefano e Finn, a un incontro di pugilato, sono in prima fila. Finn, con la scusa di andare a prendere da bere, corrompe uno degli atleti che, durante l'incontro, si lancia e si butta sul povero Stefano.

Giorgia si trova in piedi nella meeting room. Seduti di fronte a lei ci sono Clara e il Console che la guardano con aspettativa. La ragazza, ancora stordita dopo il pisolino, fissa i fogli bianchi di fronte a lei, balbettando cose senza senso. Dopo alcuni minuti, che a Giorgia sembrano un'infinità, Clara si alza e con una scusa manda via il Console, rimandando il meeting. La giovane senza dire una parola alla Fumagalli, torna nel suo ufficio, sconfitta. Clara la raggiunge poco dopo, e vedendola seduta che fissa il vuoto fuori dalla finestra le chiede se sta bene.

Giorgia, sempre più magra e tirata, la rassicura, dicendo che fa solo fatica a dormire ma che è sicura sia solo un virus passeggero. Chiede all'Art Director se può tornare a casa, promettendole che presto si riprenderà. Clara la guarda attentamente, non del tutto convinta, osservando la gamba della ragazza che continua a fare su e giù. Le dà il permesso di andarsene e prima di lasciare la stanza le dice di non farle fare mai più una figura del genere.

Seduta al tavolo da pranzo, Giorgia non riesce a mangiare nulla. Fissa il suo piatto ancora pieno e infine scatta in piedi, afferra la sua borsa ed esce dall'appartamento.

Stefano torna a casa la sera. Ha un occhio nero ed è un po' confuso e dolorante. Daniela si spaventa, ma Stefano si giustifica dicendo che è colpa sua, che giocando a tennis con Finn non ha visto arrivare la pallina. La ragazza lo accompagna nella sua camera e lo aiuta a mettersi a letto dandogli poi una borsa di radici di loto surgelate da mettere sull'occhio. Poi furente esce di casa e si precipita da Finn.

Daniela bussa con forza alla porta del loft dell'avvocato. Quando lui le apre si precipita nell'appartamento urlandogli in faccia che credeva lui fosse una persona matura e non un ragazzino geloso che ha quasi ammazzato Stefano.

Finn la interrompe, baciandola a tradimento. Lei ricambia il bacio ma poi si stacca e scappa via, lasciandolo sulla porta di casa.

Giorgia, fuori da una porta fa un sospiro profondo. Entra e si siede su una delle sedie sistemate in cerchio. Sulla targhetta della porta si legge “*Gruppo di Sostegno per Persone Ansiose*”, detto anche GruSPA.

1x07: La Festa della Repubblica

È la settimana della Festa della Repubblica Popolare Cinese, e tutti gli uffici sono chiusi in occasione della celebrazione. Giorgia frequenta già da qualche tempo il GruSPA ed ha imparato a conoscerne i vari membri: RASHID SHARMA (32) ragazzo affetto da disturbo ossessivo compulsivo, che compie determinati riti ogni volta che entra o esce da una stanza, JENNIFER COOPER (25), ossessionata dalla pulizia e terrorizzata dai germi, si veste con tuta monouso, guantini e mascherina, conscia del fatto che è da mesi che gira una strana influenza, GUNTER/LOUISE VAN DER MEER (30), che convive con una doppia personalità, e ADAM TAYLOR (29) convinto che la CIA lo stia pedinando e che lo voglia sottoporre ad esperimenti scientifici.

L'improbabile gruppo capitanato da Giorgia ha deciso, durante questa settimana, di sottoporsi a situazioni che loro considerano stressanti, con l'intento di aiutare Giorgia a riprendere in mano la sua vita e riuscire a tornare al lavoro.

Daniela, che a causa delle ferie trascorre troppo tempo con Stefano, inizia a trovarlo irritante. Perciò accetta con entusiasmo l'invito di Giorgia ad unirsi a loro, invito poi esteso anche a Domenico e Deborah e allo stesso Stefano.

Il gruppo trascorre le giornate tra luoghi turistici strapieni, bettole cinesi, e discoteche.

Domenico, entusiasta delle situazioni assurde in cui Giorgia e i suoi amici si cacciano, propone di partecipare ad una festa in maschera organizzata al *Found 158*, famoso luogo di ritrovo di occidentali a Shanghai.

L'atmosfera è elettrica, persone di tutte le età ed etnie si mischiano e ballano freneticamente tra loro, la musica è assordante ed il gruppo del GruSPA, vestito da piatti tipici cinesi, è atterrito.

Daniela, che cerca in tutti i modi di stare lontana da Stefano, diventato estremamente soffocante e bisognoso di attenzioni, si nasconde in uno dei locali del luogo, sorseggiando in solitudine un cocktail annacquato e decisamente troppo costoso per i suoi gusti.

Giorgia poco più in là, spinta da Domenico e volendo dare l'esempio ai suoi compagni, scopre finalmente le gioie dell'alcol, riuscendo in poco tempo ad inghiottire un numero indefinito di shots ed

iniziando a ballare sui tavoli vestita da foglia di lattuga, sotto gli sguardi ammirati dei compagni.

Daniela, che è vestita da raviolo gigante, si accorge di Finn, che sta conversando allegramente con un gruppo di persone tra cui spicca anche Mei vestita in coordinato con l'avvocato. I due, in abiti tradizionali cinesi, sembrano usciti da una favola.

La ragazza, che dal bacio non ha smesso di pensare a Finn, lottando contro l'istinto di nascondersi dietro un cespuglio, raccoglie tutto il suo coraggio ed ispirata da Giorgia completamente ubriaca poco più in là, si avvicina alla coppia attirandone l'attenzione con il suo buffo travestimento.

Tra Daniela e Finn basta poco: si guardano, si sorridono e tutto ciò che di brutto si sono detti in quel momento scompare, dimenticato.

Stefano che finalmente ha ritrovato Daniela, si blocca notando gli guardi che lei e Finn si scambiano, scoprendosi per la prima volta geloso.

Il mattino dopo, Giorgia, in calzamaglia e con la faccia dipinta di verde, apre gli occhi, accorgendosi di essere sul pavimento della sua stanza. Con fatica si fa strada verso il bagno e vomita, giurando che non berrà mai più in tutta la sua vita.

Sul cellulare, un messaggio di Federico, che le chiede cosa le sia venuto in mente di fare.

1x08 PUNTO DI ROTTURA

Daniela e Finn stanno lavorando insieme in ufficio quando quest'ultimo riceve una chiamata dalla madre: la nonna, di cui nessuno conosce la vera età, è caduta e si trova in ospedale.

Finn, preoccupato, lascia quindi l'ufficio per andare a Suzhou, luogo dove vive la sua famiglia, seguito da Daniela, che vedendolo in apprensione, si infila nella sua auto e lo obbliga a portarla con lui.

Al dipartimento creativo Federico sta guardando in loop insieme ai colleghi il video di Giorgia che canta e balla sulle scrivanie dell'ufficio, da lei stessa diffuso sul gruppo WeChat della *Costa & Lin*, per errore. Sfruttando la figuraccia fatta dalla ragazza, Federico convince Clara a farlo lavorare sul progetto della CIIE insieme a Giorgia, promettendo all'Art Director che l'avrebbe controllata per evitare che potesse rendersi ridicola un'altra volta agli occhi del Console.

A Suzhou, la nonna di Finn è tornata a casa e Daniela viene invitata a unirsi ai festeggiamenti a casa Russo. Il papà di Finn, un ex diplomatico italiano, trasferitosi a Shanghai più di quarant'anni prima, accoglie Daniela con gioia: adora cucinare il cibo del suo Paese natale, ed è ben lieto di conoscere

qualcuno così spontaneo e genuino, aggiungendo poi che è la prima volta che Finn porta a casa una ragazza.

La mamma di Finn, al contrario del marito, è meno calorosa: è preoccupata che il figlio possa essere coinvolto romanticamente con Daniela, una ragazza che lei non considera all'altezza delle sue aspettative. Da sempre, la signora Russo ha desiderato per lui una donna di un certo status sociale, in carriera e possibilmente cinese, come la figlia dei vicini loro amici, la bella collega di Finn, Mei.

Daniela passa poi del tempo con la nonna di Finn, una vecchietta arzilla che parla uno stretto dialetto cinese. Sotto lo sguardo divertito di Finn, che osserva le due interagire e che traduce, la nonna mostra con allegria a Daniela l'urna dipinta a mano in cui verranno messe le sue ceneri, sostenendo che il suo passaggio al mondo degli spiriti accadrà presto.

L'anziana signora aggiunge poi qualcosa. Lei sorride con cortesia e guarda Finn con sguardo interrogativo aspettando la sua traduzione. Finn dice a Daniela di non aver capito ma poi ridacchia: la nonna ha detto alla ragazza che lei e il nipote sono una coppia bellissima e che sa che lei è quella che gli farà mettere la testa a posto.

Negli uffici di Shanghai, Giorgia si sta spremendo le meningi nel tentativo di trovare un modo per estromettere Federico dal suo progetto. Senza pensarci troppo sposta tutto ciò che ha sul computer, compresi i lavori e progetti su cui ha lavorato durante il suo tempo alla *Costa & Lin* su un hard disk che poi nasconde, e versa sul laptop il bubble tea di cui solo Federico in ufficio va matto.

Nel pomeriggio Mei arriva dai Russo, chiedendo notizie sulla nonna di Finn. Con sua immensa sorpresa e altrettanto disprezzo, è proprio Daniela ad aprirle la porta, che sembra perfettamente a suo agio nella famiglia. Il gruppo sta facendo un gioco di società e Daniela e Finn sono seduti vicini, troppo vicini per i gusti di Mei, che si premura di dividerli sedendosi nel bel mezzo del divano.

Giorgia, decisa, si avvicina a Federico, che sta tranquillamente lavorando per i fatti suoi. Inizia a urlargli addosso che è un bastardo, che sta cercando in tutti i modi di farla fuori e che ha intenzione di denunciarlo per mobbing. Federico preso alla sprovvista non si difende. Ciò porta Clara, attirata nella stanza dalle urla di Giorgia a rincarare la dose e ordina a Federico di lasciare immediatamente l'edificio ed attendere un'eventuale provvedimento disciplinare.

Giorgia non si aspettava che il suo gesto disperato potesse portare il ragazzo ad essere allontanato.

Rincorre quindi Clara in corridoio e confessa la verità, chiedendo scusa a Federico: lei voleva solamente che la direzione del progetto tornasse nelle sue mani. La Fumagalli, incredula e profondamente delusa dalle azioni di Giorgia, chiede scusa a Federico ed esclude totalmente la ragazza dal progetto della CIIE, accusandola di essere infantile e di non saper lavorare in team.

È ormai arrivato il tardo pomeriggio e, dopo una passeggiata per le vie della città, Daniela e Finn rientrano a Shanghai, l'auto dell'avvocato piena di avanzi del pranzo.

Alle preghiere del ragazzo di fermarsi a casa sua per cena ed aiutarlo a finire gli avanzi, Daniela scrive un messaggio a Stefano, dicendogli che rimarrà al lavoro fino a tardi e non sa quando tornerà, consigliandogli di non aspettarla alzato.

All'ora di cena Stefano si presenta nell'ufficio di Daniela, un cartone di pizza e delle birre in mano ma trova solo Katy, che gli dice che Daniela manca da tutta la giornata ed è andata via con Finn.

Daniela si sente totalmente a suo agio nel loft di Finn: giocano insieme a Pacman, poi guardano un film insieme e chiacchierano, dimenticandosi del mondo esterno. Alla fine, distrutti si addormentano sul divano abbracciati, con Daniela che tiene in grembo Princess Zelda, la gatta sphinx di Finn.

1x09 LA PROPOSTA

Finn e Mei sono spariti da qualche giorno e nessuno sa dove siano finiti. Daniela, incazzata perché lui non risponde ai suoi messaggi, decide di prendersi una giornata libera. Stefano, che non ha fatto parola a Daniela del fatto di essere andato in ufficio a cercarla e di non averla trovata qualche sera prima, propone una gita a Disneyland, sperando di tirare su il morale alla ragazza.

Giorgia intanto, ancora umiliata dalle sue azioni, sta passando a Federico tutte le sue ricerche per il progetto CIIE. Vedendo che Giorgia ha veramente una brutta cera, il collega propone una pausa caffè sul Bund.

La ragazza passa buona parte della pausa a scusarsi con Federico e poi, sentendo di doversi sfogare, parla della sua famiglia e di come l'amore dei suoi genitori sia più o meno indirettamente causa del suo soggiorno a Shanghai. Federico sembra capire perfettamente e l'ascolta con attenzione. Poi tornano in ufficio a finire il trasferimento di Federico e Giorgia lascia la sua stanza al ragazzo.

Profondamente abbattuta dalla situazione che sta vivendo Giorgia telefona ai suoi genitori, che però la interrompono dicendole di essere troppo impegnati e che l'avrebbero chiamata in serata. Prima di

disconnettere la chiamata le dicono quanto siano orgogliosi di lei e del fatto che stia lavorando al suo primo progetto da Art Director.

Daniela, in abito da sera, è insieme a Stefano all'annuale festa aziendale. Sta ballando abbracciata a lui, dimenticando per un attimo Finn.

Il ragazzo, in uno slancio di romanticismo, si inginocchia davanti a tutti e le chiede di sposarlo.

Giorgia, da sola nel bagno dell'ufficio, si sta preparando per andare alla festa aziendale. In abito da sera e tacchi si guarda allo specchio, ma non riesce a vedersi: la vista le si offusca, il cuore inizia a batterle furioso nel petto e le formicolano le mani. Poi si accascia tremante, annaspando in cerca di aria sulle piastrelle fredde, in preda al suo primo attacco di panico.

In mezzo alla sala da ballo Daniela rimane impalata a fissare Stefano. Non risponde alla sua domanda, ma quando tutti iniziano ad applaudire e fischiare, Stefano interpreta il suo silenzio come un assenso e la bacia.

A Suzhou, un gruppo di persone vestito di bianco si stringe intorno alla famiglia Russo. In un tempio taoista, Finn regge un'urna dipinta a mano. Tra la folla, anche Mei.

1x10 MANETTE E SEGRETI

Tutti in ufficio porgono le condoglianze a Finn, sparito nei giorni precedenti per l'improvvisa morte della nonna. Daniela, arrabbiata con lui per non averla chiamata, stenta a rivolgergli la parola, evitando in tutti i modi di lavorare con lui.

Giorgia, che non si è ancora ripresa dall'attacco di panico, fa fatica ad uscire da casa: appena varca la soglia le sembra che tutto le danzi davanti agli occhi, facendole venire il batticuore e la nausea.

Preferisce così lavorare in smart working, portando a termine giudiziosamente le task che Federico le assegna per il progetto CIIE.

Daniela, nascosta nell'archivio dietro una pila di documenti, sta consumando tutto l'inchiostro della fotocopiatrice pur di non lasciare la stanza e affrontare Finn, quando Katy la va a chiamare e le dice che il suo supervisor la vuole vedere.

Tang porta a casa di Giorgia uno scatolone: al suo interno, un assortimento di sex toys, mutandine

edibili e manette pelose, su cui la ragazza deve preparare uno storyboard da mostrare ad una giovane azienda italiana appena diventata loro cliente.

Osservando Tang che gioca con un fallo blu elettrico, indossandolo a mo' di unicorno sulla fronte, e credendo così che le ragazze siano coinvolte in un giro di prostituzione, gli anziani vicini di casa chiamano la polizia, che arriva buttando giù la porta dell'appartamento in tenuta antisommossa e intima alle ragazze di mettersi a terra.

Daniela si trova nell'ufficio di Finn e preso coraggio, sebbene ancora arrabbiata con lui, chiede spiegazioni sul perché non le abbia detto della nonna e non abbia risposto ai suoi messaggi per giornate intere. Aggiunge poi che non ci si comporta così tra amici.

Finn si alza dalla scrivania e, avvicinandosi a Daniela le risponde che durante i giorni precedenti ha dovuto obbligarsi a non chiamarla, poiché non poteva sopportare l'idea di averla vicino come amica, invece che come qualcosa in più. Finn le confessa così di essersi innamorato di lei.

Daniela lo bacia e i due fanno l'amore nell'ufficio.

Nell'appartamento di Giorgia, Tang, con ancora il fallo di gomma in testa, cerca di spiegare la situazione alla polizia, peggiorando ulteriormente le cose al punto che lei e Giorgia si ritrovano dietro le sbarre. Giorgia chiama Clara che le va a recuperare, scoprendo con disappunto che le due hanno bisogno di un avvocato. La donna allora chiama Finn, che insieme a Daniela raggiunge la centrale di polizia.

Una volta libera, Tang abbraccia Daniela congratulandosi per il fidanzamento con Stefano.

Finn, totalmente all'oscuro di tutto, guarda Daniela incredulo, un'espressione da cucciolo ferito negli occhi. Senza dire una parola se ne va, rincorso da Daniela, che lo prega di fermarsi ad ascoltarla.

Anche Giorgia non era a conoscenza del fidanzamento di Daniela e offesa e ancora scossa per essere stata arrestata le urla impropri poiché l'amica non si è confidata con lei su una cosa così importante, L'avvocato, si gira di scatto, lanciando a Daniela uno sguardo di ghiaccio che la zittisce all'istante: con tono freddo e controllato le dice che non vuole avere più niente a che fare con lei poiché gli ha mentito in questo modo.

1x11 ROCK BOTTOM

Nei giorni seguenti Finn ignora totalmente Daniela: per lui, lei è morta.

Stefano, che è perfettamente conscio che qualcosa è successo tra i due, preme su Daniela per tornare in

Italia al più presto e, appiccicato costantemente a lei soprattutto in ufficio, non fa che mostrarle location per la cerimonia.

Quel giorno Daniela dovrebbe lavorare insieme a Finn, per un meeting che hanno con un nuovo cliente. Sperando così di poter finalmente parlare con lui, Daniela arriva in anticipo nella sala riunioni, trovando Mei al posto dell'avvocato.

Il cliente, quel giorno, è una coppia di imprenditori proprietari di due società. I due, dal momento che si sono innamorati e si stanno sposando, vogliono fondere le due aziende.

Federico va a trovare Giorgia, che da giorni non va più al lavoro. La ragazza, in pigiama e dall'aria sconvolta più del solito, lo accoglie in casa, tornando poi sul divano a ingozzarsi di gelato al biscotto. Federico è più amichevole del solito e cerca di tirarla su di morale. Lei gli racconta dell'attacco di panico e della gita in galera, e i due trascorrono il pomeriggio a ridere, mangiare e guardare drammi coreani su Netflix lottando con la VPN che si blocca ogni due per tre.

Durante una pausa, Daniela raggiunge la sua cliente in terrazzo. La donna la guarda, mentre si fuma una sigaretta. Ha un'aria sicura di sé che Daniela le invidia, sembra una che ha capito tutto della vita.

La ragazza, non potendosi fermare, le chiede come faccia a essere così sicura di voler fondere la sua società con quella del futuro marito, rischiando così tanto.

La donna, sorridendole, spegne la sigaretta e le confida che il segreto è di non vivere mai per gli altri. Il punto è scoprire la strada giusta. Solo allora arriverà la persona giusta.

Giorgia, parlando con Federico, scopre che il ragazzo è il figlio del capo, il signor Costa. Arrabbiata e delusa, Giorgia lo caccia: per tutti quei mesi lei pensava fossero allo stesso livello ma si era sbagliata, lui era e sarebbe sempre stato il favorito.

È ormai sera, e Stefano, pensando di fare cosa gradita, si presenta in ufficio da Daniela, invitandola a cena fuori: ha una sorpresa per lei, che è sicuro la farà sentire meglio.

Finn li sorpassa, ignorandoli e l'espressione dell'uomo è così vuota che Daniela sente il cuore spezzarsi, sapendo che è lei la causa di ciò.

Durante la cena, Stefano mostra alla ragazza i biglietti da lui acquistati per rientrare insieme in Italia due giorni dopo. Daniela lo guarda, stanca e ferita da tutti gli ultimi eventi, e gli vomita addosso tutte le sue frustrazioni, piantandolo in asso e invitandolo a salire su quell'aereo da solo.

1x12 UN NUOVO INIZIO

Deborah e Domenico annunciano che di lì a poco rientreranno in Italia a causa del fallimento del progetto legato al ristorante, Katy, respinta da Clive, torna negli Stati Uniti per riprendersi sua figlia e portarla con sé in Cina, Stefano lascia l'appartamento e si trasferisce nell'albergo di fronte, pronto a partire al più presto.

Giorgia torna al lavoro, incoraggiata da Daniela, che la spinge a non sottostare alle solite dinamiche che quotidianamente avvengono in tutto il mondo: deve tornare in ufficio e farsi rispettare.

Nella fretta di prepararsi, Giorgia lascia cadere la pochette con le sue boccette, che vanno in frantumi. Se in un primo momento la ragazza è in crisi, e cerca in tutti i modi di salvare il salvabile, l'attimo dopo si rende conto che non avrà bisogno di incremarsi le mani o ingoiare gocchine per riuscire nel suo obiettivo: venire assunta alla *Costa & Lin*. Una volta uscita da casa, Giorgia si guarda intorno con occhi nuovi, scoprendosi innamorata di Shanghai e di tutte le sue contraddizioni.

Daniela, depressa, nel frattempo resta a casa, facendo i conti con gli ultimi eventi: è single, abbandonata, in un Paese che non è il suo, non parla cinese, non sa cosa fare nella vita e fuori ha ricominciato a piovere. Di nuovo.

Giorgia, in ufficio, affronta a testa alta Federico, annunciando di non avere nessuna intenzione di arrendersi. Il ragazzo, contento, la augura buona fortuna. Prima che lei esca dalla stanza, Federico le consiglia vivamente di pensare a un nuovo progetto tutto suo per la CIIE, facendogli poi l'occhiolino.

Giorgia ci pensa un po' su e, ritrovata l'ispirazione, chiama gli amici del GruSPA, chiedendo il loro aiuto per la realizzazione di un'idea che le è appena balenata in testa.

Finn, completamente chiuso in sé stesso, lascia che Mei gli si avvicini e che lo coinvolga in attività tipicamente di coppia.

Stefano, che non è mai partito, ha indirizzato tutta la sua rabbia verso Finn, fino a quando una sera si presenta a casa di lui completamente ubriaco. Lo accusa di avergli rubato la ragazza e avergli rovinato la vita, ed è pronto a picchiarlo. In preda alla rabbia, Stefano confessa a Finn di essere a conoscenza del fatto che quella sera in cui lei gli aveva detto di essere in ufficio era invece in giro con lui, aggiungendo poi di essere sicuro che lui se l'è portata a letto. Stefano fa per tirargli un pugno ma perde l'equilibrio e cade a terra, scoppiando in lacrime.

Finn chiama Daniela, che arriva di corsa.

Dopo aver riportato Stefano in albergo insieme a Finn, Daniela invita l'avvocato a casa per ringraziarlo, ancora incerta su come lui potrebbe reagire.

Una volta a casa, nel buio dell'ingresso, le mani dei due si sfiorano casualmente e Finn l'attira a sé, baciandola con forza.

Mentre spogliandosi inciampano tra i mobili diretti verso la camera da letto, la testa di Domenico compare dal divano e li rassicura di non fare caso a lui.

1x13 TEMPO DI SALUTI

Daniela si sveglia accanto a Finn, toccandolo per essere sicura che non sia stato tutto un sogno. Poi, senza disturbarlo, si alza, fa la doccia, fa la colazione ed esce.

Giorgia è pronta per assistere alla presentazione di Federico. Il ragazzo fa una figuraccia, rifiutandosi di presentare alcun progetto. Ad assistere c'è anche suo padre, che si scusa con la Camera di Commercio e i rappresentanti CIIE e umilia pubblicamente il figlio, dicendogli che è il suo più grande fallimento e che non combinerà mai nulla nella vita. Federico, con molta calma, risponde di non voler avere niente a che fare con uno stronzo come lui: il vero fallimento è lui come padre e come uomo.

Daniela bussa alla porta della stanza d'hotel di Stefano. Quando Stefano apre, l'espressione intontita, lei gli porge il sacchetto con la colazione. Lui la lascia entrare, avviandosi verso la doccia.

I due finalmente parlano della loro relazione: Stefano si scusa per averla tradita, confessando di non essersi mai sentito alla sua altezza. Daniela si scusa a sua volta per averlo illuso sulla questione del matrimonio ma anche per averlo fatto restare a Shanghai: lei sapeva fin dall'inizio che non era più innamorata di lui, forse da più tempo di quel che credeva.

Giorgia, in ufficio, raccoglie tutto il suo coraggio e propone il suo progetto. Tra il pubblico, a spiare dal vetro, ci sono anche i suoi amici del GruSPA.

Alla Commissione l'idea di Giorgia piace e Clara le fa i complimenti, comunicando alla ragazza che l'aspettano nuovamente a Shanghai non appena avrà portato a termine le pratiche per il visto lavorativo in Italia. Giorgia, commossa, capisce di essere la nuova Junior Art Director.

Daniela, arrivata in tempo in ufficio per assistere alla vittoria dell'amica, si complimenta con Giorgia ma decide di non andare a festeggiare con lei e i suoi amici perché deve parlare con Finn.

Quando lui la vede, capisce immediatamente che qualcosa non va.

Daniela lo porta in un posto tranquillo, sul terrazzo dove una delle prime volte si erano fermati a parlare. Lui la guarda e le chiede di restare.

Molto serenamente, lei gli risponde che vorrebbe tanto, che non immagina neanche quanto questa cosa la faccia stare male ma che deve rifiutare: deve smettere di vivere in funzione degli altri. Ha capito che ha bisogno di stare da sola, di tornare in Italia e scoprire cosa veramente vuole fare nella vita. Gli promette però che tornerà, e se lui la vorrà ancora, potranno darsi un'altra possibilità, perché sa che lui è la persona giusta, ma che non è ancora il loro momento. Lui, in risposta, la bacia un'ultima volta.

Mei, che ha assistito alla scena, viene raggiunta da Daniela, che le tende la mano e le chiede di prendersi cura di Finn.

Mei la abbraccia per la prima volta.

Aeroporto. Giorgia e Daniela, in bagno, si stanno sistemando mentre aspettano di essere imbarcate. Giorgia sembra un'altra persona: allegra e sorridente, indossa colori sgargianti. Dice a Daniela di essere molto orgogliosa di lei e che, se e quando vorrà, ci sarà sempre un posto per lei nel suo appartamento a Shanghai. Le due ragazze si abbracciano.

Senza che Giorgia e Daniela prestino attenzione sui teleschermi di tutto il Paese, appare un breaking news: a causa dello scoppio di una pandemia globale, tutti i voli da e per la Cina sono bloccati.

LAOWAI – STRANIERO

Lista dei personaggi

GIORGIA VILLA – 29 anni. È una ragazza di Desio, in Brianza. Figlia unica desiderata ardentemente dai genitori, al punto che la coppia di imprenditori, facendo fatica a concepire, è andata a Zurigo per poter fare l'inseminazione artificiale. Per questo motivo, Giorgia sostiene spesso ironicamente di non essere italiana bensì svizzera. Cresciuta tra scuole private e mille attenzioni, fin da piccola la ragazza ha sofferto di disturbi d'ansia, legati all'eccessiva ossessione dei genitori per il suo benessere psicologico e fisico. Laureata con fatica al Politecnico di Milano in Design della Comunicazione, con un master in Comunicazione allo IULM, appena dopo aver completato gli studi Giorgia ha iniziato a fare stage non retribuiti per diverse agenzie di comunicazione, con la speranza di crescere sul campo e avere finalmente una vera occasione lavorativa. All'ennesima offerta di stage non retribuito, però, Giorgia inizia a cercare lavoro all'estero, riuscendo infine a ottenere un colloquio con una compagnia italo-cinese a Shanghai, la Costa & Lin Consulting. Durante il colloquio apprende che la posizione di Junior Art Director le verrà assegnata dopo un periodo di prova di qualche mese, durante il quale lo stipendio sarà una frazione di quello che percepirà non appena la posizione verrà ufficializzata. Se dapprima Giorgia è reticente ad allontanarsi così dall'Italia, la sua opinione cambia drasticamente quando per caso sente i genitori parlare di lei: ascoltando la conversazione in cui i suoi esprimono insoddisfazione per la figlia che è, nella ragazza si risveglia sempre più forte un desiderio di emancipazione, che la porta ad accettare l'offerta a Shanghai.

Magra e allampanata, Giorgia è sempre pallida, anche nelle estati più calde e soleggiate. Il suo outfit preferito è composto da jeans e maglietta comprati al mercato, nonostante i numerosi vestiti di marca acquistati per lei dai genitori nel corso degli anni. Giorgia non è una chiacchierona, preferendo invece ascoltare. Tuttavia, quando interviene, non è mai per caso. Più saggia e riflessiva della maggior parte dei coetanei, si definisce anziana dentro: la sua giornata ideale è composta da pigiamone di pile, maschera al viso e tazzone di camomilla seduta sul divano, preferibilmente da sola.

Ciò che tormenta Giorgia è la relazione con i suoi genitori, che l'ha influenzata in più aspetti della sua vita: ad esempio non è mai andata in discoteca, perché il padre le ha sempre detto che quello è il luogo per droga e stupratori; è stata sempre molto attenta al cibo, a causa della madre ortoressica, al punto che non ha mai mangiato zuccheri raffinati o bevuto alcolici. La sua mania di controllo e la sua ansia verso l'ignoto non sono mai state propriamente affrontate né da lei né dai suoi genitori. Ciò ha fatto sì che Giorgia sviluppasse una tagliente autoironia e delle curiose ossessioni, che spesso la rendono oggetto di perplessità da parte di chi non la conosce. La più palese tra queste è quella di portare sempre

con sé una piccola pochette contenente diverse creme profumate, boccette di oli essenziali e Fiori di Bach, che se messi sotto la lingua la aiutano a calmarsi. Da anni la sua routine è sempre la stessa, tanto da non essere qualcosa verso cui lei si sente obbligata ma un vero e proprio stile di vita. Con il trasferimento a Shanghai, è consapevole di mettere a rischio l'equilibrio che si è faticosamente costruita in anni, ma allo stesso tempo sente il richiamo di una vita con meno vincoli mentali e lontano dai suoi genitori.

DANIELA SEMPIONI – 29 anni. È nata e cresciuta a Roma. Figlia unica di un operaio e di una casalinga, non ha mai avuto le possibilità economiche per viaggiare ma è sempre stata attratta dalle bellezze del mondo, tanto da aver speso i propri risparmi prevalentemente in corsi d'inglese e guide turistiche. Cresciuta tra le scuole pubbliche della periferia di Roma, Daniela ha imparato fin da piccola a cavarsela da sola e a prendere la vita positivamente, apprezzando le piccole cose. Durante gli anni dell'Università ha sempre lavorato per supportare la famiglia, dividendosi tra i genitori e il fidanzato Stefano, conosciuto a Ostia quindici anni prima. Proprio a causa dei numerosi piccoli impieghi, Daniela ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza fuori corso, senza mai iniziare il praticantato da avvocato. Daniela è stata cameriera, baby sitter, commessa, macellaia, barista, corriere per Glovo e sponsor di Avon, mai abbandonando la speranza che, un giorno, si sarebbe specializzata in diritto internazionale e avrebbe girato il mondo nonostante l'opposizione di Stefano, mai uscito dalla regione Lazio. Un giorno Daniela, rientrata prima dal lavoro nel loro piccolo appartamento a Viterbo, scopre il fidanzato al letto con un'altra e la sua convinzione di costruire un futuro con Stefano va in pezzi. La ragazza, che rifiuta ogni genere di scusa da parte di lui, prepara la valigia e se ne va via da casa, tornando dai genitori nel piccolo bilocale in cui è costretta a dormire su una poltrona in cucina. Dopo un periodo molto difficile, Daniela decide che il modo migliore per affrontare la situazione con Stefano è quello di non affrontarla. Fa perciò quello che non ha mai potuto fare: dopo svariati colloqui con studi all'estero, viene accettata come assistente legale per una sostituzione di una maternità presso la Costa & Lin Consulting.

Fisicamente, Daniela è la tipica ragazza mediterranea, di altezza media, formosa. Sempre sorridente, le piace vestirsi con abiti che risaltano la sua fisicità e risulta sempre molto femminile. Le piace truccarsi e avere cura dei capelli, cucinare e, soprattutto, le piace mangiare. Non ha paura di sperimentare: adora per questo visitare tutto ciò che è nuovo, inclusi ristoranti, locali, musei, cercando di trarre il massimo da ogni esperienza e da ogni cultura. A causa della sua goffaggine e della sua ingenuità, Daniela si trova spesso in situazioni imbarazzanti che scatenano l'ilarità dei presenti. Per quanto possa sforzarsi di trasformare questo suo lato e riuscire a fare le cose bene, tutti i suoi tentativi di miglioramento si traducono immancabilmente in figure ancora peggiori.

La sua personalità frizzante nasconde in realtà una profonda insicurezza proprio legata al suo corpo, che ha sempre messo a confronto con quello delle altre ragazze, giudicando tutte sempre più attraenti di lei. Una sua caratteristica è che vuole mostrarsi più sicura di quel che è, ci tiene a fare bella figura perché l'opinione degli altri è per lei estremamente importante. Daniela è una persona onesta e leale, che ha sempre messo i bisogni degli altri davanti ai suoi.

DOMENICO TESTA – 27 anni. Di Trento, ha studiato come cuoco nella sua città per poi fare la gavetta in numerosi ristoranti di classe in tutta Italia. Figlio di un'insegnante di inglese delle medie e di un funzionario di banca, ha una sorella più grande che ha sempre ammirato, soprattutto per la sua abilità di saperci fare con le donne. Durante un lavoro stagionale in un hotel a Roma conosce Deborah, anche lei cuoca, di cui si innamora nonostante la differenza d'età. Insieme a Deborah gira per l'Italia, facendo esperienza in diversi hotel e ristoranti fino a quando non fa amicizia con un imprenditore che lo convince ad andare a Shanghai per aprire un nuovo ristorante italiano. Il progetto però, dopo cinque mesi dalla partenza, viene bruscamente interrotto dopo che l'imprenditore viene arrestato per riciclaggio di denaro e spaccio di droga. Domenico si trova costretto a tornare in Italia, dove Deborah era rimasta ad aspettarlo. L'anno dopo, Domenico viene ricontattato da un altro imprenditore conosciuto brevemente durante una serata alcolica al Fellas di Shanghai. Pieno di entusiasmo Domenico riparte per la Cina, con un nuovo progetto in cantiere. Questa volta riesce a convincere anche Deborah la quale, sebbene piena di dubbi e non fidandosi troppo dell'imprenditore in questione, decide di seguire il fidanzato poiché ne sentirebbe troppo la mancanza.

Molto alto e con un fisico mingherlino, Domenico ama stare in casa a petto nudo, obbligando le sue coinquiline ad assistere a uno spettacolo poco piacevole e scatenando l'irritazione di Deborah, che lo rimbecca costantemente affinché si vesta. Amante della birra e degli alcolici in generale, Domenico scopre in Cina il soju, un distillato coreano molto diffuso nel Paese. Complice la sua giovane età e la quantità di alcol che ha costantemente in corpo, Domenico non ha problemi a fare serata tutti i giorni, arrivando persino a non dormire per alcune notti di seguito. Stringe un legame molto stretto con Chip, il suo capo attuale, e con tutta la comunità italiana di Shanghai.

DEBORAH INNOCENTI – 31anni. Di Lucca, nonostante abbia girato per tutta l'Italia ha sempre mantenuto il suo forte accento toscano. Deborah, che proviene da una famiglia piuttosto unita composta dai genitori e dalla sorella più piccola, ha studiato cucina a Firenze e, fin da subito, si è spostata facendo lavorando stagionalmente in diverse città e diverse località turistiche. È fidanzata da cinque anni con Domenico, rapporto per cui è andata anche contro il parere dei genitori, che giudicano il

ragazzo troppo giovane e immaturo per lei. Mentre Domenico è a Shangahi per aprire il ristorante la prima volta, Deborah ne soffre molto la mancanza: i due erano abituati a vivere e lavorare costantemente insieme, e per la ragazza il distacco improvviso è molto traumatico. Soffrendo al punto che decide di raggiungerlo, non fa in tempo nemmeno a comprare il biglietto aereo perché lui, pochi giorni dopo, ritorna con la notizia che il tentativo è andato in fallimento.

Deborah non ha mai sentito, in realtà, particolari esigenze che la portassero a considerare di trasferirsi all'estero. Decide di compiere questo passo solo per amore, con la promessa tra l'altro di Domenico che la cosa non sarebbe durata troppo tempo.

Deborah è una ragazza comune, di quelle il cui viso si dimentica facilmente. La sua unica caratteristica particolare sono i capelli, molto lunghi e molto lisci, che lei lava e spazzola in modo ossessivo. Appassionata di pasticceria, trascorre la maggior parte del suo tempo a prepararli per poi farli assaggiare a chiunque le capiti a tiro, richiedendo poi un'analisi completa che le possa far capire come migliorarsi.

Deborah è germofobica ed è fissata con la pulizia: ogni giorno lava e rilava lenzuola, vestiti e le divise da lavoro sua e di Domenico. Si sente per Domenico più che una compagna una baby sitter, e si trova spesso costretta a seguirlo nelle sue serate alcoliche, nonostante lei preferisca le serate tranquille davanti alla tv. Una volta in Cina, ciò che più di ogni altra cosa Deborah desidera è lasciare Shanghai e tornare con Domenico a Lucca dalla sua famiglia.

FEDERICO SARTORI – 30 anni. Nato a Bologna, ha sempre vissuto con la madre, da cui ha preso il cognome. È stato formalmente riconosciuto dal padre ma l'uomo, che vive in Cina da molti anni, ha mantenuto con il figlio solo contatti sporadici. Tirato su dalla madre e dai nonni, con cui condividevano il casale di famiglia, Federico ha studiato inizialmente in scuole private, pagate a fatica da sua mamma, che non ha mai voluto privare il figlio delle possibilità necessarie a costruirsi un futuro brillante. Federico ha frequentato l'Università di Bologna, lavorando durante i weekend come assistente per un fotografo, scoprendo così la sua passione per la fotografia e i video. Compiuti i diciotto anni, Federico ha la possibilità di conoscere meglio il padre, trascorrendo così le sue estati a Shanghai, imparando il cinese e innamorandosi del Paese. Il padre, uomo d'affari che vive per il suo lavoro, non regala niente al figlio, sostenendo che il ragazzo deve prima finire gli studi in Italia per poi eventualmente farsi strada da sé nella società che lui ha costruito partendo da zero, la Costa & Lin Consulting. Trasferitosi da qualche anno in pianta più o meno stabile a Shanghai, Federico ha svolto numerosi stage in varie agenzie pubblicitarie, sia cinesi che internazionali, prima di essere ritenuto idoneo dal padre a poter accedere anche solo a un colloquio presso la sua società.

Magro e occhialuto, poco atletico a causa delle ore passate sui libri piuttosto che a svolgere attività fisica, Federico ha una collezione di camere d'epoca che custodisce gelosamente, impedendo a chiunque di toccarle. È ossessionato dal padre che quasi venera, e che rappresenta per lui il modello al quale ispirarsi. Il padre, d'altro canto, non l'ha mai considerato, creando in Federico un desiderio quasi patologico di essere amato da lui.

Vive con uno studente cinese, di cui non conosce neanche il nome poiché questo è spesso relegato nella sua stanza, in un complesso fatiscente non lontano dall'università, in cui gli affitti costano poco. Ha un odio viscerale nei confronti di Giorgia, non perché lei non gli piaccia ma perché rappresenta l'ostacolo principale alla sua assunzione alla Costa & Lin e quindi al rapporto tra lui e suo padre.

FINN RUSSO – 34 anni. Nato e cresciuto in Cina. Suo padre è un ex diplomatico italiano e sua madre un'austera donna cinese: i due si sono incontrati sul lavoro, poiché lei era la traduttrice personale di lui. Finn ha frequentato scuole internazionali e parla correttamente cinque diverse lingue. Si è laureato a pieni voti in Legge a Shanghai e si è specializzato in diritto italiano, frequentando dei corsi alla Bocconi di Milano. Lavora come Senior Associate presso il dipartimento legale della Costa & Lin già da qualche anno e si occupa anche di supervisionare i nuovi arrivati. Figlio unico per obbligo più che per caso, è stato cresciuto prevalentemente dalla nonna, con la quale ancora oggi ha un rapporto speciale. Lei gli ha insegnato tutto, dal cucinare piatti tipici cinesi al costruire fuochi d'artificio.

Finn è un esperto donnaiolo. Attento alle esigenze delle sue amanti, premuroso, non si è mai però sentito preso al punto da sentirsi coinvolto. Ufficiosamente promesso sposo della sua amica d'infanzia e collega Mei, sin da piccolo ha vissuto pressioni dalla madre affinché sposasse una donna ricca e influente. Non essendosi mai effettivamente innamorato, Finn accetta passivamente lo pseudo fidanzamento con Mei, conscio del fatto che prima o poi ci sarà un matrimonio tra i due. Alto e dai lineamenti tipicamente orientali, sembrerebbe più un modello che un avvocato. Finn ha la prestanza fisica tipica degli occidentali, con spalle larghe e il gusto italiano per le cose semplici e genuine. Dalla risata facile, è sempre pronto a scherzare, facendosi così amare grazie alla sua capacità di sdrammatizzare le situazioni più pesanti. Lavora bene con i suoi colleghi, che lo rispettano e lo stimano. Vive da solo in un loft a Xintiandi, comprato per lui dai genitori in occasione della sua assunzione alla Costa & Li. La sua casa, così come il suo ufficio, sono sempre estremamente ordinati e curati, pronti per essere pubblicati su una rivista di design in ogni momento.

Sin da piccolo ha amato la competizione, arrivando a eccellere in numerosi sport. Il suo preferito però è la vela, passione che condivide con la famiglia e con Mei. È un amante degli animali ma a causa di una fortissima allergia può solamente tenere in casa un gatto della razza Sphinx, rugoso e senza pelo. Finn

sostiene che la gatta sia l'unica donna per la quale lui abbia mai provato qualcosa: la sua adorata Princess Zelda, nome tratto dall'omonimo videogioco di cui è un fan sfegatato. La sua passione per i videogiochi vintage, chiaramente deducibile dal vecchio Pacman presente nel suo appartamento, non è condivisa però dalla madre né da Mei, che considerano questo passatempo uno spreco delle abilità mentali che il ragazzo potrebbe impiegare altrove.

MEI LIN – 34 anni. È la più giovane partner nella storia dello studio Costa & Lin. Poiché il suo cognome è lo stesso di quello della compagnia per cui lavora, le piace far credere in giro di essere fondatrice della compagnia stessa. Finn, puntualmente, le ricorda che il suo cognome è uno dei più comuni in tutta la Cina, scatenando in Mei delle crisi nervose che tanto divertono l'avvocato. Figlia di due dei più famosi avvocati della città, ora in pensione, Mei è cresciuta già con l'idea che sarebbe diventata una donna di legge. Ha sempre viaggiato molto, sia per lavoro che per piacere, premurandosi di coinvolgere Finn in tutte le sue avventure. Nata e cresciuta in Cina, ha studiato prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti presso l'Università di Yale, tornando a Shanghai per specializzarsi e diventare avvocato..Abituata alla pressione sociale esercitata dai genitori su di lei, Mei ha sempre coltivato una grande opinione di sé e alte aspettative per la sua carriera professionale ma anche privata. Mei desidera essere sempre la vincente, non prendendo minimamente in considerazione anche solo l'idea di perdere. Questo tipo di atteggiamento l'ha portata a diventare campionessa nazionale di sci e ad essere poi parte della squadra cinese alle Olimpiadi invernali di Vancouver nel 2010.

Mei è stata anche modella di biancheria intima: alta, slanciata, snella, ha un corpo e un viso apparentemente perfetti. Nessuno lo sa ma questa perfezione è in realtà anche un po' frutto della chirurgia estetica. Mei, per la quale l'aspetto esteriore è praticamente tutto, ha deciso negli anni di “aggiustarsi” il naso e l'ovale del viso, affinandoli più di quanto già non fossero.

Una volta l'anno, Mei, per sfogare la sua rabbia e la sua aggressività, organizza con il padre delle battute di caccia al leone nella loro riserva privata in Sudafrica. È l'unica occasione in cui Mei non ha paura di sfogare le sue frustrazioni, che per il resto del tempo tiene sotto controllo dietro un'espressione che non lascia trapelare alcuna emozione.

Attenta alla moda e alle nuove tendenze, ogni giorno sfoggia un outfit diverso, tutto impeccabilmente coordinato: vestito, scarpe, borsa, unghie. Non si trucca perché vuole essere una bellezza il più possibile naturale ma ama i trattamenti estetici estremi, come quelli alla bava di lumaca o l'idrocolon terapia. Ogni mattina si allena instancabilmente nella palestra dell'ufficio e, a weekend alterni, pratica il digiuno. Mei sorride poco e sicuramente è tutto fuorché simpatica. Sapendo che nell'ambiente in cui lavora le donne devono farsi strada più faticosamente degli uomini, e senza mostrare alcuna debolezza

o fragilità, Mei è abituata a restare e mostrarsi impassibile.

L'unico che l'ha sempre fatta sorridere è Finn, di cui è innamorata sin dall'infanzia.

KATERINA POPOV – 35 anni. Detta Katy, è nata e cresciuta nella steppa siberiana, trasferendosi poi negli Stati Uniti all'età di diciannove anni per iniziare gli studi universitari alla Brown University, grazie a una borsa di studio. Incoraggiata da sempre dalla mamma a sposarsi un uomo ricco che potesse mantenerla, i progressi accademici di Katy non sono mai stati considerati. All'Università la ragazza ha intrapreso una relazione con il suo professore di Letteratura, un uomo molto più grande di lei che ha successivamente scoperto essere sposato, proprio quando gli ha detto di essere incinta. Katy voleva tornare in Russia ma sua madre glielo ha impedito, nella convinzione che, dal momento che stava per dare alla luce un figlio, il suo posto doveva essere accanto a colui che l'aveva messa incinta, non importava quale fosse la situazione in particolare. Il Professore ha quindi divorziato da sua moglie andando così a vivere con Katy ma mai accettando l'idea di sposarla. Katy, dopo aver dato alla luce la sua bambina, Catherine, ha dedicato la sua vita completamente a lei, sostenendo che il suo scopo non fosse quello di essere felice ma di far stare bene sua figlia.

Proveniente da una famiglia di sciamani siberiani, la nonna di Katy le ha insegnato a interpretare i sogni e a leggere il futuro, e Katy è cresciuta nella convinzione di poter parlare con Dio, sostenendo di essere arrivata in Cina dagli Stati Uniti proprio perché Dio le avrebbe detto di farlo. Nella realtà, è stata una decisione da lei presa per allontanarsi dal compagno, dopo che lui durante una brutta lite le ha detto di non averla mai amata. Anche se Katy sente dei forti sensi di colpa nei confronti della figlia, per averla lasciata negli USA, sa comunque che la bambina starà bene con il padre e che soprattutto, ora che sta crescendo, inizia a non avere più bisogno di lei.

Katy durante la sua adolescenza era molto bella: minuta e dai capelli rosso fuoco, non ha mai avuto difficoltà a farsi notare dai ragazzi e dagli uomini. Le cose sono cambiate dopo i trenta, che lei considera un punto di non ritorno e la morte della sua bellezza come donna. Dopo la gravidanza ha lasciato andare il suo corpo, smettendo di prendersene cura e ingrassando velocemente. Quello in Cina rappresenta per lei un viaggio anche per riappropriarsi di se stessa e per cercare di capire che decisione prendere nei confronti del compagno.

Katy ha una passione sfrenata per la lettura del futuro nelle foglie del tè ed è entusiasta che in Cina questo si beva proprio in foglie, offrendosi più spesso del dovuto di leggere nelle tazze bevute dei colleghi e dei clienti, creando non poche situazioni imbarazzanti.

Katy è una persona allegra, solare, sorridente. Non si cura di ciò che gli altri pensano ed è sempre pronta a dare una mano al prossimo. È segretamente innamorata di Clive, avvocato che collabora come

consulente esterno alla Costa & Lin, il quale mostra verso di lei gentilezza ma mai però un reale interesse.

Katy si affeziona immediatamente a Daniela, che prende sotto la sua ala dispensando consigli anche non richiesti, poiché in lei rivede se stessa.

TANG WU – 25 anni. Di Xi'an, è l'assistente personale di Clara Fumagalli. Ha studiato in una scuola professionale nella sua città e da poco si è trasferita a Shanghai, ospitata da una zia. Sa scrivere al computer con una velocità impressionante, parla l'inglese, il mandarino, il cantonese e un dialetto tibetano conosciuto da circa cinquantacinque persone in tutto il mondo. Sta cercando di imparare l'italiano, lingua però che le risulta difficile e con cui fatica a prendere confidenza. È appassionata di tutto ciò che è occidentale, al punto che spesso cita meme e frasi di canzoni semi sconosciute. Bassa e minuta, ama vestirsi con colori sgargianti, spesso male abbinati, e si adorna di gioielli e spille estremamente kitsch che lei e la zia costruiscono durante le loro serate insieme. La piace il Mahjong, un gioco di tessere tradizionale cinese, e ha un amore sfrenato per l'hot pot, la fondue cinese, oltre che per tutto ciò che sia estremamente piccante. Prova subito simpatia per Giorgia, che studia con curiosità e che a volte imita, cercando di assorbire il più possibile della cultura italiana.

CLARA FUMAGALLI – 50 anni. Ha passato gli ultimi venti anni a Shanghai, lavorando come Art Director per la Costa & Lin Consulting. Grazie a Clara la compagnia è ciò che è oggi, e lei non si stanca mai di ripeterlo al suo team: non per ego, ma per spronarli a fare sempre meglio e pretendere sempre di più. Clara è una donna forte, determinata, ambiziosa, con un'energia dirompente, a tratti quasi prepotente. Grazie a tutte queste caratteristiche, Clara si è costruita da sé, nascendo da una famiglia di operai in provincia di Milano. Non ha mai studiato all'Università ma è cresciuta sul campo, iniziando a lavorare a diciotto anni presso un'azienda e facendo rapidamente carriera. Clara dedica la vita alla Costa & Lin, e questa dedizione rappresenta per lei un tributo e un vanto a tutto ciò che è stata in grado di affrontare. Per lei è tutta una questione di fedeltà e lealtà all'azienda. Crede nella formazione, nella fatica e nella costanza, qualità che richiede da ciascuno dei suoi collaboratori. È sposata con sua moglie, cinese, da circa dieci anni e le due stanno pensando di adottare un bambino, nonostante lei non ne abbia mai sentito veramente l'esigenza.

Clara è una donna dal portamento formale, elegante e con uno stile sobrio. L'unico suo vezzo sono le borse: ogni giorno ne arriva con una nuova, e sono sempre costose, dai colori e dalle forme particolari. Decide di accogliere Giorgia perché capisce che ha un grande potenziale, deve solo essere indirizzata e guidata. Clara, che non sopporta i favoritismi, non dice a Giorgia che il posto è conteso tra lei e

Federico perché vuole vedere come la ragazza reagisce sotto stress. Ripone in lei grandi speranze ma ne percepisce la vulnerabilità, preferendola comunque a Federico.

STEFANO RICCI – 32 anni. Nato e cresciuto a Viterbo, è l'ex fidanzato di Daniela. Stefano è molto legato alla sua terra e si è sempre rifiutato di spostarsi in qualunque altro posto, obbligando Daniela a trasferirsi lì da lui dopo gli studi, o di imparare qualunque altra lingua che potesse essere utilizzata al di fuori dei confini nazionali. Fidanzato con Daniela da quindici anni dopo averla incontrata a Ostia quando erano ancora adolescenti, per entrambi il loro è stato il primo amore, la prima relazione ufficiale. Terzo di quattro fratelli, Stefano rappresenta proprio lo stereotipo del maschio italiano: appassionato di calcio, di cibo (ovviamente solo ed esclusivamente italiano e meglio ancora se fatto in casa), di partite a Fifa con gli amici e serate in discoteca, il ragazzo non ha mai avuto molte aspirazioni nella vita. Di mestiere fa l'idraulico, lavoro che gli è stato insegnato da suo padre, quando a sedici anni ha lasciato la scuola. È molto immaturo per la sua età e fa fatica ad affrontare discorsi seri sul futuro, avendo sempre contato solo sul fatto che nel suo futuro ci sarebbe stata Daniela. Durante una serata in cui lei è chiamata al lavoro, però, Stefano esce con gli amici e in discoteca incontra Elettra Mancini, sua compagna di scuola e sua estetista. Complice qualche drink di troppo e la pressione esercitata dagli amici, Stefano la porta a casa e i due vanno a letto insieme, scoperti poi da Daniela, rientrata prima del previsto.

Stefano è di bell'aspetto, il classico coatto: testa rasata, sopracciglia ad ala di gabbiano, tatuaggi tribali, appassionato di palestra, indossa giacca di pelle e occhiali da sole in tutte le stagioni. Una volta al mese si fa ceretta e lampada, una volta alla settimana gioca a calcetto e, come a Daniela, anche a lui piace cucinare. Hanno costruito insieme la tradizione per cui ogni anno si iscrivono a un corso di cucina etnica, il massimo dello sforzo di Stefano per avvicinarsi a qualcosa che non sia italiano.

Stefano, dietro l'aspetto da duro, è in realtà un tenerone. Adora i film d'amore e non si vergogna di piangere davanti a Daniela. È fluente in tre diverse lingue: italiano, romano e rutto libero.

È innamorato di Daniela ma a volte è incapace di dimostrarlielo e di dirglielo, facendo fatica ad esprimere i suoi sentimenti. Il ragazzo riconosce che Daniela ha grosse potenzialità e, pur di non perderla, la soffoca, dinamica che Stefano ha instaurato forse inconsciamente. Convinto nel profondo che prima o poi sarà lei a lasciare lui, è lui che la tradisce per primo. Quando Daniela scompare e non riesce più a contattarla, Stefano si mette con Elettra, con il pensiero di non meritare l'ex ragazza. Nonostante ciò, prova ancora dei sentimenti per Daniela e tormenta i genitori di lei fino a quando questi, esasperati, non gli dicono dove è andata. A quel punto il ragazzo, che non ha mai preso un aereo in vita sua perché “se gli uomini fossero stati fatti per volare sarebbero nati con le ali”, fa il passaporto,

prepara i bagagli e vola a Shanghai con l'intento di riportare Daniela a casa sua.

CLIVE GUO – 38 anni. Abita a Suzhou con la madre, giudicando Shanghai come troppo caotica e pericolosa. È uno dei consulenti esterni della Costa & Lin, per cui lavora due giorni alla settimana. Malgrado sia un avvocato senior, non ha un suo ufficio e si trova spesso a dover dividere la scrivania con Katy. Questa situazione è per lui una forte fonte di stress, poiché Katy è molto disordinata e tende a invadere i suoi spazi. Clive è un uomo austero e silenzioso, tanto che a volte ci si dimentica della sua presenza. Più di una volta ha quasi causato un attacco di cuore ai colleghi prendendo improvvisamente la parola. Porta sempre il pranzo preparato con amore dalla madre in un porta pranzo con gli unicorni, e quando è nei dintorni diffonde un vago sentore di cavolo cotto e incenso. Clive è totalmente ignaro dell'interesse di Katy per lui, giudicandola un po' invadente ma, tutto sommato, gentile.

MR. PETER YANG – 58 anni. Originario di Hong Kong, ha studiato economia alla London School of Business and Finance, fondando poi numerose società e vendendole per milioni di dollari. Ha viaggiato in tutto il mondo, godendosi la vita il più possibile. Possiede numerose proprietà in tutto il mondo ma il suo posto preferito in assoluto è una villa a Santorini, dove ha chiesto alla moglie di sposarlo. Ci tornano ogni anno in occasione dell'anniversario di matrimonio. Ha quattro figli, di cui tre sparsi per il mondo, che rivede con piacere durante il capodanno cinese, mentre la più piccola ha dodici anni e ama passare i pomeriggi dopo scuola nell'ufficio del padre.

Peter è un uomo elegante e sempre ben vestito, curato nei minimi dettagli. Indossa sempre un fermacravatta d'oro e rubini, regalo della moglie, e un pettinino di corno nel taschino della giacca. Conosce Giorgia durante il primo giorno di lavoro di lei, quando piomba nella sala conferenze in cui lui è in riunione. Di Giorgia lo colpiscono lo sguardo un po' triste e le pantofole a forma di raviolo cinese che ha ai piedi.

LAOWAI - STRANIERO

Trattamento del pilot

Nel cubicolo del bagno di un aeroporto si nasconde, schiacciata tra le sue valigie, una giovane donna pallida e stanca sui 30 anni, Giorgia. La ragazza fa una serie di respiri profondi, visibilmente agitata. Prende dalla borsa una pochette da cui estrae alcune boccette con mani tremanti. Le unghie sono mangiucchiate. Aprendo uno stick di olio profumato, la giovane lo annusa e lo applica sui polsi e sul collo. Poi, porta un'altra boccetta alla bocca, facendo cadere alcune gocce sulla lingua. Qualcuno bussa alla porta chiusa del cubicolo. "Occupato!" replica Giorgia. Dall'altra parte una voce femminile ribatte qualcosa in cinese.

Mentre ripone la pochette in borsa, il telefono vibra. Giorgia lo prende, lo sblocca e sullo schermo compare una mail che le dà il benvenuto alla Costa & Lin Consulting. Subito dopo la mail scompare per lasciare spazio a una notifica: "Your Driver is here". Giorgia guarda preoccupata la batteria del cellulare, quasi scarica.

Giorgia arranca con le sue valigie sotto il sole, facendosi largo tra la folla. Si ferma ansimando sotto un cartellone su cui spiccano l'immagine del Presidente cinese Xi Jinping e una sua citazione, in cinese e in inglese: *Set your eyes on the future*. Giorgia non fa caso alla scritta. Si guarda in giro. Una fila di driver vestiti in giacca e cravatta attende ordinatamente all'uscita, i cartelli plastificati con i nomi dei clienti ben esposti. In fondo, un anziano signore in tuta da ginnastica e occhiali da sole regge un foglio di carta con il nome *Giorgia Villa* scritto a penna. Giorgia alza il braccio per farsi riconoscere e si dirige verso l'uomo. Sullo sfondo, aerei che vanno e vengono e la scritta Shanghai Pudong International Airport – Arrivals.

Giorgia si accomoda sul taxi. Il tassista si siede davanti, si gira e, con un sorriso amichevole, le porge una bottiglia contenente uno sconosciuto liquido biancastro. Al primo rifiuto della ragazza, il tassista insiste dicendo qualcosa in cinese, così lei si ritrova costretta ad accettare. Visto che il tassista continua a guardarla, incitandola a bere, Giorgia lentamente svita il tappo e prende un sorso, annuendo in segno di approvazione. Il tassista, con aria soddisfatta, finalmente si gira e mette in moto. Giorgia inghiotte a fatica con espressione soffocata. Prende poi la sua bottiglietta dell'acqua e si sciacqua la bocca .

Il taxi sfreccia sulla sopraelevata verso la città, mostrando Shanghai in tutta la sua maestosità: il Bund, l'Oriental Pearl Tower, la Jin Mao Tower scorrono sotto gli occhi di Giorgia, che osserva il panorama

senza espressione.

La vettura passa per i viali alberati dell'ex Concessione Francese, svoltando poi un angolo per infilarsi nel cortile di un condominio dove sono parcheggiate una serie di macchine lucide e lussuose.

Giorgia scende dal taxi di fronte a un edificio altissimo in stile neoclassico, con un colonnato all'ingresso e lanterne cinesi appese qua e là. Il tassista le porge le valigie e, prima che Giorgia possa proferire parola, riparte. La ragazza si ritrova da sola, sotto il sole cocente, circondata dai suoi bagagli. Non c'è nessuno in giro. Dalla borsetta Giorgia estrae un volantino e se lo sventola davanti al viso, allontanando i capelli sudati dalla fronte.

Giorgia entra nella hall e si avvicina ai citofoni: non ci sono nomi sulla tastiera ma solo una serie di codici da inserire. La ragazza prova a spingere e tirare la porta di ingresso ma è chiusa. Mentre sta tornando fuori, la porta viene però improvvisamente aperta da un signore e lei, trascinando se stessa e le valigie, si precipita dentro l'edificio.

Giorgia è nell'ascensore e fissa gli innumerevoli tasti corrispondenti ai vari piani. Incerta sul da farsi, si limita a fissare gli schermi televisivi montati sulle pareti, che diffondono pubblicità attraverso allegre canzoncine. Indecisa su quale tasto premere, Giorgia muove il dito su e giù svariate volte, mentre tra sé e sé si chiede: “Era il piano 8? O forse il 18? C'era un 8 da qualche parte.” Quando il suo sguardo si posa sul numero 28 le scappa un'imprecazione. Nel momento in cui sale un gruppo di persone, Giorgia, nel panico più totale, preme il primo tasto che riesce e sceglie l'8. Poi si schiaccia nell'angolino più in fondo, protetta dalle valigie.

L'ascensore arriva al piano e Giorgia esce a fatica sul pianerottolo. Una lunga fila di porte tutte uguali si estende di fronte a lei, in un corridoio illuminato da un'unica luce tremolante che conferisce al luogo un'aria quasi spettrale. Giorgia trascina i bagagli verso la porta più vicina, cercando di leggere i nomi sul campanello. Non ci sono etichette. La ragazza avvicina l'orecchio a una porta: “Magari sento qualche connazionale.” Proprio allora la porta si apre di scatto rivelando un ragazzino che, colto alla sprovvista, vedendo Giorgia lì impalata si mette a urlare. Giorgia cerca di calmarlo ma arriva una donna che inizia a sua volta a urlarle contro in cinese. La giovane continua a chiedere scusa, cercando di comunicare in qualche modo, mentre impercettibilmente si sposta per scappare. Dalla porta in fondo al corridoio, fa capolino un volto femminile. Occidentale. “Per caso sei Giorgia?”

La ragazza dal forte accento romano apre la porta d'ingresso dell'appartamento, scusandosi per averla fatta aspettare: “Il padrone di casa ci ha avvertiti solo ora.” Poi annuncia a gran voce, rivolta a qualcuno dentro: “Credo sia arrivata Giorgia!” Giorgia, rossa in faccia e poco propensa alla conversazione, si avvicina trascinando le valigie. La ragazza le dà una mano, presentandosi: “Io sono Daniela. Benvenuta!” Le sorride con calore e Giorgia le fa cenno con la testa, sforzandosi di essere altrettanto amichevole.

Nell'ingresso buio, piccolo e stretto, Daniela invita Giorgia a togliersi le scarpe e a seguirla oltre la tenda che separa la hall dal resto della casa.

Giorgia scosta la tenda e questa si stacca, cadendole rovinosamente in testa. Mortificata, la ragazza resta un momento interdetta ma Daniela la rassicura: “Tranquilla, in questa casa può sempre andare peggio. A Domenico è caduto in testa un pezzo di soffitto.” Indica un pezzo di intonaco mancante sul soffitto in soggiorno.

Dal divano compare una testa maschile: “Chi sta parlando di me!?” Domenico si alza pigramente, appoggia la bottiglia di birra sul tavolino di fronte al divano, si avvicina a Giorgia e la stringe in un abbraccio di benvenuto un po' sudaticcio. È altissimo, magro e indossa solo i boxer. Giorgia ricambia l'abbraccio con un'imbarazzata pacca sulla spalla. In sottofondo, un vecchio condizionatore pompa a fatica, apportando ai capelli di Domenico una leggera brezza. Mentre Daniela cerca di sistemare il condizionatore tirandogli qualche manata, dal corridoio compare un cesto di panni con le gambe: è Deborah. Giorgia sente la sua voce da dietro il mucchio di lenzuola da lavare: “Ciao, sono Deborah con l'acca. La fidanzata di Domenico.” La ragazza ha un forte accento toscano. Sparisce così com'è arrivata, intanto che Domenico aggiunge Giorgia al loro gruppo su WeChat, specificando che solo così può considerarsi a tutti gli effetti una loro coinquilina.

Daniela mostra a Giorgia la sua stanza. E' piccola e spoglia, con un armadio senza un'anta e un ventilatore scassato sulla scrivania. Giorgia, stanchissima, saluta subito Daniela e crolla sul letto completamente vestita. La lampadina della stanza, ancora accesa, improvvisamente si spegne, lasciando Giorgia, e l'intero appartamento, completamente al buio. Dalla lavanderia, la voce di Deborah: “*Maremma maiala!*”

Suona la sveglia in camera di Giorgia. Ancora vestita, sopra il letto fatto, la ragazza si tira su con aria

sconvolta, i capelli spettinati, un enorme bernoccolo sulla fronte. Lancia un'occhiata ai grattacieli fuori dalla finestra e poi si alza.

Giorgia esce dal bagno in accappatoio, andando involontariamente a sbattere contro Domenico, che sta uscendo dalla sua stanza con i pantaloni da lavoro, il casco della moto in testa ma senza maglietta. Dalla stanza la voce di Deborah: “La camicia, Domenico!” Lui dà una pacca sulla spalla a Giorgia e torna indietro.

Giorgia dà il buongiorno a Daniela, già pronta di tutto punto, che sta sorseggiando il suo caffè al tavolo della sala da pranzo ripetendo a pappagallo delle nozioni di diritto.

In cucina, Giorgia apre il frigorifero. I ripiani sono quasi interamente occupati da bottiglie di alcolici e avanzi di take out. Mentre la ragazza prende una birra e si appoggia la bottiglia gelata sulla fronte, Daniela entra e mette la tazza del caffè vuota nel lavandino. Giorgia si scusa per il suo atteggiamento un po' distaccato del giorno prima e l'altra replica dicendo di non preoccuparsi, che capisce come si sente. Guardandola poi con la bottiglia gelata in testa, aggiunge che forse è il caso di lasciare la tenda dell'ingresso definitivamente aperta.

Mentre al tavolo da pranzo Giorgia si sta imburrando una fetta biscottata, Daniela le spiega che è il suo primo giorno di lavoro: “Ho controllato la strada un centinaio di volte!” Le mostra la mappa sul cellulare e la mostra anche a Domenico, che nel frattempo si sta allacciando la camicia. Quando Daniela li saluta, uscendo di corsa, Giorgia finisce di fare colazione. Domenico, finalmente vestito e pronto ad uscire, dice alla ragazza della festa che hanno organizzato per la sera stessa poi, seguito da Deborah, va verso l'ingresso. Prima di uscire Deborah, con la testa coperta dal casco chiuso, si rivolge a Giorgia: “Se vuoi un consiglio, sotto la metro per nessuna ragione devi fermarti vicino a un cestino dell'immondizia.” Giorgia la guarda, chiedendo perché. “Credimi, non lo vuoi sapere.” Deborah sparisce alla vista.

Sul marciapiede di fronte a casa, Daniela si sbraccia per chiamare un taxi. Il cielo è nuvoloso e minaccia un acquazzone. Quando l'auto si ferma e Daniela sale, alle sue spalle Domenico e Deborah sfrecciano su un motorino elettrico nella direzione opposta.

Giorgia, vestita anche lei di tutto punto per il primo giorno di lavoro, scende le scale della metro. Mette

la borsa nello scanner e passa i controlli, sotto gli sguardi attenti degli addetti alla sicurezza. Sulle scale mobili, piene di gente in fila ordinata, Giorgia controlla di avere tutto quello che le può servire: borsellino, documenti e, soprattutto, la sua preziosa pochette. La banchina della metro è affollata e gli schermi prevedono un tempo di attesa di due minuti. Giorgia avvista sulla banchina un unico sedile rimasto miracolosamente libero. Ingenuamente, sussurra: “Questo è il segno che la giornata andrà bene” Soddisfatta prende posto. La metro finalmente arriva e, nell'esatto istante in cui Giorgia si sta alzando per entrare nel vagone, un uomo si sporge nella sua direzione e le sputa davanti, sfiorandole i piedi. Giorgia lo guarda con orrore, poi si volta: era seduta esattamente accanto a un cestino dell'immondizia.

Nel taxi imbottigliato nel traffico, Daniela controlla per l'ennesima volta la strada su Google Maps, gesticolando febbrilmente al tassista che la guarda esasperato. Daniela chiude l'applicazione sul cellulare e appare il salvaschermo, una foto di lei sorridente abbracciata a un ragazzo. La giovane ripone il telefono, per poi tornare a istruire il tassista dicendogli di girare a destra. L'auto esce dal traffico e sfreccia davanti a un cartellone stradale che segna in quella direzione l'uscita dalla città.

Giorgia respira a fatica nel vagone pieno zeppo. Intorno a lei, persone di tutte le età fanno colazione con strani cibi mai visti, bevono latte, ascoltano musica, qualcuno la fissa. È l'unica occidentale. Il telefono della ragazza vibra: la sta chiamando sua madre. Giorgia guarda lo schermo e, dopo un attimo di esitazione, rifiuta la chiamata. Indossa poi le cuffie e fa partire un podcast motivazionale.

Daniela, presa dai suoi appunti, esce dal taxi sovrappensiero. Non appena mette piede fuori, realizza che sta diluviando e lei non ha un ombrello. È nel bel mezzo del nulla. Girandosi per rientrare nella vettura incontra lo sguardo del tassista, che la saluta allegramente e riparte con una sgommata, sollevando un'onda di fango che la ricopre. Daniela, frastornata, si guarda intorno: davanti a lei un cantiere vuoto e strade sterrate. Nient'altro.

Giorgia spintona per uscire dalla metro e arriva davanti all'edificio. Si ferma, respira e tira fuori le sue gocce. In un attimo un motorino elettrico comparso dal nulla la travolge facendola finire a terra. Il guidatore non la degna di uno sguardo mentre si allontana, suonando il clacson per allontanare i passanti. “Oddio no!” Giorgia presa dal panico si avvicina alle sue boccette, atterrate a qualche metro di distanza, temendo il peggio. Per fortuna non si sono rotte. Con un sospiro di sollievo, Giorgia si rimette in piedi notando infine di avere un tacco rotto. Mentre si avvia zoppicando dall'altra parte della

strada, inizia a piovere. Da lontano, un ragazzo la vede e si avvicina. Presentandosi come suo collega, Federico, le spiega che quel giorno lavoreranno alla registrazione del Festival del Cibo Italiano e che la squadra è già sul luogo. Federico le consegna una videocamera e la fa sedere sul Didi parcheggiato poco distante, dicendole che il team, inclusa l'Art Director Clara Fumagalli, l'aspettano già lì.

Daniela entra nell'unico Family Mart lungo la strada. Il locale è vuoto ad eccezione del gestore, un ragazzino brufoloso che la guarda, annoiato. Daniela cerca di comunicare a gesti per chiedergli aiuto per raggiungere l'ufficio: il tipo, per tutta risposta, la guarda allucinato. Il ragazzo non parla inglese, né tantomeno italiano. Quando Daniela gli mostra la mappa e il nome della compagnia, il ragazzo sembra animarsi e l'accompagna fuori, indicandole la direzione. Sono le 8.45. Piove ancora più forte. Imprecando in romano, Daniela sparisce sotto la pioggia, correndo per raggiungere la stazione metro più vicina.

Mentre fuori il temporale imperversa, Giorgia è arrivata nell'hotel che ospita il Festival. Zoppicando, si avvicina alla reception e chiede se possono aiutarla per il tacco rotto. La receptionist la guarda con pietà e poi le indica lo shop dell'hotel. Al suo interno ci sono solo souvenir: le uniche calzature presenti nel negozio sono delle pantofole a forma di raviolo cinese con la faccia sorridente. Osservando le condizioni meteo avverse, Giorgia decide di non pensarci troppo su e ripone le sue scarpe nella borsa, indossando le ciabatte. La ragazza mostra alla cassiera una carta di credito con il nome Fausto Villa inciso sopra. La carta viene però rifiutata e Giorgia è costretta allora a pagare in contanti, appoggiando tagli diversi di banconote sul bancone. La receptionist commenta sorridendo che non vedeva banconote da anni. Giorgia sorride a sua volta poi, ciabattando, accende la telecamera, inizia a registrare ed entra nella sala conferenze.

La sala è totalmente vuota, fatta eccezione per un tavolo rotondo posizionato al centro. Un gruppo di uomini in giacca e cravatta si zittisce all'istante, girandosi a guardare Giorgia e la sua telecamera con aria stupita.

Daniela, bagnata fradicia e sporca di fango, finalmente a destinazione, irrompe nell'elegante hall dell'edificio, rischiando di scivolare sul pavimento bagnato sotto gli sguardi attoniti della gente. Lanciandosi verso l'ascensore, le cui porte stanno per chiudersi, grida: "Aspettatemi per favore!" Una mano blocca la porta. Daniela si precipita dentro ansimando e gocciolando acqua dappertutto mentre le porte si chiudono.

Daniela alza lo sguardo e getta un'occhiata alla persona accanto a lei, ringraziando. L'uomo che le ha permesso di salire in ascensore si rivela un attraente giovane in giacca e cravatta. Colpita dal suo aspetto, Daniela lo guarda meglio. Mentre anche lui la osserva di sottocchi, l'ascensore si ferma. Si aprono di nuovo le porte e una bellissima donna asiatica entra, mettendosi in mezzo tra Daniela e il giovane. La donna si rivolge al ragazzo e i due si scambiano qualche parola in cinese che Daniela non capisce. Quando l'ascensore arriva al piano 23 la donna asiatica esce per prima, sfiorando impercettibilmente la mano di lui.

Giorgia, super imbarazzata, abbassa la telecamera. “Questo non è il Festival del Cibo Italiano, vero?” Dal gruppo uno degli uomini si alza, sorridendole e rispondendo in italiano. “No signorina, questo non è il Festival della Cucina Italiana.” Poi abbassa lo sguardo sulle sue ciabatte. “Forse lei ha sbagliato stanza?” Il nome scritto sull'etichetta applicata alla sua giacca, Peter Yang, non viene notato da Giorgia. Accompagnandola verso la hall, l'uomo avvia con lei un'educata conversazione, ascoltandola con sincera curiosità. Giorgia continua a scusarsi, raccontandogli di aver iniziato a lavorare il giorno stesso e di aver probabilmente capito male le istruzioni. L'uomo le chiede per chi stia lavorando e Giorgia gli parla della Costa & Lin Consulting, ricevendo in risposta un gentile sorriso dell'uomo, che fa un cenno alla receptionist. Scrivendo su un foglietto un indirizzo in caratteri cinesi, lo porge a Giorgia “Mostri questo al tassista. Lei sicuramente è diretta al Festival del Cibo Italiano.” Le stringe la mano cordialmente e torna nella sala riunioni. Il telefono di Giorgia squilla: è Clara Fumagalli, la sua capa, che le chiede, furibonda, dove diavolo sia finita.

Nella hall dell'ufficio una ragazza tarchiata dai capelli rossi sta aspettando Daniela. Appena la vede il sorriso le muore sul volto per un momento. “Non preoccuparti, ti aiuto io.” La ragazza trascina Daniela lungo il corridoio e si presenta come Katy, la segretaria del dipartimento legale. Spingendola dentro una stanza sulla sinistra, Katy ordina a Daniela di farsi una doccia mentre lei le recupera dei vestiti puliti.

Daniela indossa i vestiti della palestra di Katy, di almeno due taglie più grandi. Guardandola soddisfatta, Katy la guida verso l'ufficio di quello che sarà il suo supervisore per i mesi successivi, Finn, un avvocato specializzato in diritto internazionale, nato e cresciuto in Cina. Davanti alla porta semiaperta, Katy bussa e le due ragazze entrano.

Katy annuncia la presenza di Daniela per poi tornare alla sua scrivania. Il quotidiano scritto in cinese si

abbassa dopo aver mostrato un piccolo trafiletto che parla dell'alto numero di casi di influenza stagionale. Daniela incrocia così lo sguardo del ragazzo incontrato in ascensore. Decisa a fare buona impressione, la ragazza ripete le frasi di presentazione in cinese che ha ricopiato sul braccio, sbagliando completamente e dicendo altro. Finn la lascia finire, divertito, presentandosi a sua volta in cinese e facendole poi capire di parlare italiano perfettamente. Subito dopo lui le mostra la sua postazione e le fa una panoramica dello studio, fino a che non vengono interrotti dalla bellissima donna asiatica incontrata poco prima in ascensore. Lei squadra Daniela da capo a piedi alzando un sopracciglio, e Finn fa le presentazioni. “Daniela, questa è Mei, l'avvocato partner dello studio.” Mei non fa nessun accenno di sorriso, limitandosi a tendere la mano a Daniela, che se la ritrova a pochi centimetri dal naso. Non sapendo come reagire, la giovane l'afferra e la bacia, scatenando l'ilarità di Finn. Dopo che l'avvocata affibbia a Daniela una serie di documenti da tradurre, anche Finn si avvia verso il suo ufficio, non prima di aver detto alla giovane assistente che se dovesse avere qualsiasi domanda lui è a disposizione. Tra i due si instaura una chimica immediata.

A qualche grattacielo di distanza, Giorgia scende dal taxi e Clara le va incontro, furiosa. Giorgia si scusa nuovamente, ipotizzando che il tassista abbia confuso gli indirizzi ma la sua capa non la sta nemmeno a sentire, limitandosi a osservare le ciabatte che porta ai piedi. Alle spalle di Clara compare Federico. Il ragazzo fa un cenno a Giorgia senza l'ombra della cortesia mostrata solo qualche ora prima. Fissando Giorgia negli occhi, sillaba uno “scusa” palesemente falso, e Giorgia resta di stucco. Clara la rispedisce in ufficio, dicendole che quel giorno non avranno bisogno di lei, meglio che vada a scaricare parte dei video già girati. Giorgia sale su un taxi per l'ennesima volta, caricando a fatica le attrezzature e valutando che, perlomeno, ha smesso di piovere.

In pausa pranzo Daniela si trova con Katy in un ristorantino appena fuori l'ufficio. Davanti a loro una signora sta riempiendo dei cerchi di pasta con un ripieno sconosciuto mentre un enorme cesto di bambù cuoce i ravioli a vapore. Le due ragazze sono in fila per ordinare quando improvvisamente Katy rivolge uno sguardo languido alle spalle di Daniela, che si gira con aria interrogativa: un ragazzo cinese in completo sta rivolgendo un saluto in direzione di Katy, che sbatte gli occhi illuminandosi. Dietro di loro, Daniela scorge, dall'altra parte della strada, Giorgia, che sta scendendo da un taxi in ciabatte. Mentre Daniela esce per raggiungere la coinquilina, una mano le sfiora la spalla. Voltandosi, la ragazza incrocia lo sguardo di Finn, che la invita ad andare nella sala riunioni nel pomeriggio per incontrarsi con il resto del team.

Sorpresa di vedere Daniela, Giorgia si ferma e le ragazze capiscono di lavorare per la stessa compagnia, sebbene in dipartimenti diversi. Le ragazze si separano dopo pochi istanti, con la promessa di raccontarsi le rispettive mattinate il prima possibile.

Giorgia, caricando le attrezzature, sale in ascensore e arriva nella hall, incontrando per la prima volta Tang, la ragazza cinese assistente personale di Clara. Tang mostra a Giorgia gli spazi del dipartimento creativo e le fa vedere dove può sistemarsi per montare i video. Giorgia si mette così al lavoro, iniziando a scaricare i file da mettere sull'hard disk.

Nel cucinotto dell'ufficio, Giorgia si sta preparando una bevanda calda. Federico entra e le si avvicina: “Mi dispiace tanto per quello che è successo.” Giorgia lo guarda: “Ti ho fatto qualcosa di male? Perché credo tu lo abbia fatto apposta”. Federico la guarda di rimando con finto rammarico: “Vogliamo la stessa cosa, Giorgia. Lo sai che il posto da Junior Art Director è solo uno vero? Niente di personale ma farò tutto ciò che è in mio potere per vincere.” Le prende di mano la tazza e se ne va. Giorgia, scossa, si accovaccia sul pavimento mettendo la testa tra le gambe, respirando piano per calmarsi. Tang entra e vedendo Giorgia in quella posizione si accuccia vicino a lei, salutandola in un italiano stentato. Giorgia si rialza e si prepara un'altra tazza di tè aggiungendo un paio delle sue gocce. Poi, ripensandoci, svuota l'intera boccetta nel liquido fumante. Tang la osserva con simpatia e le stringe affettuosamente il braccio: “Il saggio dice: celta gente prima di pallare dovrebbe contare fino a quando muole!” Giorgia scoppia a ridere e le chiede se si tratti di un detto cinese. Tang tira fuori il cellulare: “No! È meme!” Convinta di averla aiutata se ne va, reggendo tra le mani una tazza di caffè.

Tornata a lavorare davanti al computer, Giorgia sente il telefono vibrare nuovamente: è un'altra chiamata della madre. Giorgia fissa lo schermo.

In un flashback, una Giorgia con i capelli più lunghi è seduta alla scrivania di una camera da letto e sta leggendo una mail sullo schermo di un portatile. Appesi alle pareti una serie di poster che riproducono famose campagne pubblicitarie, sugli scaffali libri di psicologia. Mentre legge, Giorgia stringe a tratti una pallina antistress, mordendosi il labbro. La mail le dà il benvenuto presso la Costa & Lin Consulting a Shanghai e la invita a rispondere alla proposta il prima possibile. Giorgia clicca su “Rispondi”, ma all'improvviso si alza e inizia a camminare in tondo, agitata. Dalla stanza accanto arrivano voci concitate: sono i suoi genitori che stanno litigando. Giorgia alza gli occhi al cielo: “Che palle.”

Il flashback continua. Giorgia esce in corridoio e si ferma in prossimità della porta della cucina, nascosta agli occhi dei genitori. I suoi stanno parlando di lei, esprimendo preoccupazione per il suo futuro. Suo padre rimprovera a sua madre di averla sempre viziata, e l'altra incolpa il marito per l'incapacità di crescere della figlia: "Giorgia è talmente concentrata su se stessa che non riconoscerebbe un'opportunità nemmeno se le cadesse in testa." Suo padre, d'accordo con la moglie, aggiunge che Giorgia è stata uno spreco di tempo e di denaro, e che si è rassegnato all'idea che lei non combinerà mai nulla nella vita.

Giorgia, arrabbiata e in lacrime, torna in camera sua, si siede alla scrivania e accetta la proposta di lavoro in Cina.

Nel presente, la ragazza rifiuta di nuovo la chiamata della madre.

Daniela è nella meeting room, cercando di seguire la discussione in corso tra i vari avvocati e consulenti. Finn e Mei, seduti vicini, guidano la discussione parlando tra loro e incoraggiando il brainstorming su una fusione societaria da proporre a un cliente. Mei si rivolge improvvisamente a Daniela e le chiede di fare un riassunto della situazione, magari suggerendo anche quale potrebbe essere secondo lei una possibile soluzione. La ragazza, che a fatica riesce a seguire la dinamica del caso, dice una sciocchezza facendo ridere tutti. Mei scuote la testa e a mezza bocca si rivolge a Finn: "Che ignorante." Daniela, che la sente, si scusa e lascia la stanza trattenendo le lacrime.

Daniela è in bagno, cercando di ricomporsi. Katy, entrando a sua volta e comprendendo la situazione immediatamente, l'abbraccia amichevolmente. Daniela, presa dallo sconforto, sostiene di essere un'incapace e anche una bugiarda, lei non sa assolutamente nulla di diritto internazionale e non ricorda una parola di ciò che ha studiato troppi anni prima. Katy le ricorda che ha comunque superato un colloquio, per cui è stata giudicata idonea a ricoprire quel ruolo. La sprona a reagire e la invita a lavorare insieme per capire come funziona una proposta di fusione societaria.

Giorgia finisce di scaricare i file che andranno a comporre il video. Il team è rientrato in ufficio e, mentre gli altri sono in pausa pranzo, la ragazza sente Clara che, al telefono con il cliente, gli dice che gli arriverà presto un montaggio provvisorio.

In corridoio, Giorgia si avvicina a Tang, chiedendole il resto dei video registrati quella mattina. Tang le

sorride senza fare domande. Giorgia la ringrazia e le dice di augurarle in bocca al lupo.

Una sequenza di scene mostra Giorgia alle prese con il montaggio video e Daniela che, insieme a Katy, fa ricerche e studia manuali di diritto societario.

Il cellulare di Giorgia vibra di nuovo, è ancora una volta sua madre. Lei lo ignora.

Daniela, supervisionata da Katy, redige una bozza di proposta. Durante una pausa dalla riunione, Finn si avvicina a Daniela per scambiare quattro chiacchiere ma la ragazza viene chiamata da Mei per andare a prendere i caffè per il resto del gruppo. Mentre lei si allontana, Katy mostra a Finn il documento scritto da Daniela, dicendo: “Ha potenziale!” L'avvocato dà un'occhiata alla proposta e, con un ultimo sguardo a Daniela che sta uscendo dall'ufficio, si allontana a sua volta.

Daniela, tenendo gli innumerevoli caffè in equilibrio precario, si reca nella meeting room. Non appena lei entra, Finn estrae un foglio e dice al team di avere una bozza di proposta. Daniela sta lasciando silenziosamente la stanza ma l'avvocato la richiama, dicendole che deve esserci anche lei. Ascoltandolo parlare, Daniela capisce che lui sta leggendo il documento che lei ha redatto. Mei ascolta attentamente, ci pensa un attimo mentre il team trattiene il respiro e poi annuisce: “Sì, funziona.”

Clara sbatte la mano sulla scrivania per richiamare l'attenzione di Giorgia, che sussulta. “Ce la fai? Hai finito di scaricare i file? Allora passa tutto a Federico, si occuperà lui del montaggio.” Federico si accomoda al computer, soddisfatto, ma Giorgia lo ignora e si rivolge a Clara: “Ho già fatto io un montaggio provvisorio. Posso mostrartelo?” Mentre Federico la fissa minaccioso, Clara la guarda. “Va bene. Vediamo.” Giorgia fa partire il video e la capa, soddisfatta, si rivolge a Federico: “Non preoccuparti di farne un altro perché questo va più che bene.” Prima di uscire, guarda Giorgia: “Ottimo lavoro.” Mentre si preparano per andarsene, Giorgia guarda Federico sorridendo. Tutto ciò che ottiene da lui è un'espressione di disprezzo.

Giorgia raggiunge Daniela, che sta sistemando le sue cose prima di uscire dall'ufficio, e poi insieme si dirigono verso gli ascensori.

Finn, vestito con un elegante smoking, aspetta nella hall. Si gira e, sorridendo, alza un braccio in segno di saluto. Daniela lo vede e timidamente alza il braccio a sua volta, scoprendo che Finn sta però

salutando Mei, pochi passi dietro di loro. Mei, in un elegante abito da sera, lancia uno sguardo di pietà a Daniela mentre le passa davanti. Le porte dell'ascensore si aprono e Finn e Mei vi salgono. Giorgia, ignara di cosa sia appena successo, afferra il braccio di Daniela incurante delle sue proteste, e le ragazze si infilano nell'ascensore con gli altri due.

Mentre l'ascensore si riempie sempre di più ad ogni piano, Daniela si trova schiacciata contro Finn. L'avvocato avvicina il viso a quello di Daniela e le mormora: "Comunque prima stavo salutandoti." Le porte si aprono e l'ascensore si svuota. Finn scompare tra la folla insieme a Mei. Giorgia esce a sua volta, poi, accorgendosi che Daniela è rimasta indietro, recupera l'amica. "Chi era il tipo?" Daniela si schiarisce la gola e fissa le pantofole dell'altra: "Ma allora che è successo?"

A braccetto, Giorgia e Daniela escono dall'edificio, con Giorgia che replica: "Giornata lunga."

Giorgia è nella sua stanza, la porta chiusa. Dal soggiorno arrivano rumori festaioli di musica e risate. Quando Daniela bussava, chiedendo a Giorgia di raggiungerla alla festa, la ragazza le dice di aspettare un attimo e cacciando Domenico che, mezzo nudo, con il petto dipinto e un cappello da cowboy, completamente ubriaco, sta cantando a squarciagola. Quando la porta si richiude, la luce in tutto l'appartamento salta di nuovo, la musica si ferma e, dal soggiorno, si sente un coro di: "Nooooo!" Dopo pochi secondi la corrente ritorna e la musica riparte, in mezzo alle urla e agli applausi degli invitati. Giorgia ridacchia fra sé e fa ciò che ha evitato per tutta la giornata: prende il telefono, compone il numero e aspetta che all'altro capo qualcuno risponda. "Ciao mamma."

Fuori dalla finestra, Shanghai illuminata.

A chilometri di distanza, in un lussuoso ristorante sul Bund, un uomo di mezza età sta cenando. Un cameriere vestito di tutto punto si avvicina e appoggia sul tavolo due bicchieri di vino rosso. L'uomo sta parlando con il suo commensale. "Devi stare attento. E' più in gamba di quello che pensassimo. Lo sai che non puoi permetterti di perdere." "Non preoccuparti, ho tutto sotto controllo. Tornerà in Italia con la coda tra le gambe." Federico beve un sorso di vino, serio in volto.

LAOWAI – STRANIERO
Arco della prima stagione

1x01: LAOWAI

Shanghai, giorni nostri. GIORGIA VILLA (29) atterra all'aeroporto di Pudong dopo essere stata selezionata per un periodo di prova presso la *Costa & Lin Consulting*, una compagnia italiana che si occupa di consulenza per le società interessate ad aprirsi al mercato orientale. Giorgia ha sempre sofferto di un disturbo d'ansia mai affrontato, e l'avventura in un territorio straniero, dove prima d'ora non era mai stata, non tarda a metterla alla prova.

La ragazza, una volta atterrata, arriva con non pochi problemi, nell'appartamento dove soggiorerà per i successivi quattro mesi, nel quartiere di *Tianzifang*.

La casa è in condivisione con altri tre ragazzi italiani: DANIELA SEMPIONI (29), anche lei in procinto di iniziare un periodo di prova presso uno studio legale, DOMENICO TESTA (27) e DEBORAH INNOCENTI (31), una coppia che ha invece trovato impiego presso un ristorante italiano.

Il primo giorno di lavoro rappresenta sia per Giorgia che per Daniela una sfida sotto molteplici punti di vista: Giorgia finisce sotto un motorino elettrico che per poco non le distrugge le sue affezionatissime boccette calmanti e Daniela, sbaglia strada, arrivando in ufficio completamente fradicia correndo sotto il monzone.

Giorgia conosce il suo collega FEDERICO SARTORI (30) che, se all'inizio sembra disponibile e attento nei suoi confronti, dandole il benvenuto e aiutandola a raggiungere la location dove è attesa dall'Art Director CLARA FUMAGALLI (50), si rivela poi suo acerrimo rivale.

Il posto per il quale Giorgia si è candidata è infatti conteso da entrambi, e Federico fa capire alla ragazza che non ha nessuna intenzione di essere lui il perdente.

Daniela è accolta in ufficio da KATERINA POPOV (35) detta Katy, la segretaria incaricata di mostrarle lo studio e presentarla al suo supervisore, l'affascinante avvocato italo cinese FINN RUSSO (34), che stabilisce subito con Daniela un legame più di amicizia che professionale. Il ragazzo la sostiene e la incoraggia, aiutandola durante una riunione con il resto del team, tra i cui presenti vi è anche la più giovane partner nella storia dello studio, la bellissima MEI LIN (34), palesemente interessata a Finn. Mei mette in difficoltà Daniela, facendole domande su come sia meglio affrontare una fusione di due società. La ragazza, presa alla sprovvista si dimostra totalmente impreparata, scatenando ilarità tra il

team, che la porta a lasciare la stanza piena di vergogna.

Giorgia, arrivata nella location sbagliata per colpa di Federico, conosce un misterioso imprenditore che la aiuta a raggiungere quella che era la sua destinazione iniziale. Una volta arrivata sul posto però, Giorgia viene sgridata da Clara e rispedita in ufficio a lavorare, scaricando sul computer i video già girati durante la sua assenza. Giorgia scopre così di lavorare nella stessa compagnia di Daniela. Durante la sua noiosa giornata di punizione la giovane conosce TANG WU (25), assistente personale della Fumagalli, che la consola e la fa ridere con i suoi consigli fuori luogo.

Daniela, per rimediare alla figuraccia fatta poco prima, decide di redigere una proposta di fusione societaria per il cliente, chiedendo aiuto a Katy. Finn approva i documenti che successivamente propone al gruppo, e rivelandosi per Daniela un prezioso e affascinante alleato.

Giorgia d'altro canto, decide di dimostrare il suo valore a Clara preparando un montaggio video di prova da mostrare al cliente, rubando così l'incarico che doveva essere di Federico, e vendicandosi di lui.

A fine giornata, Daniela e Giorgia escono insieme dall'ufficio. Una volta a casa, Giorgia chiama finalmente sua mamma e poi raggiunge Daniela alla festa organizzata dai coinquilini.

1x02 HOSTESS E TELEFONI INFRANTI

Giorgia viene incaricata da Clara di andare in aeroporto insieme a Federico, e di incontrare lì un cliente che arriverà in mattinata da Roma, atterrando a Pudong per le ore 11.00. L'obiettivo è che il cliente sia portato alla Fiera della Tecnologia, dove nel pomeriggio presenterà il suo nuovo smartwatch.

Daniela, alle prese con un contratto di distribuzione del quale non sta capendo assolutamente nulla, chiede aiuto a Finn. Mentre lavorano l'uno accanto all'altra, il ragazzo, curioso di conoscerla, la sommerge di domande sulla sua vita. La ragazza vergognandosi un po' delle sue origini umili, inventa una serie di assurdità riguardanti la sua famiglia e la sua carriera universitaria, con l'intento di impressionarlo. Lui in effetti si mostra molto interessato e colpito al punto che vuole saperne di più invitandola a pranzo.

Giorgia e Federico sono arrivati in aeroporto. Sanno che il cliente li sta aspettando nella lounge ma quando lo cercano lì, la stanza è completamente vuota. Un suono di risate civettuole li attira nel retro della reception: un ragazzino in tuta da ginnastica di Versace e catene d'oro al collo comodamente seduto con i piedi sulla scrivania, sta raccontando barzellette a un gruppo di hostess, che ridono di

gusto. Il giovane è CIRO ESPOSITO (24). Alle richieste da parte di Federico e Giorgia a seguirli alla fiera, Ciro risponde che preferisce andare nell'hotel dove soggiornano le ragazze che lo hanno invitato ad un party.

Federico, perdendo la pazienza, gli intima di seguirli, così Ciro si arrende a patto che Federico gli vada a prendere un caffè. Il ragazzo poi si infila nel bagno degli uomini, ignorando le proteste di Giorgia che rimane a piantonare la porta temendo che possa scappare. Dopo diversi minuti i due realizzano che Ciro è scomparso, fuggendo dall'uscita di emergenza. Giorgia e Federico discutono animatamente dandosi la colpa a vicenda e Federico, che non trova altre alternative prende il telefono per chiamare Clara. Giorgia lo blocca, e in un tentativo disperato afferra il cellulare e lo sbatte con forza contro il muro. Il telefono va in mille pezzi e Federico, in un impeto di rabbia, a sua volta strappa di mano il cellulare alla collega lanciandolo nella fontana vicino.

Daniela sta uscendo per pranzo, ma prima che possa raggiungere Finn al ristorante, Mei la blocca dicendole di seguirla alla Fiera della Tecnologia. Le due donne escono dall'ufficio proprio nel momento in cui Giorgia e Federico arrivano.

Giorgia chiede a Tang l'indirizzo dell'hotel di Ciro pensando possa essere lì, e chiede all'assistente di non dire niente a Clara. Una volta arrivati però si accorgono che non esiste alcuna prenotazione a nome del giovane.

In Fiera, Clara sta tentando ripetutamente di contattare sia Federico che Giorgia, inutilmente. La donna chiama allora Tang, che dice che i due ragazzi sono appena passati in ufficio, e che Ciro non era con loro, scatenando l'ira di Clara, che sa che a breve toccherà proprio al loro cliente presentare il suo prodotto..

Daniela in taxi con Mei, messaggia con Finn. I due iniziano scherzosamente a flirtare, e Daniela gli chiede di essere salvata poiché rapita da Mei. Finn, in risposta, le consiglia di pugnalarla la collega al cuore con un paletto d'argento, l'unico modo per fare fuori quelle della sua specie, ma aggiunge poi che la sta raggiungendo.

Giorgia e Federico sono arrivati all'hotel delle hostess, sperando di trovarvi Ciro. Senza perdere tempo iniziano a bussare a ciascuna porta senza risultato: Ciro ha lasciato da poco la stanza, andando chissà dove. Sconfitti, Federico chiama Clara dal telefono dell'hotel per raccontarle tutto. Giorgia improvvisamente ricorda il desiderio di Ciro di vedere una partita del Napoli. Federico che conosce bene Shanghai, implora Clara di prendere tempo alla fiera e si precipita nell'unico bar che trasmette le partite in città.

Clara spiega la situazione a Mei e le chiede aiuto. Daniela, in un impeto di coraggio misto a stupidità, sale sul palco e inizia a blaterare con l'intento di prendere tempo.

Federico e Giorgia, recuperato finalmente Ciro entrano trafelati nella sala. Daniela li vede, introduce il ragazzo che sale sul palco con ancora la sciarpa del Napoli al collo e abbandona le luci della ribalta, e trovandosi a immediatamente circondata da uomini d'affari che le chiedono il biglietto da visita.

Daniela riesce a sgusciare via, lasciando volentieri il posto a Mei e vede Finn, arrivato in tempo per il suo discorso, che si complimenta per la performance. Daniela, in imbarazzo, confessa di non aver mai fatto una cosa del genere e aggiunge che tutto quello che gli ha raccontato di lei quella mattina è pura invenzione. Finn ride, rispondendo che già lo sapeva ma che vorrebbe comunque invitarla a cena.

Ciro sceso dal palco regala a Giorgia e Federico un nuovo cellulare ciascuno, per scusarsi del fatto di essere scappato. Finalmente tranquilli dopo una giornata intensa, Federico si complimenta con Giorgia per l'ottimo lavoro e ammette che insieme sono una bella squadra.

1x03 DOMENICA DI FUOCO

È domenica. Giorgia, Daniela, Finn e Mai si svegliano, ognuno nelle proprie stanze. Giorgia esce dalla sua camera, inciampando su uno sconosciuto svenuto a terra; Daniela è in cucina che sta allegramente preparando la colazione, infornando biscotti per tutti; Domenico russa sul divano, Deborah sta facendo la seconda lavatrice.

Nel suo loft a Xintiandi, Finn si sveglia. Accanto a lui una donna di spalle che dorme nel letto, nuda. Il ragazzo si alza dal letto, si stiracchia poi va in cucina a dar da mangiare alla sua gatta Princess Zelda. Poi esce a correre sul Bund.

Mei è nel suo letto, con una mascherina sugli occhi e un impiastro viola sul volto. Si alza dal letto quando una cameriera entra nella stanza reggendo un vassoio con la colazione: un bicchiere dall'orrendo contenuto verdastro.

Giorgia e Daniela sono al supermercato. Daniela, si entusiasma per qualsiasi scatola e pacchetto dai colori sgargianti. Passa per i corridoi del supermercato infilando le cose più disparate nel carrello, mentre Giorgia, visibilmente stressata dal comportamento della coinquilina, rimette a posto i prodotti, cercando disperatamente qualunque cosa che sia vagamente simile ai cibi a cui è abituata in Italia. Giorgia trascorre così la mattinata dentro al supermercato a cercare di tradurre le etichette, discutendo con Daniela che vuole assolutamente salvare la rana nell'acquario, adottandola come animale domestico.

Arrivate finalmente davanti alla cassiera, un alert arriva sul gruppo WeChat degli impiegati della Costa

& Lin: una tubatura è esplosa, allagando gli archivi, che devono essere portati in salvo il più velocemente possibile. Viene quindi chiesto a tutti di presentarsi immediatamente sul posto di lavoro per aiutare, e Giorgia e Daniela mollano la spesa lì, senza pagare, e corrono fuori dal supermercato, seguite dai probabili insulti della cassiera.

In ufficio si presenta una manciata tra impiegati e dirigenti: Clara, in tenuta ginnica ha dovuto abbandonare il match di tennis con la moglie; Katy, ancora in costume da bagno, si avvicina a Clive che, anche quel giorno in giacca e cravatta, cerca a sua volta di tenerla a distanza il più possibile. Finn si presenta in ufficio in tuta da ginnastica, seguito da Mei, anche lei in tenuta sportiva e occhiali da sole. Alla vista di Daniela, Katy si avvicina iniziando a blaterare dell'interesse di Clive nei suoi confronti, presentando teorie assurde che vuole confermare strappando una ciocca dei capelli dell'uomo per leggerne il futuro. Federico, arrivato per ultimo, in camicia hawaiana e bermuda, scatta di soppiatto foto a Clara, così diversa dal solito, che gli ordina di piantarla.

Giorgia nascosta nell'angolo si spalma le sue creme su tutta la lunghezza delle braccia, stressata per non aver potuto fare la spesa. In poco tempo il gruppo si organizza in squadre, cercando di salvare il salvabile, e spostando gli scatoloni dall'archivio, che verrà sistemato da una squadra di pulizie il giorno dopo.

Il resto della mattinata passa in modo relativamente piacevole, il gruppo chiacchiera e ride nonostante il lungo lavoro che ancora li aspetta. Verso l'ora di pranzo la moglie di Clara, che Giorgia inizialmente scambia per la signora delle pulizie, si presenta con i rifornimenti, seguita a ruota dalla ragazza che aveva passato la notte con Finn. Mentre tutti sono impegnati a divorare il pranzo casalingo della moglie della Fumagalli, Katy afferra le forbici e finalmente taglia una ciocca di capelli a Clive, che si mette a urlare coprendosi l'orecchio. La ragazza, facendo di fretta, ha finito per ferire Clive che inizia a sanguinare e viene portato in ospedale.

Vedendo la bella sconosciuta che continua a strusciarsi contro Finn, Daniela irritata, si chiude in bagno. Afferra dal pavimento il phon ancora attaccato alla corrente e lo accende con l'intento di riprendere ad asciugare alcuni documenti. Con un botto, l'asciugacapelli va in fiamme, provocando un cortocircuito e facendo saltare la corrente in tutto l'edificio. Il gruppo è bloccato in ufficio.

Giorgia sente arrivare l'ansia, poiché tra le altre cose soffre di claustrofobia. In un impeto di panico, sentendosi mancare l'aria, afferra una sedia e la scaraventa contro la vetrata, che essendo infrangibile rispedisce la sedia direttamente addosso a Giorgia.

Nell'attesa che i soccorsi vengano a recuperarli, attesa che potrebbe essere lunga essendo domenica, Mei recupera dall'ufficio la sua scorta di superalcolici, facendo così iniziare un lungo pomeriggio a base di giochi alcolici e pettegolezzi. I presenti sono tutti un po' brilli, al punto che con una bottiglia vuota iniziano a giocare al gioco della bottiglia. La ragazza sconosciuta, che ha tutta l'aria di essere una modella russa gira la bottiglia e senza aspettare bacia Finn, scatenando ancora una volta la gelosia di Daniela che si alza e se ne va. Finn si alza a sua volta e la segue.

Seduta nel corridoio, Daniela si strappa alcuni pallini dalla maglia, conscia del fatto che Finn la stia osservando divertito. Il ragazzo si siede accanto a lei e inizia a prendere in giro la ragazza. Daniela per tutta risposta lo sgrida dicendo che non è gelosa ma che sa che Finn dovrebbe frequentare un altro genere di donna, qualcuno di intelligente con cui fare conversazione, con cui crescere, e che sicuramente la modella russa nell'altra stanza non rientra nella categoria.

L'avvocato l'abbraccia teneramente, commosso dalla cura che Daniela ha di lui. Le confessa che la ragazza ha un posto speciale nel suo cuore, come se fosse la sua sorellina. Aggiunge infine, che dell'altra non gli importa nulla, e la chiama "tesoro" solo perché non ricorda nemmeno il suo nome. Daniela ha ragione, dovrebbe davvero smettere di frequentare gente vuota e trovare una donna migliore per lui.

Nella hall dell'ufficio Federico sta aiutando Giorgia a rilassarsi, insegnandole la meditazione. Clara e sua moglie invece sono scomparse, sparite chissà dove.

Finalmente arrivano i soccorsi ma, prima che tutti se ne vadano, Clara ha un annuncio da fare: il cortocircuito le ha costrette ad affrontare la discussione e lei e la moglie hanno finalmente deciso di adottare un bambino.

È ormai sera a Shanghai e Giorgia e Daniela tornano a casa. Domenico e Deborah le stanno aspettando a casa: hanno fatto loro la spesa e hanno anche preparato la cena. Si siedono quindi tutti insieme a mangiare.

1x04 LA SIRENA

C'è fermento in ufficio per la partenza del team per Sanya, località dei cosiddetti Caraibi Cinesi: il team deve fare un servizio fotografico ad un hotel che aprirà in breve.

Giorgia, Clara, Federico, Tang e altri del team del dipartimento creativo sono raggiunti nella meeting room da Mei, Finn, Daniela e Katy per un breve punto sulla situazione. Il gruppo non potrebbe essere peggio assortito: Katy si presenta con un borsone di yuta, un po' delusa perché Clive, con ancora

l'orecchio fasciato, non vuole aggiungersi al gruppo, Mei la fulmina con lo sguardo dall'alto del suo set di valigie Louis Vuitton, mentre Giorgia e Daniela hanno portato solo un microscopico zainetto, come bambine in gita scolastica. Daniela ha una enorme macchina fotografica appesa al collo, che a tratti le mozza il respiro, mentre Giorgia ha infilato tutte le sue boccette e boccettine dentro un marsupio anni novanta. Finn, ovviamente, sembra uscito da una rivista di moda, con il suo outfit casual e gli occhiali da sole specchiati.

Il gruppo sale sul furgoncino guidato da Tang, che a stento arriva al volante, diretto prima all'hotel dove li aspettano le modelle, e poi in aeroporto. Finn, Mei e Clara in imbarcano in Business Class; tutti gli altri in Economy, stretti come sardine.

In hotel il manager si presenta cortese, invitando gli ospiti a godersi tutti i comfort del resort.

Il gruppo si divide: Daniela prova i bagni di fango, Giorgia si fa massacrare da una massaggiatrice thailandese, Finn insegna a giocare a golf a una delle modelle. Mei, ingelosita dalla scena, prende una mazza e scaraventa una pallina dritta dietro al collo della modella, scusandosi poi falsamente quando questa si gira. Katy si rimpinza come un animale, provandoci contemporaneamente con i camerieri, che la guardano inorriditi. Federico tallona Finn per capire come faccia a rimorchiare così facilmente, imitandolo e provandoci con una delle modelle, che però non lo calcola minimamente.

Verso sera, si ritrovano tutti ad un aperitivo in piscina in costume. Daniela, che si sente insicura del proprio aspetto decisamente diverso dagli standard asiatici di bellezza, ha la scusa perfetta per non presentarsi: non ha con sé un costume. Giorgia, le mostra un pacchetto: al suo interno, il bikini che Daniela, poco prima, aveva ammirato nella boutique del resort.

Daniela e Giorgia si preparano insieme e scendono in piscina. Daniela è bellissima nel suo nuovo costume e si sente finalmente sicura di sé. Con passo allegro la ragazza passa accanto alle rachitiche modelle dai costumi striminziti, che iniziano ridere del suo aspetto, additandola e chiamandola maiale. Daniela che non sa parlare il cinese ma capisce qualche parola cerca di coprirsi il più possibile, vergognandosi e cercando di non piangere.

Mei, seduta lì vicino, ha sentito tutto. Prende un sorso del suo martini, si alza con calma dalla sdraio e abbaia alle modelle, dicendo loro che sono delle oche ignoranti e di non permettersi mai più di fare una cosa del genere a nessuno. La sua furia è talmente potente che le fa scappare. Poi senza dire altro e senza degnare Daniela di uno sguardo torna a sdraiarsi e godersi il tramonto.

La cena organizzata dell'hotel, porta il gruppo a bordo di un lussuoso yacht. Il cibo è divino e l'alcol scorre a fiumi: gli invitati si ubriacano pesantemente. Solo Giorgia, che soffre di mal di male, non tocca nulla ed è l'unica che resta sobria per tutta la serata.

La mattina dopo Daniela si sveglia, un potente mal di testa la confonde. Si gira nel letto, e quasi le viene un colpo: sdraiato accanto a lei, che la cinge con un braccio, c'è Finn profondamente addormentato.

Lei è in biancheria intima e per quanto si sforzi non ricorda nulla della sera precedente. Si riveste velocemente, attenta a non svegliare Finn, ed esce dalla suite, senza dire a nessuno dell'accaduto.

Lo shooting si rivela un disastro: le modelle sono ancora ubriache dalla sera precedente, un paio sono addirittura scomparse, e il gruppo creativo è inutile, alle prese con un dopo sbornia micidiale.

Solo Giorgia è reattiva. Cercando di non farsi prendere troppo dal panico, la ragazza cerca velocemente ad una soluzione, che non tarda ad arrivare quando vede Daniela semisdraiata sul lettino in riva al mare, che sembra una sirena nella luce del mattino. Giorgia spiega velocemente la sua idea al team: utilizzare, per il servizio fotografico, i membri del gruppo come modelli. Così Mei, Finn, Daniela e persino Clara Fumagalli con la moglie e il figlio si mettono in posa, dando allo shooting un'aria genuina e vera.

Sul volo di ritorno, Daniela, arrivata in Business Class sotto gli sguardi pieni di rimprovero delle hostess, trova il coraggio di chiedere a Finn cosa hanno fatto la notte prima. Se inizialmente Finn le dice scherzando di essere stata la notte più bella della sua vita, poi, accorgendosi che Daniela sta per avere una crisi isterica, le racconta di averla portata in camera ubriaca fradicia e in biancheria intima dopo che aveva provato a fare il bagno di mezzanotte nuda in mare.

Al rientro in ufficio, hanno una sorpresa: un importante imprenditore cinese è nella hall, e aspetta di parlare con Giorgia. Si tratta di PETER YANG (58), l'uomo che lei ha conosciuto il primo giorno di lavoro.

Il suo mestiere lo porta ad avere molte relazioni con aziende internazionali e quell'anno si ritrova a lavorare per la CIIE, la China International Import Expo. Dovendo scegliere una società che sponsorizzi l'evento l'uomo ha pensato di rivolgersi alla *Costa & Lin* ricordandosi della simpatia immediata che ha provato per Giorgia.

Un ragazzo sulla trentina in giacca di pelle e occhiali di sole compare sulla porta di casa di Daniela quando lei sta per andare al lavoro. Si tratta di STEFANO RICCI (32) l'ex fidanzato della ragazza. Lui, segue Daniela in ufficio trascinandosi dietro le valigie, mentre la ragazza gli intima di tornare in Italia con il primo volo disponibile. Stefano però, che è ancora profondamente innamorato di lei, la ignora, aggirandosi per l'ufficio e presentandosi agli altri come il fidanzato di Daniela in visita.

Finn, che non è a conoscenza dell'esistenza di Stefano, si ritrova alquanto confuso quando il ragazzo si presenta nel suo ufficio, tendendogli la mano e iniziando a fargli domande e durante tutto il resto della giornata si comporta in modo strano e un po' scontroso nei confronti di Daniela, sostituendola all'ultimo minuto in un lavoro con un altro collega.

Giorgia ha dormito in ufficio cercando di prepararsi al meglio al meeting introduttivo con quelli della CIIE. Federico, a conoscenza del rapporto di Giorgia con l'imprenditore Mr. Yang, tenta un ultimo disperato tentativo di prevaricare su Giorgia chiudendola con una scusa nell'archivio ma rimanendo a sua volta bloccato.

Arrivata la pausa pranzo, Daniela trascina Stefano all'ingresso dell'edificio dove li sta aspettano un taxi per l'aeroporto. Katy li intercetta, e volendo assolutamente conoscere Stefano, li invita a pranzo lì vicino. Daniela rifiuta ma viene ignorata da entrambi e letteralmente spinta su una sedia davanti a un piatto fumante e una tazza di tè. Katy legge le foglie di tè di entrambi, e lanciando uno strillo entusiasta confida a Daniela che i due hanno lo stesso destino, un fenomeno assai raro e impossibile da replicare, consigliandole di non lasciarsi scappare Stefano.

Giorgia, ancora bloccata nella stanza con Federico, inizia a sentire le prime avvisaglie dell'ansia che sale che non riesce a calmare, spaventando il ragazzo che la vede ancora più pallida del solito e sul punto di svenire. Nel panico, tenta in tutti i modi trovare una via d'uscita, infilandosi infine in un condotto di areazione e invitando Giorgia a fare lo stesso.

Federico avanza nello stretto passaggio, seguito a ruota da una Giorgia profondamente arrabbiata che lo spintona e lo fa precipitare, sfondando il controsoffitto, proprio nella meeting room in cui stanno prendendo posto i rappresentanti della CIIE.

Rientrando in ufficio dal pranzo, Daniela incontra Mei e l'avvocatesa, avendo scoperto l'esistenza di Stefano, propone alla coppia un'uscita a quattro per cena., coinvolgendo anche Finn, che ha tutta l'aria di essere incazzato nero.

Al lussuoso ristorante giapponese sul Bund, Stefano non sa come comportarsi in modo civile al tavolo e mette in imbarazzo per tutta la sera Daniela. Durante una pausa, i ragazzi sono in terrazza a fumare. Finn squadra Stefano poco convinto e cerca di carpire qualche informazione in più su lui e Daniela: Stefano gli racconta quindi quanto lui e Daniela siano innamorati persi l'uno dell'altra, sviscerando nei dettagli il loro primo appuntamento.

All'interno, Mei si lascia scappare che nel weekend lei e Finn andranno in montagna insieme, lasciando intendere che tra i due ci sia del tenero. Daniela che ormai è in confidenza con Finn ci rimane male, pensando che lui gli abbia nascosto la relazione e, quando gli uomini rientrano, passa la serata a guardare l'avvocato in cagnesco.

Osservando i due uomini, Mei, e facendo un confronto tra loro quattro, Daniela si ritrova improvvisamente a fissare Stefano con occhi diversi: lui sì che la conosce bene, e con lui non si sente inadeguata come stando nella stessa stanza con Mei o Finn.

Mentre aspettano il taxi, Stefano l'abbraccia come faceva in passato: ancora si ricordava che Daniela dopo mangiato ha sempre freddo. Una volta a casa, la ragazza decide di farlo restare.

La mattina seguente, il meeting con la CIIE, rimandato a causa dell'infortunio di Federico, va perfettamente, e Giorgia fa un'ottima figura. Clara le fa i complimenti e la ragazza prende la palla al balzo e si propone come responsabile del progetto, ricordandole che è stato merito suo se la CIIE si è rivolta a loro.

Finn convoca Daniela nel suo ufficio e si scusa per essere stato freddo il giorno prima. Le chiede se è felice con Stefano, ma lei non risponde. Rincuorato dalla non risposta di Daniela, Finn per la prima volta si espone senza mezzi termini, dicendole che lui sa che c'è qualcosa tra loro due e che ha tutta l'intenzione di conquistarla, sottolineando poi che Stefano è per lui solo l'elemento che alza la posta in gioco.

Clara chiama Giorgia in ufficio e le affida la responsabilità del progetto per la CIIE, alla condizione che tutte le decisioni passino prima da lei. Prima di dare la notizia a Daniela, Giorgia aiuta Federico ingessato dalla testa ai piedi e sulla sedia a rotelle mangiare e tra i due inizia una sorta di tregua.

1x06: PALLINE DA TENNIS E MEETING AL GRUSPA

Giorgia si trova in piedi su un palcoscenico davanti a una folla di persone che la indica e ride. La ragazza, che non capisce cosa stia succedendo, si guarda e si accorge di essere completamente nuda.

Giorgia sente Daniela che la chiama, si gira nella direzione della voce e vede l'amica che l'afferra, scuotendola con forza. Giorgia apre gli occhi, rendendosi conto che quello di prima era solo un incubo. Daniela è entrata nella sua stanza poiché la sentiva mugugnare. Giorgia le racconta di soffrire ultimamente di disturbi del sonno. Daniela le consiglia di prendere qualche provvedimento in merito o almeno di parlarne con qualcuno.

Lì per lì Giorgia la ignora, sostenendo che gli incubi passeranno da soli e, cercando di non svegliare Stefano che dorme sul divano, le due si preparano per andare in ufficio. Infatti, sebbene Daniela abbia lasciato rimanere Stefano, il patto tra loro due è che lui dorma sul divano e che soprattutto non le sia d'intralcio sul lavoro.

Vedendola terribilmente stanca, Clara domanda a Giorgia se va tutto bene e le ricorda la visita del Console prevista per quel giorno nel pomeriggio. Giorgia mente spudoratamente all'Art Director, assicurandole di avere un sacco di idee e di essere stata sveglia tutta la notte proprio per lavorare su di esse.

Stefano si presenta in ufficio da Daniela con la colazione, scatenando le sue proteste e chiedendogli di andarsene. Finn, che sente la ragazza sgridare Stefano, si affaccia alla porta del suo ufficio e li saluta: è stranamente molto amichevole con il ragazzo quel giorno, invitandolo addirittura nella pausa pranzo a passare un pomeriggio con lui, tra soli uomini. Daniela, per nulla insospettita dall'atteggiamento di Finn, è contenta che le cose tra i due uomini vadano bene e spinge Stefano ad accettare.

Giorgia, chiusa nel piccolo ufficio che le è stato assegnato insieme alla responsabilità del progetto, tenta di buttare giù una serie di idee mentre febbrilmente prende le sue gocce e si spalma le varie creme sul corpo, che questa stavolta sembrano non sortire alcun effetto. Poco dopo, la ragazza, stanca morta, si addormenta sulla scrivania.

Daniela, in riunione con Mei e altri colleghi, vede dal vetro Finn e Stefano che si preparano per uscire; incontrando il suo sguardo, l'avvocato alza i pollici sorridendo ed esce seguito a ruota dal ragazzo.

I due sono su una barca a vela nel mezzo del fiume Huangpu. Finn, esperto velista, chiacchiera animatamente con Stefano, esibendo i suoi titoli accademici e raccontando al ragazzo del bel rapporto che ha costruito con Daniela in così poco tempo. Durante una manovra un po' rischiosa, Stefano viene preso in pieno dalla boma e viene scaraventato nell'acqua del fiume, tra spazzatura e rifiuti vari.

In ufficio, Giorgia viene svegliata di soprassalto da Tang, che è stata mandata da Clara a chiamarla per

incontrare il Console appena arrivato. Giorgia si avvia lungo il corridoio con lo stesso entusiasmo di un condannato a morte e Federico, che la vede passare, la segue incuriosito.

Daniela racconta a Katy dell'amicizia appena sbocciata tra Stefano e Finn, il quale le sta mandando messaggi e foto raccontando che i due stanno diventando amici del cuore.

Stefano e Finn, a un incontro di pugilato, sono in prima fila. Finn, con la scusa di andare a prendere da bere, corrompe uno degli atleti che, durante l'incontro, si lancia e si butta sul povero Stefano.

Giorgia si trova in piedi nella meeting room. Seduti di fronte a lei ci sono Clara e il Console che la guardano con aspettativa. La ragazza, ancora stordita dopo il pisolino, fissa i fogli bianchi di fronte a lei, balbettando cose senza senso. Dopo alcuni minuti, che a Giorgia sembrano un'infinità, Clara si alza e con una scusa manda via il Console, rimandando il meeting. La giovane senza dire una parola alla Fumagalli, torna nel suo ufficio, sconfitta. Clara la raggiunge poco dopo, e vedendola seduta che fissa il vuoto fuori dalla finestra le chiede se sta bene.

Giorgia, sempre più magra e tirata, la rassicura, dicendo che fa solo fatica a dormire ma che è sicura sia solo un virus passeggero. Chiede all'Art Director se può tornare a casa, promettendole che presto si riprenderà. Clara la guarda attentamente, non del tutto convinta, osservando la gamba della ragazza che continua a fare su e giù. Le dà il permesso di andarsene e prima di lasciare la stanza le dice di non farle fare mai più una figura del genere.

Seduta al tavolo da pranzo, Giorgia non riesce a mangiare nulla. Fissa il suo piatto ancora pieno e infine scatta in piedi, afferra la sua borsa ed esce dall'appartamento.

Stefano torna a casa la sera. Ha un occhio nero ed è un po' confuso e dolorante. Daniela si spaventa, ma Stefano si giustifica dicendo che è colpa sua, che giocando a tennis con Finn non ha visto arrivare la pallina. La ragazza lo accompagna nella sua camera e lo aiuta a mettersi a letto dandogli poi una borsa di radici di loto surgelate da mettere sull'occhio. Poi furente esce di casa e si precipita da Finn.

Daniela bussa con forza alla porta del loft dell'avvocato. Quando lui le apre si precipita nell'appartamento urlandogli in faccia che credeva lui fosse una persona matura e non un ragazzino geloso che ha quasi ammazzato Stefano.

Finn la interrompe, baciandola a tradimento. Lei ricambia il bacio ma poi si stacca e scappa via, lasciandolo sulla porta di casa.

Giorgia, fuori da una porta fa un sospiro profondo. Entra e si siede su una delle sedie sistemate in cerchio. Sulla targhetta della porta si legge “*Gruppo di Sostegno per Persone Ansiose*”, detto anche GruSPA.

1x07: La Festa della Repubblica

È la settimana della Festa della Repubblica Popolare Cinese, e tutti gli uffici sono chiusi in occasione della celebrazione. Giorgia frequenta già da qualche tempo il GruSPA ed ha imparato a conoscerne i vari membri: RASHID SHARMA (32) ragazzo affetto da disturbo ossessivo compulsivo, che compie determinati riti ogni volta che entra o esce da una stanza, JENNIFER COOPER (25), ossessionata dalla pulizia e terrorizzata dai germi, si veste con tuta monouso, guantini e mascherina, conscia del fatto che è da mesi che gira una strana influenza, GUNTER/LOUISE VAN DER MEER (30), che convive con una doppia personalità, e ADAM TAYLOR (29) convinto che la CIA lo stia pedinando e che lo voglia sottoporre ad esperimenti scientifici.

L'improbabile gruppo capitanato da Giorgia ha deciso, durante questa settimana, di sottoporsi a situazioni che loro considerano stressanti, con l'intento di aiutare Giorgia a riprendere in mano la sua vita e riuscire a tornare al lavoro.

Daniela, che a causa delle ferie trascorre troppo tempo con Stefano, inizia a trovarlo irritante. Perciò accetta con entusiasmo l'invito di Giorgia ad unirsi a loro, invito poi esteso anche a Domenico e Deborah e allo stesso Stefano.

Il gruppo trascorre le giornate tra luoghi turistici strapieni, bettole cinesi, e discoteche.

Domenico, entusiasta delle situazioni assurde in cui Giorgia e i suoi amici si cacciano, propone di partecipare ad una festa in maschera organizzata al *Found 158*, famoso luogo di ritrovo di occidentali a Shanghai.

L'atmosfera è elettrica, persone di tutte le età ed etnie si mischiano e ballano freneticamente tra loro, la musica è assordante ed il gruppo del GruSPA, vestito da piatti tipici cinesi, è atterrito.

Daniela, che cerca in tutti i modi di stare lontana da Stefano, diventato estremamente soffocante e bisognoso di attenzioni, si nasconde in uno dei locali del luogo, sorseggiando in solitudine un cocktail annacquato e decisamente troppo costoso per i suoi gusti.

Giorgia poco più in là, spinta da Domenico e volendo dare l'esempio ai suoi compagni, scopre finalmente le gioie dell'alcol, riuscendo in poco tempo ad inghiottire un numero indefinito di shots ed

iniziando a ballare sui tavoli vestita da foglia di lattuga, sotto gli sguardi ammirati dei compagni.

Daniela, che è vestita da raviolo gigante, si accorge di Finn, che sta conversando allegramente con un gruppo di persone tra cui spicca anche Mei vestita in coordinato con l'avvocato. I due, in abiti tradizionali cinesi, sembrano usciti da una favola.

La ragazza, che dal bacio non ha smesso di pensare a Finn, lottando contro l'istinto di nascondersi dietro un cespuglio, raccoglie tutto il suo coraggio ed ispirata da Giorgia completamente ubriaca poco più in là, si avvicina alla coppia attirandone l'attenzione con il suo buffo travestimento.

Tra Daniela e Finn basta poco: si guardano, si sorridono e tutto ciò che di brutto si sono detti in quel momento scompare, dimenticato.

Stefano che finalmente ha ritrovato Daniela, si blocca notando gli guardi che lei e Finn si scambiano, scoprendosi per la prima volta geloso.

Il mattino dopo, Giorgia, in calzamaglia e con la faccia dipinta di verde, apre gli occhi, accorgendosi di essere sul pavimento della sua stanza. Con fatica si fa strada verso il bagno e vomita, giurando che non berrà mai più in tutta la sua vita.

Sul cellulare, un messaggio di Federico, che le chiede cosa le sia venuto in mente di fare.

1x08 PUNTO DI ROTTURA

Daniela e Finn stanno lavorando insieme in ufficio quando quest'ultimo riceve una chiamata dalla madre: la nonna, di cui nessuno conosce la vera età, è caduta e si trova in ospedale.

Finn, preoccupato, lascia quindi l'ufficio per andare a Suzhou, luogo dove vive la sua famiglia, seguito da Daniela, che vedendolo in apprensione, si infila nella sua auto e lo obbliga a portarla con lui.

Al dipartimento creativo Federico sta guardando in loop insieme ai colleghi il video di Giorgia che canta e balla sulle scrivanie dell'ufficio, da lei stessa diffuso sul gruppo WeChat della *Costa & Lin*, per errore. Sfruttando la figuraccia fatta dalla ragazza, Federico convince Clara a farlo lavorare sul progetto della CIIE insieme a Giorgia, promettendo all'Art Director che l'avrebbe controllata per evitare che potesse rendersi ridicola un'altra volta agli occhi del Console.

A Suzhou, la nonna di Finn è tornata a casa e Daniela viene invitata a unirsi ai festeggiamenti a casa Russo. Il papà di Finn, un ex diplomatico italiano, trasferitosi a Shanghai più di quarant'anni prima, accoglie Daniela con gioia: adora cucinare il cibo del suo Paese natale, ed è ben lieto di conoscere

qualcuno così spontaneo e genuino, aggiungendo poi che è la prima volta che Finn porta a casa una ragazza.

La mamma di Finn, al contrario del marito, è meno calorosa: è preoccupata che il figlio possa essere coinvolto romanticamente con Daniela, una ragazza che lei non considera all'altezza delle sue aspettative. Da sempre, la signora Russo ha desiderato per lui una donna di un certo status sociale, in carriera e possibilmente cinese, come la figlia dei vicini loro amici, la bella collega di Finn, Mei.

Daniela passa poi del tempo con la nonna di Finn, una vecchietta arzilla che parla uno stretto dialetto cinese. Sotto lo sguardo divertito di Finn, che osserva le due interagire e che traduce, la nonna mostra con allegria a Daniela l'urna dipinta a mano in cui verranno messe le sue ceneri, sostenendo che il suo passaggio al mondo degli spiriti accadrà presto.

L'anziana signora aggiunge poi qualcosa. Lei sorride con cortesia e guarda Finn con sguardo interrogativo aspettando la sua traduzione. Finn dice a Daniela di non aver capito ma poi ridacchia: la nonna ha detto alla ragazza che lei e il nipote sono una coppia bellissima e che sa che lei è quella che gli farà mettere la testa a posto.

Negli uffici di Shanghai, Giorgia si sta spremendo le meningi nel tentativo di trovare un modo per estromettere Federico dal suo progetto. Senza pensarci troppo sposta tutto ciò che ha sul computer, compresi i lavori e progetti su cui ha lavorato durante il suo tempo alla *Costa & Lin* su un hard disk che poi nasconde, e versa sul laptop il bubble tea di cui solo Federico in ufficio va matto.

Nel pomeriggio Mei arriva dai Russo, chiedendo notizie sulla nonna di Finn. Con sua immensa sorpresa e altrettanto disprezzo, è proprio Daniela ad aprirle la porta, che sembra perfettamente a suo agio nella famiglia. Il gruppo sta facendo un gioco di società e Daniela e Finn sono seduti vicini, troppo vicini per i gusti di Mei, che si premura di dividerli sedendosi nel bel mezzo del divano.

Giorgia, decisa, si avvicina a Federico, che sta tranquillamente lavorando per i fatti suoi. Inizia a urlargli addosso che è un bastardo, che sta cercando in tutti i modi di farla fuori e che ha intenzione di denunciarlo per mobbing. Federico preso alla sprovvista non si difende. Ciò porta Clara, attirata nella stanza dalle urla di Giorgia a rincarare la dose e ordina a Federico di lasciare immediatamente l'edificio ed attendere un'eventuale provvedimento disciplinare.

Giorgia non si aspettava che il suo gesto disperato potesse portare il ragazzo ad essere allontanato.

Rincorre quindi Clara in corridoio e confessa la verità, chiedendo scusa a Federico: lei voleva solamente che la direzione del progetto tornasse nelle sue mani. La Fumagalli, incredula e profondamente delusa dalle azioni di Giorgia, chiede scusa a Federico ed esclude totalmente la ragazza dal progetto della CIIE, accusandola di essere infantile e di non saper lavorare in team.

È ormai arrivato il tardo pomeriggio e, dopo una passeggiata per le vie della città, Daniela e Finn rientrano a Shanghai, l'auto dell'avvocato piena di avanzi del pranzo.

Alle preghiere del ragazzo di fermarsi a casa sua per cena ed aiutarlo a finire gli avanzi, Daniela scrive un messaggio a Stefano, dicendogli che rimarrà al lavoro fino a tardi e non sa quando tornerà, consigliandogli di non aspettarla alzato.

All'ora di cena Stefano si presenta nell'ufficio di Daniela, un cartone di pizza e delle birre in mano ma trova solo Katy, che gli dice che Daniela manca da tutta la giornata ed è andata via con Finn.

Daniela si sente totalmente a suo agio nel loft di Finn: giocano insieme a Pacman, poi guardano un film insieme e chiacchierano, dimenticandosi del mondo esterno. Alla fine, distrutti si addormentano sul divano abbracciati, con Daniela che tiene in grembo Princess Zelda, la gatta sphinx di Finn.

1x09 LA PROPOSTA

Finn e Mei sono spariti da qualche giorno e nessuno sa dove siano finiti. Daniela, incazzata perché lui non risponde ai suoi messaggi, decide di prendersi una giornata libera. Stefano, che non ha fatto parola a Daniela del fatto di essere andato in ufficio a cercarla e di non averla trovata qualche sera prima, propone una gita a Disneyland, sperando di tirare su il morale alla ragazza.

Giorgia intanto, ancora umiliata dalle sue azioni, sta passando a Federico tutte le sue ricerche per il progetto CIIE. Vedendo che Giorgia ha veramente una brutta cera, il collega propone una pausa caffè sul Bund.

La ragazza passa buona parte della pausa a scusarsi con Federico e poi, sentendo di doversi sfogare, parla della sua famiglia e di come l'amore dei suoi genitori sia più o meno indirettamente causa del suo soggiorno a Shanghai. Federico sembra capire perfettamente e l'ascolta con attenzione. Poi tornano in ufficio a finire il trasferimento di Federico e Giorgia lascia la sua stanza al ragazzo.

Profondamente abbattuta dalla situazione che sta vivendo Giorgia telefona ai suoi genitori, che però la interrompono dicendole di essere troppo impegnati e che l'avrebbero chiamata in serata. Prima di

disconnettere la chiamata le dicono quanto siano orgogliosi di lei e del fatto che stia lavorando al suo primo progetto da Art Director.

Daniela, in abito da sera, è insieme a Stefano all'annuale festa aziendale. Sta ballando abbracciata a lui, dimenticando per un attimo Finn.

Il ragazzo, in uno slancio di romanticismo, si inginocchia davanti a tutti e le chiede di sposarlo.

Giorgia, da sola nel bagno dell'ufficio, si sta preparando per andare alla festa aziendale. In abito da sera e tacchi si guarda allo specchio, ma non riesce a vedersi: la vista le si offusca, il cuore inizia a batterle furioso nel petto e le formicolano le mani. Poi si accascia tremante, annaspando in cerca di aria sulle piastrelle fredde, in preda al suo primo attacco di panico.

In mezzo alla sala da ballo Daniela rimane impalata a fissare Stefano. Non risponde alla sua domanda, ma quando tutti iniziano ad applaudire e fischiare, Stefano interpreta il suo silenzio come un assenso e la bacia.

A Suzhou, un gruppo di persone vestito di bianco si stringe intorno alla famiglia Russo. In un tempio taoista, Finn regge un'urna dipinta a mano. Tra la folla, anche Mei.

1x10 MANETTE E SEGRETI

Tutti in ufficio porgono le condoglianze a Finn, sparito nei giorni precedenti per l'improvvisa morte della nonna. Daniela, arrabbiata con lui per non averla chiamata, stenta a rivolgergli la parola, evitando in tutti i modi di lavorare con lui.

Giorgia, che non si è ancora ripresa dall'attacco di panico, fa fatica ad uscire da casa: appena varca la soglia le sembra che tutto le danzi davanti agli occhi, facendole venire il batticuore e la nausea.

Preferisce così lavorare in smart working, portando a termine giudiziosamente le task che Federico le assegna per il progetto CIIE.

Daniela, nascosta nell'archivio dietro una pila di documenti, sta consumando tutto l'inchiostro della fotocopiatrice pur di non lasciare la stanza e affrontare Finn, quando Katy la va a chiamare e le dice che il suo supervisor la vuole vedere.

Tang porta a casa di Giorgia uno scatolone: al suo interno, un assortimento di sex toys, mutandine

edibili e manette pelose, su cui la ragazza deve preparare uno storyboard da mostrare ad una giovane azienda italiana appena diventata loro cliente.

Osservando Tang che gioca con un fallo blu elettrico, indossandolo a mo' di unicorno sulla fronte, e credendo così che le ragazze siano coinvolte in un giro di prostituzione, gli anziani vicini di casa chiamano la polizia, che arriva buttando giù la porta dell'appartamento in tenuta antisommossa e intima alle ragazze di mettersi a terra.

Daniela si trova nell'ufficio di Finn e preso coraggio, sebbene ancora arrabbiata con lui, chiede spiegazioni sul perché non le abbia detto della nonna e non abbia risposto ai suoi messaggi per giornate intere. Aggiunge poi che non ci si comporta così tra amici.

Finn si alza dalla scrivania e, avvicinandosi a Daniela le risponde che durante i giorni precedenti ha dovuto obbligarsi a non chiamarla, poiché non poteva sopportare l'idea di averla vicino come amica, invece che come qualcosa in più. Finn le confessa così di essersi innamorato di lei.

Daniela lo bacia e i due fanno l'amore nell'ufficio.

Nell'appartamento di Giorgia, Tang, con ancora il fallo di gomma in testa, cerca di spiegare la situazione alla polizia, peggiorando ulteriormente le cose al punto che lei e Giorgia si ritrovano dietro le sbarre. Giorgia chiama Clara che le va a recuperare, scoprendo con disappunto che le due hanno bisogno di un avvocato. La donna allora chiama Finn, che insieme a Daniela raggiunge la centrale di polizia.

Una volta libera, Tang abbraccia Daniela congratulandosi per il fidanzamento con Stefano.

Finn, totalmente all'oscuro di tutto, guarda Daniela incredulo, un'espressione da cucciolo ferito negli occhi. Senza dire una parola se ne va, rincorso da Daniela, che lo prega di fermarsi ad ascoltarla.

Anche Giorgia non era a conoscenza del fidanzamento di Daniela e offesa e ancora scossa per essere stata arrestata le urla impropri poiché l'amica non si è confidata con lei su una cosa così importante, L'avvocato, si gira di scatto, lanciando a Daniela uno sguardo di ghiaccio che la zittisce all'istante: con tono freddo e controllato le dice che non vuole avere più niente a che fare con lei poiché gli ha mentito in questo modo.

1x11 ROCK BOTTOM

Nei giorni seguenti Finn ignora totalmente Daniela: per lui, lei è morta.

Stefano, che è perfettamente conscio che qualcosa è successo tra i due, preme su Daniela per tornare in

Italia al più presto e, appiccicato costantemente a lei soprattutto in ufficio, non fa che mostrarle location per la cerimonia.

Quel giorno Daniela dovrebbe lavorare insieme a Finn, per un meeting che hanno con un nuovo cliente. Sperando così di poter finalmente parlare con lui, Daniela arriva in anticipo nella sala riunioni, trovando Mei al posto dell'avvocato.

Il cliente, quel giorno, è una coppia di imprenditori proprietari di due società. I due, dal momento che si sono innamorati e si stanno sposando, vogliono fondere le due aziende.

Federico va a trovare Giorgia, che da giorni non va più al lavoro. La ragazza, in pigiama e dall'aria sconvolta più del solito, lo accoglie in casa, tornando poi sul divano a ingozzarsi di gelato al biscotto. Federico è più amichevole del solito e cerca di tirarla su di morale. Lei gli racconta dell'attacco di panico e della gita in galera, e i due trascorrono il pomeriggio a ridere, mangiare e guardare drammi coreani su Netflix lottando con la VPN che si blocca ogni due per tre.

Durante una pausa, Daniela raggiunge la sua cliente in terrazzo. La donna la guarda, mentre si fuma una sigaretta. Ha un'aria sicura di sé che Daniela le invidia, sembra una che ha capito tutto della vita.

La ragazza, non potendosi fermare, le chiede come faccia a essere così sicura di voler fondere la sua società con quella del futuro marito, rischiando così tanto.

La donna, sorridendole, spegne la sigaretta e le confida che il segreto è di non vivere mai per gli altri. Il punto è scoprire la strada giusta. Solo allora arriverà la persona giusta.

Giorgia, parlando con Federico, scopre che il ragazzo è il figlio del capo, il signor Costa. Arrabbiata e delusa, Giorgia lo caccia: per tutti quei mesi lei pensava fossero allo stesso livello ma si era sbagliata, lui era e sarebbe sempre stato il favorito.

È ormai sera, e Stefano, pensando di fare cosa gradita, si presenta in ufficio da Daniela, invitandola a cena fuori: ha una sorpresa per lei, che è sicuro la farà sentire meglio.

Finn li sorpassa, ignorandoli e l'espressione dell'uomo è così vuota che Daniela sente il cuore spezzarsi, sapendo che è lei la causa di ciò.

Durante la cena, Stefano mostra alla ragazza i biglietti da lui acquistati per rientrare insieme in Italia due giorni dopo. Daniela lo guarda, stanca e ferita da tutti gli ultimi eventi, e gli vomita addosso tutte le sue frustrazioni, piantandolo in asso e invitandolo a salire su quell'aereo da solo.

1x12 UN NUOVO INIZIO

Deborah e Domenico annunciano che di lì a poco rientreranno in Italia a causa del fallimento del progetto legato al ristorante, Katy, respinta da Clive, torna negli Stati Uniti per riprendersi sua figlia e portarla con sé in Cina, Stefano lascia l'appartamento e si trasferisce nell'albergo di fronte, pronto a partire al più presto.

Giorgia torna al lavoro, incoraggiata da Daniela, che la spinge a non sottostare alle solite dinamiche che quotidianamente avvengono in tutto il mondo: deve tornare in ufficio e farsi rispettare.

Nella fretta di prepararsi, Giorgia lascia cadere la pochette con le sue boccette, che vanno in frantumi. Se in un primo momento la ragazza è in crisi, e cerca in tutti i modi di salvare il salvabile, l'attimo dopo si rende conto che non avrà bisogno di incremarsi le mani o ingoiare gocchine per riuscire nel suo obiettivo: venire assunta alla *Costa & Lin*. Una volta uscita da casa, Giorgia si guarda intorno con occhi nuovi, scoprendosi innamorata di Shanghai e di tutte le sue contraddizioni.

Daniela, depressa, nel frattempo resta a casa, facendo i conti con gli ultimi eventi: è single, abbandonata, in un Paese che non è il suo, non parla cinese, non sa cosa fare nella vita e fuori ha ricominciato a piovere. Di nuovo.

Giorgia, in ufficio, affronta a testa alta Federico, annunciando di non avere nessuna intenzione di arrendersi. Il ragazzo, contento, la augura buona fortuna. Prima che lei esca dalla stanza, Federico le consiglia vivamente di pensare a un nuovo progetto tutto suo per la CIIE, facendogli poi l'occhiolino.

Giorgia ci pensa un po' su e, ritrovata l'ispirazione, chiama gli amici del GruSPA, chiedendo il loro aiuto per la realizzazione di un'idea che le è appena balenata in testa.

Finn, completamente chiuso in sé stesso, lascia che Mei gli si avvicini e che lo coinvolga in attività tipicamente di coppia.

Stefano, che non è mai partito, ha indirizzato tutta la sua rabbia verso Finn, fino a quando una sera si presenta a casa di lui completamente ubriaco. Lo accusa di avergli rubato la ragazza e avergli rovinato la vita, ed è pronto a picchiarlo. In preda alla rabbia, Stefano confessa a Finn di essere a conoscenza del fatto che quella sera in cui lei gli aveva detto di essere in ufficio era invece in giro con lui, aggiungendo poi di essere sicuro che lui se l'è portata a letto. Stefano fa per tirargli un pugno ma perde l'equilibrio e cade a terra, scoppiando in lacrime.

Finn chiama Daniela, che arriva di corsa.

Dopo aver riportato Stefano in albergo insieme a Finn, Daniela invita l'avvocato a casa per ringraziarlo, ancora incerta su come lui potrebbe reagire.

Una volta a casa, nel buio dell'ingresso, le mani dei due si sfiorano casualmente e Finn l'attira a sé, baciandola con forza.

Mentre spogliandosi inciampano tra i mobili diretti verso la camera da letto, la testa di Domenico compare dal divano e li rassicura di non fare caso a lui.

1x13 TEMPO DI SALUTI

Daniela si sveglia accanto a Finn, toccandolo per essere sicura che non sia stato tutto un sogno. Poi, senza disturbarlo, si alza, fa la doccia, fa la colazione ed esce.

Giorgia è pronta per assistere alla presentazione di Federico. Il ragazzo fa una figuraccia, rifiutandosi di presentare alcun progetto. Ad assistere c'è anche suo padre, che si scusa con la Camera di Commercio e i rappresentanti CIIE e umilia pubblicamente il figlio, dicendogli che è il suo più grande fallimento e che non combinerà mai nulla nella vita. Federico, con molta calma, risponde di non voler avere niente a che fare con uno stronzo come lui: il vero fallimento è lui come padre e come uomo.

Daniela bussa alla porta della stanza d'hotel di Stefano. Quando Stefano apre, l'espressione intontita, lei gli porge il sacchetto con la colazione. Lui la lascia entrare, avviandosi verso la doccia.

I due finalmente parlano della loro relazione: Stefano si scusa per averla tradita, confessando di non essersi mai sentito alla sua altezza. Daniela si scusa a sua volta per averlo illuso sulla questione del matrimonio ma anche per averlo fatto restare a Shanghai: lei sapeva fin dall'inizio che non era più innamorata di lui, forse da più tempo di quel che credeva.

Giorgia, in ufficio, raccoglie tutto il suo coraggio e propone il suo progetto. Tra il pubblico, a spiare dal vetro, ci sono anche i suoi amici del GruSPA.

Alla Commissione l'idea di Giorgia piace e Clara le fa i complimenti, comunicando alla ragazza che l'aspettano nuovamente a Shanghai non appena avrà portato a termine le pratiche per il visto lavorativo in Italia. Giorgia, commossa, capisce di essere la nuova Junior Art Director.

Daniela, arrivata in tempo in ufficio per assistere alla vittoria dell'amica, si complimenta con Giorgia ma decide di non andare a festeggiare con lei e i suoi amici perché deve parlare con Finn.

Quando lui la vede, capisce immediatamente che qualcosa non va.

Daniela lo porta in un posto tranquillo, sul terrazzo dove una delle prime volte si erano fermati a parlare. Lui la guarda e le chiede di restare.

Molto serenamente, lei gli risponde che vorrebbe tanto, che non immagina neanche quanto questa cosa la faccia stare male ma che deve rifiutare: deve smettere di vivere in funzione degli altri. Ha capito che ha bisogno di stare da sola, di tornare in Italia e scoprire cosa veramente vuole fare nella vita. Gli promette però che tornerà, e se lui la vorrà ancora, potranno darsi un'altra possibilità, perché sa che lui è la persona giusta, ma che non è ancora il loro momento. Lui, in risposta, la bacia un'ultima volta.

Mei, che ha assistito alla scena, viene raggiunta da Daniela, che le tende la mano e le chiede di prendersi cura di Finn.

Mei la abbraccia per la prima volta.

Aeroporto. Giorgia e Daniela, in bagno, si stanno sistemando mentre aspettano di essere imbarcate. Giorgia sembra un'altra persona: allegra e sorridente, indossa colori sgargianti. Dice a Daniela di essere molto orgogliosa di lei e che, se e quando vorrà, ci sarà sempre un posto per lei nel suo appartamento a Shanghai. Le due ragazze si abbracciano.

Senza che Giorgia e Daniela prestino attenzione sui teleschermi di tutto il Paese, appare un breaking news: a causa dello scoppio di una pandemia globale, tutti i voli da e per la Cina sono bloccati.

LAOWAI – STRANIERO

Lista dei personaggi

GIORGIA VILLA – 29 anni. È una ragazza di Desio, in Brianza. Figlia unica desiderata ardentemente dai genitori, al punto che la coppia di imprenditori, facendo fatica a concepire, è andata a Zurigo per poter fare l'inseminazione artificiale. Per questo motivo, Giorgia sostiene spesso ironicamente di non essere italiana bensì svizzera. Cresciuta tra scuole private e mille attenzioni, fin da piccola la ragazza ha sofferto di disturbi d'ansia, legati all'eccessiva ossessione dei genitori per il suo benessere psicologico e fisico. Laureata con fatica al Politecnico di Milano in Design della Comunicazione, con un master in Comunicazione allo IULM, appena dopo aver completato gli studi Giorgia ha iniziato a fare stage non retribuiti per diverse agenzie di comunicazione, con la speranza di crescere sul campo e avere finalmente una vera occasione lavorativa. All'ennesima offerta di stage non retribuito, però, Giorgia inizia a cercare lavoro all'estero, riuscendo infine a ottenere un colloquio con una compagnia italo-cinese a Shanghai, la Costa & Lin Consulting. Durante il colloquio apprende che la posizione di Junior Art Director le verrà assegnata dopo un periodo di prova di qualche mese, durante il quale lo stipendio sarà una frazione di quello che percepirà non appena la posizione verrà ufficializzata. Se dapprima Giorgia è reticente ad allontanarsi così dall'Italia, la sua opinione cambia drasticamente quando per caso sente i genitori parlare di lei: ascoltando la conversazione in cui i suoi esprimono insoddisfazione per la figlia che è, nella ragazza si risveglia sempre più forte un desiderio di emancipazione, che la porta ad accettare l'offerta a Shanghai.

Magra e allampanata, Giorgia è sempre pallida, anche nelle estati più calde e soleggiate. Il suo outfit preferito è composto da jeans e maglietta comprati al mercato, nonostante i numerosi vestiti di marca acquistati per lei dai genitori nel corso degli anni. Giorgia non è una chiacchierona, preferendo invece ascoltare. Tuttavia, quando interviene, non è mai per caso. Più saggia e riflessiva della maggior parte dei coetanei, si definisce anziana dentro: la sua giornata ideale è composta da pigiamone di pile, maschera al viso e tazzone di camomilla seduta sul divano, preferibilmente da sola.

Ciò che tormenta Giorgia è la relazione con i suoi genitori, che l'ha influenzata in più aspetti della sua vita: ad esempio non è mai andata in discoteca, perché il padre le ha sempre detto che quello è il luogo per droga e stupratori; è stata sempre molto attenta al cibo, a causa della madre ortoressica, al punto che non ha mai mangiato zuccheri raffinati o bevuto alcolici. La sua mania di controllo e la sua ansia verso l'ignoto non sono mai state propriamente affrontate né da lei né dai suoi genitori. Ciò ha fatto sì che Giorgia sviluppasse una tagliente autoironia e delle curiose ossessioni, che spesso la rendono oggetto di perplessità da parte di chi non la conosce. La più palese tra queste è quella di portare sempre

con sé una piccola pochette contenente diverse creme profumate, boccette di oli essenziali e Fiori di Bach, che se messi sotto la lingua la aiutano a calmarsi. Da anni la sua routine è sempre la stessa, tanto da non essere qualcosa verso cui lei si sente obbligata ma un vero e proprio stile di vita. Con il trasferimento a Shanghai, è consapevole di mettere a rischio l'equilibrio che si è faticosamente costruita in anni, ma allo stesso tempo sente il richiamo di una vita con meno vincoli mentali e lontano dai suoi genitori.

DANIELA SEMPIONI – 29 anni. È nata e cresciuta a Roma. Figlia unica di un operaio e di una casalinga, non ha mai avuto le possibilità economiche per viaggiare ma è sempre stata attratta dalle bellezze del mondo, tanto da aver speso i propri risparmi prevalentemente in corsi d'inglese e guide turistiche. Cresciuta tra le scuole pubbliche della periferia di Roma, Daniela ha imparato fin da piccola a cavarsela da sola e a prendere la vita positivamente, apprezzando le piccole cose. Durante gli anni dell'Università ha sempre lavorato per supportare la famiglia, dividendosi tra i genitori e il fidanzato Stefano, conosciuto a Ostia quindici anni prima. Proprio a causa dei numerosi piccoli impieghi, Daniela ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza fuori corso, senza mai iniziare il praticantato da avvocato. Daniela è stata cameriera, baby sitter, commessa, macellaia, barista, corriere per Glovo e sponsor di Avon, mai abbandonando la speranza che, un giorno, si sarebbe specializzata in diritto internazionale e avrebbe girato il mondo nonostante l'opposizione di Stefano, mai uscito dalla regione Lazio. Un giorno Daniela, rientrata prima dal lavoro nel loro piccolo appartamento a Viterbo, scopre il fidanzato al letto con un'altra e la sua convinzione di costruire un futuro con Stefano va in pezzi. La ragazza, che rifiuta ogni genere di scusa da parte di lui, prepara la valigia e se ne va via da casa, tornando dai genitori nel piccolo bilocale in cui è costretta a dormire su una poltrona in cucina. Dopo un periodo molto difficile, Daniela decide che il modo migliore per affrontare la situazione con Stefano è quello di non affrontarla. Fa perciò quello che non ha mai potuto fare: dopo svariati colloqui con studi all'estero, viene accettata come assistente legale per una sostituzione di una maternità presso la Costa & Lin Consulting.

Fisicamente, Daniela è la tipica ragazza mediterranea, di altezza media, formosa. Sempre sorridente, le piace vestirsi con abiti che risaltano la sua fisicità e risulta sempre molto femminile. Le piace truccarsi e avere cura dei capelli, cucinare e, soprattutto, le piace mangiare. Non ha paura di sperimentare: adora per questo visitare tutto ciò che è nuovo, inclusi ristoranti, locali, musei, cercando di trarre il massimo da ogni esperienza e da ogni cultura. A causa della sua goffaggine e della sua ingenuità, Daniela si trova spesso in situazioni imbarazzanti che scatenano l'ilarità dei presenti. Per quanto possa sforzarsi di trasformare questo suo lato e riuscire a fare le cose bene, tutti i suoi tentativi di miglioramento si traducono immancabilmente in figure ancora peggiori.

La sua personalità frizzante nasconde in realtà una profonda insicurezza proprio legata al suo corpo, che ha sempre messo a confronto con quello delle altre ragazze, giudicando tutte sempre più attraenti di lei. Una sua caratteristica è che vuole mostrarsi più sicura di quel che è, ci tiene a fare bella figura perché l'opinione degli altri è per lei estremamente importante. Daniela è una persona onesta e leale, che ha sempre messo i bisogni degli altri davanti ai suoi.

DOMENICO TESTA – 27 anni. Di Trento, ha studiato come cuoco nella sua città per poi fare la gavetta in numerosi ristoranti di classe in tutta Italia. Figlio di un'insegnante di inglese delle medie e di un funzionario di banca, ha una sorella più grande che ha sempre ammirato, soprattutto per la sua abilità di saperci fare con le donne. Durante un lavoro stagionale in un hotel a Roma conosce Deborah, anche lei cuoca, di cui si innamora nonostante la differenza d'età. Insieme a Deborah gira per l'Italia, facendo esperienza in diversi hotel e ristoranti fino a quando non fa amicizia con un imprenditore che lo convince ad andare a Shanghai per aprire un nuovo ristorante italiano. Il progetto però, dopo cinque mesi dalla partenza, viene bruscamente interrotto dopo che l'imprenditore viene arrestato per riciclaggio di denaro e spaccio di droga. Domenico si trova costretto a tornare in Italia, dove Deborah era rimasta ad aspettarlo. L'anno dopo, Domenico viene ricontattato da un altro imprenditore conosciuto brevemente durante una serata alcolica al Fellas di Shanghai. Pieno di entusiasmo Domenico riparte per la Cina, con un nuovo progetto in cantiere. Questa volta riesce a convincere anche Deborah la quale, sebbene piena di dubbi e non fidandosi troppo dell'imprenditore in questione, decide di seguire il fidanzato poiché ne sentirebbe troppo la mancanza.

Molto alto e con un fisico mingherlino, Domenico ama stare in casa a petto nudo, obbligando le sue coinquiline ad assistere a uno spettacolo poco piacevole e scatenando l'irritazione di Deborah, che lo rimbecca costantemente affinché si vesta. Amante della birra e degli alcolici in generale, Domenico scopre in Cina il soju, un distillato coreano molto diffuso nel Paese. Complice la sua giovane età e la quantità di alcol che ha costantemente in corpo, Domenico non ha problemi a fare serata tutti i giorni, arrivando persino a non dormire per alcune notti di seguito. Stringe un legame molto stretto con Chip, il suo capo attuale, e con tutta la comunità italiana di Shanghai.

DEBORAH INNOCENTI – 31anni. Di Lucca, nonostante abbia girato per tutta l'Italia ha sempre mantenuto il suo forte accento toscano. Deborah, che proviene da una famiglia piuttosto unita composta dai genitori e dalla sorella più piccola, ha studiato cucina a Firenze e, fin da subito, si è spostata facendo lavorando stagionalmente in diverse città e diverse località turistiche. È fidanzata da cinque anni con Domenico, rapporto per cui è andata anche contro il parere dei genitori, che giudicano il

ragazzo troppo giovane e immaturo per lei. Mentre Domenico è a Shangahi per aprire il ristorante la prima volta, Deborah ne soffre molto la mancanza: i due erano abituati a vivere e lavorare costantemente insieme, e per la ragazza il distacco improvviso è molto traumatico. Soffrendo al punto che decide di raggiungerlo, non fa in tempo nemmeno a comprare il biglietto aereo perché lui, pochi giorni dopo, ritorna con la notizia che il tentativo è andato in fallimento.

Deborah non ha mai sentito, in realtà, particolari esigenze che la portassero a considerare di trasferirsi all'estero. Decide di compiere questo passo solo per amore, con la promessa tra l'altro di Domenico che la cosa non sarebbe durata troppo tempo.

Deborah è una ragazza comune, di quelle il cui viso si dimentica facilmente. La sua unica caratteristica particolare sono i capelli, molto lunghi e molto lisci, che lei lava e spazzola in modo ossessivo. Appassionata di pasticceria, trascorre la maggior parte del suo tempo a prepararli per poi farli assaggiare a chiunque le capiti a tiro, richiedendo poi un'analisi completa che le possa far capire come migliorarsi.

Deborah è germofobica ed è fissata con la pulizia: ogni giorno lava e rilava lenzuola, vestiti e le divise da lavoro sua e di Domenico. Si sente per Domenico più che una compagna una baby sitter, e si trova spesso costretta a seguirlo nelle sue serate alcoliche, nonostante lei preferisca le serate tranquille davanti alla tv. Una volta in Cina, ciò che più di ogni altra cosa Deborah desidera è lasciare Shanghai e tornare con Domenico a Lucca dalla sua famiglia.

FEDERICO SARTORI – 30 anni. Nato a Bologna, ha sempre vissuto con la madre, da cui ha preso il cognome. È stato formalmente riconosciuto dal padre ma l'uomo, che vive in Cina da molti anni, ha mantenuto con il figlio solo contatti sporadici. Tirato su dalla madre e dai nonni, con cui condividevano il casale di famiglia, Federico ha studiato inizialmente in scuole private, pagate a fatica da sua mamma, che non ha mai voluto privare il figlio delle possibilità necessarie a costruirsi un futuro brillante. Federico ha frequentato l'Università di Bologna, lavorando durante i weekend come assistente per un fotografo, scoprendo così la sua passione per la fotografia e i video. Compiuti i diciotto anni, Federico ha la possibilità di conoscere meglio il padre, trascorrendo così le sue estati a Shanghai, imparando il cinese e innamorandosi del Paese. Il padre, uomo d'affari che vive per il suo lavoro, non regala niente al figlio, sostenendo che il ragazzo deve prima finire gli studi in Italia per poi eventualmente farsi strada da sé nella società che lui ha costruito partendo da zero, la Costa & Lin Consulting. Trasferitosi da qualche anno in pianta più o meno stabile a Shanghai, Federico ha svolto numerosi stage in varie agenzie pubblicitarie, sia cinesi che internazionali, prima di essere ritenuto idoneo dal padre a poter accedere anche solo a un colloquio presso la sua società.

Magro e occhialuto, poco atletico a causa delle ore passate sui libri piuttosto che a svolgere attività fisica, Federico ha una collezione di camere d'epoca che custodisce gelosamente, impedendo a chiunque di toccarle. È ossessionato dal padre che quasi venera, e che rappresenta per lui il modello al quale ispirarsi. Il padre, d'altro canto, non l'ha mai considerato, creando in Federico un desiderio quasi patologico di essere amato da lui.

Vive con uno studente cinese, di cui non conosce neanche il nome poiché questo è spesso relegato nella sua stanza, in un complesso fatiscente non lontano dall'università, in cui gli affitti costano poco. Ha un odio viscerale nei confronti di Giorgia, non perché lei non gli piaccia ma perché rappresenta l'ostacolo principale alla sua assunzione alla Costa & Lin e quindi al rapporto tra lui e suo padre.

FINN RUSSO – 34 anni. Nato e cresciuto in Cina. Suo padre è un ex diplomatico italiano e sua madre un'austera donna cinese: i due si sono incontrati sul lavoro, poiché lei era la traduttrice personale di lui. Finn ha frequentato scuole internazionali e parla correttamente cinque diverse lingue. Si è laureato a pieni voti in Legge a Shanghai e si è specializzato in diritto italiano, frequentando dei corsi alla Bocconi di Milano. Lavora come Senior Associate presso il dipartimento legale della Costa & Lin già da qualche anno e si occupa anche di supervisionare i nuovi arrivati. Figlio unico per obbligo più che per caso, è stato cresciuto prevalentemente dalla nonna, con la quale ancora oggi ha un rapporto speciale. Lei gli ha insegnato tutto, dal cucinare piatti tipici cinesi al costruire fuochi d'artificio.

Finn è un esperto donnaiolo. Attento alle esigenze delle sue amanti, premuroso, non si è mai però sentito preso al punto da sentirsi coinvolto. Ufficiosamente promesso sposo della sua amica d'infanzia e collega Mei, sin da piccolo ha vissuto pressioni dalla madre affinché sposasse una donna ricca e influente. Non essendosi mai effettivamente innamorato, Finn accetta passivamente lo pseudo fidanzamento con Mei, conscio del fatto che prima o poi ci sarà un matrimonio tra i due. Alto e dai lineamenti tipicamente orientali, sembrerebbe più un modello che un avvocato. Finn ha la prestanza fisica tipica degli occidentali, con spalle larghe e il gusto italiano per le cose semplici e genuine. Dalla risata facile, è sempre pronto a scherzare, facendosi così amare grazie alla sua capacità di sdrammatizzare le situazioni più pesanti. Lavora bene con i suoi colleghi, che lo rispettano e lo stimano. Vive da solo in un loft a Xintiandi, comprato per lui dai genitori in occasione della sua assunzione alla Costa & Li. La sua casa, così come il suo ufficio, sono sempre estremamente ordinati e curati, pronti per essere pubblicati su una rivista di design in ogni momento.

Sin da piccolo ha amato la competizione, arrivando a eccellere in numerosi sport. Il suo preferito però è la vela, passione che condivide con la famiglia e con Mei. È un amante degli animali ma a causa di una fortissima allergia può solamente tenere in casa un gatto della razza Sphinx, rugoso e senza pelo. Finn

sostiene che la gatta sia l'unica donna per la quale lui abbia mai provato qualcosa: la sua adorata Princess Zelda, nome tratto dall'omonimo videogioco di cui è un fan sfegatato. La sua passione per i videogiochi vintage, chiaramente deducibile dal vecchio Pacman presente nel suo appartamento, non è condivisa però dalla madre né da Mei, che considerano questo passatempo uno spreco delle abilità mentali che il ragazzo potrebbe impiegare altrove.

MEI LIN – 34 anni. È la più giovane partner nella storia dello studio Costa & Lin. Poiché il suo cognome è lo stesso di quello della compagnia per cui lavora, le piace far credere in giro di essere fondatrice della compagnia stessa. Finn, puntualmente, le ricorda che il suo cognome è uno dei più comuni in tutta la Cina, scatenando in Mei delle crisi nervose che tanto divertono l'avvocato. Figlia di due dei più famosi avvocati della città, ora in pensione, Mei è cresciuta già con l'idea che sarebbe diventata una donna di legge. Ha sempre viaggiato molto, sia per lavoro che per piacere, premurandosi di coinvolgere Finn in tutte le sue avventure. Nata e cresciuta in Cina, ha studiato prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti presso l'Università di Yale, tornando a Shanghai per specializzarsi e diventare avvocato..Abituata alla pressione sociale esercitata dai genitori su di lei, Mei ha sempre coltivato una grande opinione di sé e alte aspettative per la sua carriera professionale ma anche privata. Mei desidera essere sempre la vincente, non prendendo minimamente in considerazione anche solo l'idea di perdere. Questo tipo di atteggiamento l'ha portata a diventare campionessa nazionale di sci e ad essere poi parte della squadra cinese alle Olimpiadi invernali di Vancouver nel 2010.

Mei è stata anche modella di biancheria intima: alta, slanciata, snella, ha un corpo e un viso apparentemente perfetti. Nessuno lo sa ma questa perfezione è in realtà anche un po' frutto della chirurgia estetica. Mei, per la quale l'aspetto esteriore è praticamente tutto, ha deciso negli anni di “aggiustarsi” il naso e l'ovale del viso, affinandoli più di quanto già non fossero.

Una volta l'anno, Mei, per sfogare la sua rabbia e la sua aggressività, organizza con il padre delle battute di caccia al leone nella loro riserva privata in Sudafrica. È l'unica occasione in cui Mei non ha paura di sfogare le sue frustrazioni, che per il resto del tempo tiene sotto controllo dietro un'espressione che non lascia trapelare alcuna emozione.

Attenta alla moda e alle nuove tendenze, ogni giorno sfoggia un outfit diverso, tutto impeccabilmente coordinato: vestito, scarpe, borsa, unghie. Non si trucca perché vuole essere una bellezza il più possibile naturale ma ama i trattamenti estetici estremi, come quelli alla bava di lumaca o l'idrocolon terapia. Ogni mattina si allena instancabilmente nella palestra dell'ufficio e, a weekend alterni, pratica il digiuno. Mei sorride poco e sicuramente è tutto fuorché simpatica. Sapendo che nell'ambiente in cui lavora le donne devono farsi strada più faticosamente degli uomini, e senza mostrare alcuna debolezza

o fragilità, Mei è abituata a restare e mostrarsi impassibile.

L'unico che l'ha sempre fatta sorridere è Finn, di cui è innamorata sin dall'infanzia.

KATERINA POPOV – 35 anni. Detta Katy, è nata e cresciuta nella steppa siberiana, trasferendosi poi negli Stati Uniti all'età di diciannove anni per iniziare gli studi universitari alla Brown University, grazie a una borsa di studio. Incoraggiata da sempre dalla mamma a sposarsi un uomo ricco che potesse mantenerla, i progressi accademici di Katy non sono mai stati considerati. All'Università la ragazza ha intrapreso una relazione con il suo professore di Letteratura, un uomo molto più grande di lei che ha successivamente scoperto essere sposato, proprio quando gli ha detto di essere incinta. Katy voleva tornare in Russia ma sua madre glielo ha impedito, nella convinzione che, dal momento che stava per dare alla luce un figlio, il suo posto doveva essere accanto a colui che l'aveva messa incinta, non importava quale fosse la situazione in particolare. Il Professore ha quindi divorziato da sua moglie andando così a vivere con Katy ma mai accettando l'idea di sposarla. Katy, dopo aver dato alla luce la sua bambina, Catherine, ha dedicato la sua vita completamente a lei, sostenendo che il suo scopo non fosse quello di essere felice ma di far stare bene sua figlia.

Proveniente da una famiglia di sciamani siberiani, la nonna di Katy le ha insegnato a interpretare i sogni e a leggere il futuro, e Katy è cresciuta nella convinzione di poter parlare con Dio, sostenendo di essere arrivata in Cina dagli Stati Uniti proprio perché Dio le avrebbe detto di farlo. Nella realtà, è stata una decisione da lei presa per allontanarsi dal compagno, dopo che lui durante una brutta lite le ha detto di non averla mai amata. Anche se Katy sente dei forti sensi di colpa nei confronti della figlia, per averla lasciata negli USA, sa comunque che la bambina starà bene con il padre e che soprattutto, ora che sta crescendo, inizia a non avere più bisogno di lei.

Katy durante la sua adolescenza era molto bella: minuta e dai capelli rosso fuoco, non ha mai avuto difficoltà a farsi notare dai ragazzi e dagli uomini. Le cose sono cambiate dopo i trenta, che lei considera un punto di non ritorno e la morte della sua bellezza come donna. Dopo la gravidanza ha lasciato andare il suo corpo, smettendo di prendersene cura e ingrassando velocemente. Quello in Cina rappresenta per lei un viaggio anche per riappropriarsi di se stessa e per cercare di capire che decisione prendere nei confronti del compagno.

Katy ha una passione sfrenata per la lettura del futuro nelle foglie del tè ed è entusiasta che in Cina questo si beva proprio in foglie, offrendosi più spesso del dovuto di leggere nelle tazze bevute dei colleghi e dei clienti, creando non poche situazioni imbarazzanti.

Katy è una persona allegra, solare, sorridente. Non si cura di ciò che gli altri pensano ed è sempre pronta a dare una mano al prossimo. È segretamente innamorata di Clive, avvocato che collabora come

consulente esterno alla Costa & Lin, il quale mostra verso di lei gentilezza ma mai però un reale interesse.

Katy si affeziona immediatamente a Daniela, che prende sotto la sua ala dispensando consigli anche non richiesti, poiché in lei rivede se stessa.

TANG WU – 25 anni. Di Xi'an, è l'assistente personale di Clara Fumagalli. Ha studiato in una scuola professionale nella sua città e da poco si è trasferita a Shanghai, ospitata da una zia. Sa scrivere al computer con una velocità impressionante, parla l'inglese, il mandarino, il cantonese e un dialetto tibetano conosciuto da circa cinquantacinque persone in tutto il mondo. Sta cercando di imparare l'italiano, lingua però che le risulta difficile e con cui fatica a prendere confidenza. È appassionata di tutto ciò che è occidentale, al punto che spesso cita meme e frasi di canzoni semi sconosciute. Bassa e minuta, ama vestirsi con colori sgargianti, spesso male abbinati, e si adorna di gioielli e spille estremamente kitsch che lei e la zia costruiscono durante le loro serate insieme. La piace il Mahjong, un gioco di tessere tradizionale cinese, e ha un amore sfrenato per l'hot pot, la fondue cinese, oltre che per tutto ciò che sia estremamente piccante. Prova subito simpatia per Giorgia, che studia con curiosità e che a volte imita, cercando di assorbire il più possibile della cultura italiana.

CLARA FUMAGALLI – 50 anni. Ha passato gli ultimi venti anni a Shanghai, lavorando come Art Director per la Costa & Lin Consulting. Grazie a Clara la compagnia è ciò che è oggi, e lei non si stanca mai di ripeterlo al suo team: non per ego, ma per spronarli a fare sempre meglio e pretendere sempre di più. Clara è una donna forte, determinata, ambiziosa, con un'energia dirompente, a tratti quasi prepotente. Grazie a tutte queste caratteristiche, Clara si è costruita da sé, nascendo da una famiglia di operai in provincia di Milano. Non ha mai studiato all'Università ma è cresciuta sul campo, iniziando a lavorare a diciotto anni presso un'azienda e facendo rapidamente carriera. Clara dedica la vita alla Costa & Lin, e questa dedizione rappresenta per lei un tributo e un vanto a tutto ciò che è stata in grado di affrontare. Per lei è tutta una questione di fedeltà e lealtà all'azienda. Crede nella formazione, nella fatica e nella costanza, qualità che richiede da ciascuno dei suoi collaboratori. È sposata con sua moglie, cinese, da circa dieci anni e le due stanno pensando di adottare un bambino, nonostante lei non ne abbia mai sentito veramente l'esigenza.

Clara è una donna dal portamento formale, elegante e con uno stile sobrio. L'unico suo vezzo sono le borse: ogni giorno ne arriva con una nuova, e sono sempre costose, dai colori e dalle forme particolari. Decide di accogliere Giorgia perché capisce che ha un grande potenziale, deve solo essere indirizzata e guidata. Clara, che non sopporta i favoritismi, non dice a Giorgia che il posto è conteso tra lei e

Federico perché vuole vedere come la ragazza reagisce sotto stress. Ripone in lei grandi speranze ma ne percepisce la vulnerabilità, preferendola comunque a Federico.

STEFANO RICCI – 32 anni. Nato e cresciuto a Viterbo, è l'ex fidanzato di Daniela. Stefano è molto legato alla sua terra e si è sempre rifiutato di spostarsi in qualunque altro posto, obbligando Daniela a trasferirsi lì da lui dopo gli studi, o di imparare qualunque altra lingua che potesse essere utilizzata al di fuori dei confini nazionali. Fidanzato con Daniela da quindici anni dopo averla incontrata a Ostia quando erano ancora adolescenti, per entrambi il loro è stato il primo amore, la prima relazione ufficiale. Terzo di quattro fratelli, Stefano rappresenta proprio lo stereotipo del maschio italiano: appassionato di calcio, di cibo (ovviamente solo ed esclusivamente italiano e meglio ancora se fatto in casa), di partite a Fifa con gli amici e serate in discoteca, il ragazzo non ha mai avuto molte aspirazioni nella vita. Di mestiere fa l'idraulico, lavoro che gli è stato insegnato da suo padre, quando a sedici anni ha lasciato la scuola. È molto immaturo per la sua età e fa fatica ad affrontare discorsi seri sul futuro, avendo sempre contato solo sul fatto che nel suo futuro ci sarebbe stata Daniela. Durante una serata in cui lei è chiamata al lavoro, però, Stefano esce con gli amici e in discoteca incontra Elettra Mancini, sua compagna di scuola e sua estetista. Complice qualche drink di troppo e la pressione esercitata dagli amici, Stefano la porta a casa e i due vanno a letto insieme, scoperti poi da Daniela, rientrata prima del previsto.

Stefano è di bell'aspetto, il classico coatto: testa rasata, sopracciglia ad ala di gabbiano, tatuaggi tribali, appassionato di palestra, indossa giacca di pelle e occhiali da sole in tutte le stagioni. Una volta al mese si fa ceretta e lampada, una volta alla settimana gioca a calcetto e, come a Daniela, anche a lui piace cucinare. Hanno costruito insieme la tradizione per cui ogni anno si iscrivono a un corso di cucina etnica, il massimo dello sforzo di Stefano per avvicinarsi a qualcosa che non sia italiano.

Stefano, dietro l'aspetto da duro, è in realtà un tenerone. Adora i film d'amore e non si vergogna di piangere davanti a Daniela. È fluente in tre diverse lingue: italiano, romano e rutto libero.

È innamorato di Daniela ma a volte è incapace di dimostrarli e di dirglielo, facendo fatica ad esprimere i suoi sentimenti. Il ragazzo riconosce che Daniela ha grosse potenzialità e, pur di non perderla, la soffoca, dinamica che Stefano ha instaurato forse inconsciamente. Convinto nel profondo che prima o poi sarà lei a lasciare lui, è lui che la tradisce per primo. Quando Daniela scompare e non riesce più a contattarla, Stefano si mette con Elettra, con il pensiero di non meritare l'ex ragazza. Nonostante ciò, prova ancora dei sentimenti per Daniela e tormenta i genitori di lei fino a quando questi, esasperati, non gli dicono dove è andata. A quel punto il ragazzo, che non ha mai preso un aereo in vita sua perché “se gli uomini fossero stati fatti per volare sarebbero nati con le ali”, fa il passaporto,

prepara i bagagli e vola a Shanghai con l'intento di riportare Daniela a casa sua.

CLIVE GUO – 38 anni. Abita a Suzhou con la madre, giudicando Shanghai come troppo caotica e pericolosa. È uno dei consulenti esterni della Costa & Lin, per cui lavora due giorni alla settimana. Malgrado sia un avvocato senior, non ha un suo ufficio e si trova spesso a dover dividere la scrivania con Katy. Questa situazione è per lui una forte fonte di stress, poiché Katy è molto disordinata e tende a invadere i suoi spazi. Clive è un uomo austero e silenzioso, tanto che a volte ci si dimentica della sua presenza. Più di una volta ha quasi causato un attacco di cuore ai colleghi prendendo improvvisamente la parola. Porta sempre il pranzo preparato con amore dalla madre in un porta pranzo con gli unicorni, e quando è nei dintorni diffonde un vago sentore di cavolo cotto e incenso. Clive è totalmente ignaro dell'interesse di Katy per lui, giudicandola un po' invadente ma, tutto sommato, gentile.

MR. PETER YANG – 58 anni. Originario di Hong Kong, ha studiato economia alla London School of Business and Finance, fondando poi numerose società e vendendole per milioni di dollari. Ha viaggiato in tutto il mondo, godendosi la vita il più possibile. Possiede numerose proprietà in tutto il mondo ma il suo posto preferito in assoluto è una villa a Santorini, dove ha chiesto alla moglie di sposarlo. Ci tornano ogni anno in occasione dell'anniversario di matrimonio. Ha quattro figli, di cui tre sparsi per il mondo, che rivede con piacere durante il capodanno cinese, mentre la più piccola ha dodici anni e ama passare i pomeriggi dopo scuola nell'ufficio del padre.

Peter è un uomo elegante e sempre ben vestito, curato nei minimi dettagli. Indossa sempre un fermacravatta d'oro e rubini, regalo della moglie, e un pettinino di corno nel taschino della giacca. Conosce Giorgia durante il primo giorno di lavoro di lei, quando piomba nella sala conferenze in cui lui è in riunione. Di Giorgia lo colpiscono lo sguardo un po' triste e le pantofole a forma di raviolo cinese che ha ai piedi.

LAOWAI - STRANIERO

Trattamento del pilot

Nel cubicolo del bagno di un aeroporto si nasconde, schiacciata tra le sue valigie, una giovane donna pallida e stanca sui 30 anni, Giorgia. La ragazza fa una serie di respiri profondi, visibilmente agitata. Prende dalla borsa una pochette da cui estrae alcune boccette con mani tremanti. Le unghie sono mangiucchiate. Aprendo uno stick di olio profumato, la giovane lo annusa e lo applica sui polsi e sul collo. Poi, porta un'altra boccetta alla bocca, facendo cadere alcune gocce sulla lingua. Qualcuno bussa alla porta chiusa del cubicolo. “Occupato!” replica Giorgia. Dall'altra parte una voce femminile ribatte qualcosa in cinese.

Mentre ripone la pochette in borsa, il telefono vibra. Giorgia lo prende, lo sblocca e sullo schermo compare una mail che le dà il benvenuto alla Costa & Lin Consulting. Subito dopo la mail scompare per lasciare spazio a una notifica: “Your Driver is here”. Giorgia guarda preoccupata la batteria del cellulare, quasi scarica.

Giorgia arranca con le sue valigie sotto il sole, facendosi largo tra la folla. Si ferma ansimando sotto un cartellone su cui spiccano l'immagine del Presidente cinese Xi Jinping e una sua citazione, in cinese e in inglese: *Set your eyes on the future*. Giorgia non fa caso alla scritta. Si guarda in giro. Una fila di driver vestiti in giacca e cravatta attende ordinatamente all'uscita, i cartelli plastificati con i nomi dei clienti ben esposti. In fondo, un anziano signore in tuta da ginnastica e occhiali da sole regge un foglio di carta con il nome *Giorgia Villa* scritto a penna. Giorgia alza il braccio per farsi riconoscere e si dirige verso l'uomo. Sullo sfondo, aerei che vanno e vengono e la scritta Shanghai Pudong International Airport – Arrivals.

Giorgia si accomoda sul taxi. Il tassista si siede davanti, si gira e, con un sorriso amichevole, le porge una bottiglia contenente uno sconosciuto liquido biancastro. Al primo rifiuto della ragazza, il tassista insiste dicendo qualcosa in cinese, così lei si ritrova costretta ad accettare. Visto che il tassista continua a guardarla, incitandola a bere, Giorgia lentamente svita il tappo e prende un sorso, annuendo in segno di approvazione. Il tassista, con aria soddisfatta, finalmente si gira e mette in moto. Giorgia inghiotte a fatica con espressione soffocata. Prende poi la sua bottiglietta dell'acqua e si sciacqua la bocca .

Il taxi sfreccia sulla sopraelevata verso la città, mostrando Shanghai in tutta la sua maestosità: il Bund, l'Oriental Pearl Tower, la Jin Mao Tower scorrono sotto gli occhi di Giorgia, che osserva il panorama

senza espressione.

La vettura passa per i viali alberati dell'ex Concessione Francese, svoltando poi un angolo per infilarsi nel cortile di un condominio dove sono parcheggiate una serie di macchine lucide e lussuose.

Giorgia scende dal taxi di fronte a un edificio altissimo in stile neoclassico, con un colonnato all'ingresso e lanterne cinesi appese qua e là. Il tassista le porge le valigie e, prima che Giorgia possa proferire parola, riparte. La ragazza si ritrova da sola, sotto il sole cocente, circondata dai suoi bagagli. Non c'è nessuno in giro. Dalla borsetta Giorgia estrae un volantino e se lo sventola davanti al viso, allontanando i capelli sudati dalla fronte.

Giorgia entra nella hall e si avvicina ai citofoni: non ci sono nomi sulla tastiera ma solo una serie di codici da inserire. La ragazza prova a spingere e tirare la porta di ingresso ma è chiusa. Mentre sta tornando fuori, la porta viene però improvvisamente aperta da un signore e lei, trascinando se stessa e le valigie, si precipita dentro l'edificio.

Giorgia è nell'ascensore e fissa gli innumerevoli tasti corrispondenti ai vari piani. Incerta sul da farsi, si limita a fissare gli schermi televisivi montati sulle pareti, che diffondono pubblicità attraverso allegre canzoncine. Indecisa su quale tasto premere, Giorgia muove il dito su e giù svariate volte, mentre tra sé e sé si chiede: “Era il piano 8? O forse il 18? C'era un 8 da qualche parte.” Quando il suo sguardo si posa sul numero 28 le scappa un'imprecazione. Nel momento in cui sale un gruppo di persone, Giorgia, nel panico più totale, preme il primo tasto che riesce e sceglie l'8. Poi si schiaccia nell'angolino più in fondo, protetta dalle valigie.

L'ascensore arriva al piano e Giorgia esce a fatica sul pianerottolo. Una lunga fila di porte tutte uguali si estende di fronte a lei, in un corridoio illuminato da un'unica luce tremolante che conferisce al luogo un'aria quasi spettrale. Giorgia trascina i bagagli verso la porta più vicina, cercando di leggere i nomi sul campanello. Non ci sono etichette. La ragazza avvicina l'orecchio a una porta: “Magari sento qualche connazionale.” Proprio allora la porta si apre di scatto rivelando un ragazzino che, colto alla sprovvista, vedendo Giorgia lì impalata si mette a urlare. Giorgia cerca di calmarlo ma arriva una donna che inizia a sua volta a urlarle contro in cinese. La giovane continua a chiedere scusa, cercando di comunicare in qualche modo, mentre impercettibilmente si sposta per scappare. Dalla porta in fondo al corridoio, fa capolino un volto femminile. Occidentale. “Per caso sei Giorgia?”

La ragazza dal forte accento romano apre la porta d'ingresso dell'appartamento, scusandosi per averla fatta aspettare: “Il padrone di casa ci ha avvertiti solo ora.” Poi annuncia a gran voce, rivolta a qualcuno dentro: “Credo sia arrivata Giorgia!” Giorgia, rossa in faccia e poco propensa alla conversazione, si avvicina trascinando le valigie. La ragazza le dà una mano, presentandosi: “Io sono Daniela. Benvenuta!” Le sorride con calore e Giorgia le fa cenno con la testa, sforzandosi di essere altrettanto amichevole.

Nell'ingresso buio, piccolo e stretto, Daniela invita Giorgia a togliersi le scarpe e a seguirla oltre la tenda che separa la hall dal resto della casa.

Giorgia scosta la tenda e questa si stacca, cadendole rovinosamente in testa. Mortificata, la ragazza resta un momento interdetta ma Daniela la rassicura: “Tranquilla, in questa casa può sempre andare peggio. A Domenico è caduto in testa un pezzo di soffitto.” Indica un pezzo di intonaco mancante sul soffitto in soggiorno.

Dal divano compare una testa maschile: “Chi sta parlando di me!?” Domenico si alza pigramente, appoggia la bottiglia di birra sul tavolino di fronte al divano, si avvicina a Giorgia e la stringe in un abbraccio di benvenuto un po' sudaticcio. È altissimo, magro e indossa solo i boxer. Giorgia ricambia l'abbraccio con un'imbarazzata pacca sulla spalla. In sottofondo, un vecchio condizionatore pompa a fatica, apportando ai capelli di Domenico una leggera brezza. Mentre Daniela cerca di sistemare il condizionatore tirandogli qualche manata, dal corridoio compare un cesto di panni con le gambe: è Deborah. Giorgia sente la sua voce da dietro il mucchio di lenzuola da lavare: “Ciao, sono Deborah con l'acca. La fidanzata di Domenico.” La ragazza ha un forte accento toscano. Sparisce così com'è arrivata, intanto che Domenico aggiunge Giorgia al loro gruppo su WeChat, specificando che solo così può considerarsi a tutti gli effetti una loro coinquilina.

Daniela mostra a Giorgia la sua stanza. E' piccola e spoglia, con un armadio senza un'anta e un ventilatore scassato sulla scrivania. Giorgia, stanchissima, saluta subito Daniela e crolla sul letto completamente vestita. La lampadina della stanza, ancora accesa, improvvisamente si spegne, lasciando Giorgia, e l'intero appartamento, completamente al buio. Dalla lavanderia, la voce di Deborah: “*Maremma maiala!*”

Suona la sveglia in camera di Giorgia. Ancora vestita, sopra il letto fatto, la ragazza si tira su con aria

sconvolta, i capelli spettinati, un enorme bernoccolo sulla fronte. Lancia un'occhiata ai grattacieli fuori dalla finestra e poi si alza.

Giorgia esce dal bagno in accappatoio, andando involontariamente a sbattere contro Domenico, che sta uscendo dalla sua stanza con i pantaloni da lavoro, il casco della moto in testa ma senza maglietta. Dalla stanza la voce di Deborah: “La camicia, Domenico!” Lui dà una pacca sulla spalla a Giorgia e torna indietro.

Giorgia dà il buongiorno a Daniela, già pronta di tutto punto, che sta sorseggiando il suo caffè al tavolo della sala da pranzo ripetendo a pappagallo delle nozioni di diritto.

In cucina, Giorgia apre il frigorifero. I ripiani sono quasi interamente occupati da bottiglie di alcolici e avanzi di take out. Mentre la ragazza prende una birra e si appoggia la bottiglia gelata sulla fronte, Daniela entra e mette la tazza del caffè vuota nel lavandino. Giorgia si scusa per il suo atteggiamento un po' distaccato del giorno prima e l'altra replica dicendo di non preoccuparsi, che capisce come si sente. Guardandola poi con la bottiglia gelata in testa, aggiunge che forse è il caso di lasciare la tenda dell'ingresso definitivamente aperta.

Mentre al tavolo da pranzo Giorgia si sta imburrando una fetta biscottata, Daniela le spiega che è il suo primo giorno di lavoro: “Ho controllato la strada un centinaio di volte!” Le mostra la mappa sul cellulare e la mostra anche a Domenico, che nel frattempo si sta allacciando la camicia. Quando Daniela li saluta, uscendo di corsa, Giorgia finisce di fare colazione. Domenico, finalmente vestito e pronto ad uscire, dice alla ragazza della festa che hanno organizzato per la sera stessa poi, seguito da Deborah, va verso l'ingresso. Prima di uscire Deborah, con la testa coperta dal casco chiuso, si rivolge a Giorgia: “Se vuoi un consiglio, sotto la metro per nessuna ragione devi fermarti vicino a un cestino dell'immondizia.” Giorgia la guarda, chiedendo perché. “Credimi, non lo vuoi sapere.” Deborah sparisce alla vista.

Sul marciapiede di fronte a casa, Daniela si sbraccia per chiamare un taxi. Il cielo è nuvoloso e minaccia un acquazzone. Quando l'auto si ferma e Daniela sale, alle sue spalle Domenico e Deborah sfrecciano su un motorino elettrico nella direzione opposta.

Giorgia, vestita anche lei di tutto punto per il primo giorno di lavoro, scende le scale della metro. Mette

la borsa nello scanner e passa i controlli, sotto gli sguardi attenti degli addetti alla sicurezza. Sulle scale mobili, piene di gente in fila ordinata, Giorgia controlla di avere tutto quello che le può servire: borsellino, documenti e, soprattutto, la sua preziosa pochette. La banchina della metro è affollata e gli schermi prevedono un tempo di attesa di due minuti. Giorgia avvista sulla banchina un unico sedile rimasto miracolosamente libero. Ingenuamente, sussurra: “Questo è il segno che la giornata andrà bene” Soddisfatta prende posto. La metro finalmente arriva e, nell'esatto istante in cui Giorgia si sta alzando per entrare nel vagone, un uomo si sporge nella sua direzione e le sputa davanti, sfiorandole i piedi. Giorgia lo guarda con orrore, poi si volta: era seduta esattamente accanto a un cestino dell'immondizia.

Nel taxi imbottigliato nel traffico, Daniela controlla per l'ennesima volta la strada su Google Maps, gesticolando febbrilmente al tassista che la guarda esasperato. Daniela chiude l'applicazione sul cellulare e appare il salvaschermo, una foto di lei sorridente abbracciata a un ragazzo. La giovane ripone il telefono, per poi tornare a istruire il tassista dicendogli di girare a destra. L'auto esce dal traffico e sfreccia davanti a un cartellone stradale che segna in quella direzione l'uscita dalla città.

Giorgia respira a fatica nel vagone pieno zeppo. Intorno a lei, persone di tutte le età fanno colazione con strani cibi mai visti, bevono latte, ascoltano musica, qualcuno la fissa. È l'unica occidentale. Il telefono della ragazza vibra: la sta chiamando sua madre. Giorgia guarda lo schermo e, dopo un attimo di esitazione, rifiuta la chiamata. Indossa poi le cuffie e fa partire un podcast motivazionale.

Daniela, presa dai suoi appunti, esce dal taxi sovrappensiero. Non appena mette piede fuori, realizza che sta diluviando e lei non ha un ombrello. È nel bel mezzo del nulla. Girandosi per rientrare nella vettura incontra lo sguardo del tassista, che la saluta allegramente e riparte con una sgommata, sollevando un'onda di fango che la ricopre. Daniela, frastornata, si guarda intorno: davanti a lei un cantiere vuoto e strade sterrate. Nient'altro.

Giorgia spintona per uscire dalla metro e arriva davanti all'edificio. Si ferma, respira e tira fuori le sue gocce. In un attimo un motorino elettrico comparso dal nulla la travolge facendola finire a terra. Il guidatore non la degna di uno sguardo mentre si allontana, suonando il clacson per allontanare i passanti. “Oddio no!” Giorgia presa dal panico si avvicina alle sue boccette, atterrate a qualche metro di distanza, temendo il peggio. Per fortuna non si sono rotte. Con un sospiro di sollievo, Giorgia si rimette in piedi notando infine di avere un tacco rotto. Mentre si avvia zoppicando dall'altra parte della

strada, inizia a piovere. Da lontano, un ragazzo la vede e si avvicina. Presentandosi come suo collega, Federico, le spiega che quel giorno lavoreranno alla registrazione del Festival del Cibo Italiano e che la squadra è già sul luogo. Federico le consegna una videocamera e la fa sedere sul Didi parcheggiato poco distante, dicendole che il team, inclusa l'Art Director Clara Fumagalli, l'aspettano già lì.

Daniela entra nell'unico Family Mart lungo la strada. Il locale è vuoto ad eccezione del gestore, un ragazzino brufoloso che la guarda, annoiato. Daniela cerca di comunicare a gesti per chiedergli aiuto per raggiungere l'ufficio: il tipo, per tutta risposta, la guarda allucinato. Il ragazzo non parla inglese, né tantomeno italiano. Quando Daniela gli mostra la mappa e il nome della compagnia, il ragazzo sembra animarsi e l'accompagna fuori, indicandole la direzione. Sono le 8.45. Piove ancora più forte. Imprecando in romano, Daniela sparisce sotto la pioggia, correndo per raggiungere la stazione metro più vicina.

Mentre fuori il temporale imperversa, Giorgia è arrivata nell'hotel che ospita il Festival. Zoppicando, si avvicina alla reception e chiede se possono aiutarla per il tacco rotto. La receptionist la guarda con pietà e poi le indica lo shop dell'hotel. Al suo interno ci sono solo souvenir: le uniche calzature presenti nel negozio sono delle pantofole a forma di raviolo cinese con la faccia sorridente. Osservando le condizioni meteo avverse, Giorgia decide di non pensarci troppo su e ripone le sue scarpe nella borsa, indossando le ciabatte. La ragazza mostra alla cassiera una carta di credito con il nome Fausto Villa inciso sopra. La carta viene però rifiutata e Giorgia è costretta allora a pagare in contanti, appoggiando tagli diversi di banconote sul bancone. La receptionist commenta sorridendo che non vedeva banconote da anni. Giorgia sorride a sua volta poi, ciabattando, accende la telecamera, inizia a registrare ed entra nella sala conferenze.

La sala è totalmente vuota, fatta eccezione per un tavolo rotondo posizionato al centro. Un gruppo di uomini in giacca e cravatta si zittisce all'istante, girandosi a guardare Giorgia e la sua telecamera con aria stupita.

Daniela, bagnata fradicia e sporca di fango, finalmente a destinazione, irrompe nell'elegante hall dell'edificio, rischiando di scivolare sul pavimento bagnato sotto gli sguardi attoniti della gente. Lanciandosi verso l'ascensore, le cui porte stanno per chiudersi, grida: "Aspettatemi per favore!" Una mano blocca la porta. Daniela si precipita dentro ansimando e gocciolando acqua dappertutto mentre le porte si chiudono.

Daniela alza lo sguardo e getta un'occhiata alla persona accanto a lei, ringraziando. L'uomo che le ha permesso di salire in ascensore si rivela un attraente giovane in giacca e cravatta. Colpita dal suo aspetto, Daniela lo guarda meglio. Mentre anche lui la osserva di sottocchi, l'ascensore si ferma. Si aprono di nuovo le porte e una bellissima donna asiatica entra, mettendosi in mezzo tra Daniela e il giovane. La donna si rivolge al ragazzo e i due si scambiano qualche parola in cinese che Daniela non capisce. Quando l'ascensore arriva al piano 23 la donna asiatica esce per prima, sfiorando impercettibilmente la mano di lui.

Giorgia, super imbarazzata, abbassa la telecamera. “Questo non è il Festival del Cibo Italiano, vero?” Dal gruppo uno degli uomini si alza, sorridendole e rispondendo in italiano. “No signorina, questo non è il Festival della Cucina Italiana.” Poi abbassa lo sguardo sulle sue ciabatte. “Forse lei ha sbagliato stanza?” Il nome scritto sull'etichetta applicata alla sua giacca, Peter Yang, non viene notato da Giorgia. Accompagnandola verso la hall, l'uomo avvia con lei un'educata conversazione, ascoltandola con sincera curiosità. Giorgia continua a scusarsi, raccontandogli di aver iniziato a lavorare il giorno stesso e di aver probabilmente capito male le istruzioni. L'uomo le chiede per chi stia lavorando e Giorgia gli parla della Costa & Lin Consulting, ricevendo in risposta un gentile sorriso dell'uomo, che fa un cenno alla receptionist. Scrivendo su un foglietto un indirizzo in caratteri cinesi, lo porge a Giorgia “Mostri questo al tassista. Lei sicuramente è diretta al Festival del Cibo Italiano.” Le stringe la mano cordialmente e torna nella sala riunioni. Il telefono di Giorgia squilla: è Clara Fumagalli, la sua capa, che le chiede, furibonda, dove diavolo sia finita.

Nella hall dell'ufficio una ragazza tarchiata dai capelli rossi sta aspettando Daniela. Appena la vede il sorriso le muore sul volto per un momento. “Non preoccuparti, ti aiuto io.” La ragazza trascina Daniela lungo il corridoio e si presenta come Katy, la segretaria del dipartimento legale. Spingendola dentro una stanza sulla sinistra, Katy ordina a Daniela di farsi una doccia mentre lei le recupera dei vestiti puliti.

Daniela indossa i vestiti della palestra di Katy, di almeno due taglie più grandi. Guardandola soddisfatta, Katy la guida verso l'ufficio di quello che sarà il suo supervisore per i mesi successivi, Finn, un avvocato specializzato in diritto internazionale, nato e cresciuto in Cina. Davanti alla porta semiaperta, Katy bussa e le due ragazze entrano.

Katy annuncia la presenza di Daniela per poi tornare alla sua scrivania. Il quotidiano scritto in cinese si

abbassa dopo aver mostrato un piccolo trafiletto che parla dell'alto numero di casi di influenza stagionale. Daniela incrocia così lo sguardo del ragazzo incontrato in ascensore. Decisa a fare buona impressione, la ragazza ripete le frasi di presentazione in cinese che ha ricopiato sul braccio, sbagliando completamente e dicendo altro. Finn la lascia finire, divertito, presentandosi a sua volta in cinese e facendole poi capire di parlare italiano perfettamente. Subito dopo lui le mostra la sua postazione e le fa una panoramica dello studio, fino a che non vengono interrotti dalla bellissima donna asiatica incontrata poco prima in ascensore. Lei squadra Daniela da capo a piedi alzando un sopracciglio, e Finn fa le presentazioni. “Daniela, questa è Mei, l'avvocato partner dello studio.” Mei non fa nessun accenno di sorriso, limitandosi a tendere la mano a Daniela, che se la ritrova a pochi centimetri dal naso. Non sapendo come reagire, la giovane l'afferra e la bacia, scatenando l'ilarità di Finn. Dopo che l'avvocata affibbia a Daniela una serie di documenti da tradurre, anche Finn si avvia verso il suo ufficio, non prima di aver detto alla giovane assistente che se dovesse avere qualsiasi domanda lui è a disposizione. Tra i due si instaura una chimica immediata.

A qualche grattacielo di distanza, Giorgia scende dal taxi e Clara le va incontro, furiosa. Giorgia si scusa nuovamente, ipotizzando che il tassista abbia confuso gli indirizzi ma la sua capa non la sta nemmeno a sentire, limitandosi a osservare le ciabatte che porta ai piedi. Alle spalle di Clara compare Federico. Il ragazzo fa un cenno a Giorgia senza l'ombra della cortesia mostrata solo qualche ora prima. Fissando Giorgia negli occhi, sillaba uno “scusa” palesemente falso, e Giorgia resta di stucco. Clara la rispedisce in ufficio, dicendole che quel giorno non avranno bisogno di lei, meglio che vada a scaricare parte dei video già girati. Giorgia sale su un taxi per l'ennesima volta, caricando a fatica le attrezzature e valutando che, perlomeno, ha smesso di piovere.

In pausa pranzo Daniela si trova con Katy in un ristorantino appena fuori l'ufficio. Davanti a loro una signora sta riempiendo dei cerchi di pasta con un ripieno sconosciuto mentre un enorme cesto di bambù cuoce i ravioli a vapore. Le due ragazze sono in fila per ordinare quando improvvisamente Katy rivolge uno sguardo languido alle spalle di Daniela, che si gira con aria interrogativa: un ragazzo cinese in completo sta rivolgendo un saluto in direzione di Katy, che sbatte gli occhi illuminandosi. Dietro di loro, Daniela scorge, dall'altra parte della strada, Giorgia, che sta scendendo da un taxi in ciabatte. Mentre Daniela esce per raggiungere la coinquilina, una mano le sfiora la spalla. Voltandosi, la ragazza incrocia lo sguardo di Finn, che la invita ad andare nella sala riunioni nel pomeriggio per incontrarsi con il resto del team.

Sorpresa di vedere Daniela, Giorgia si ferma e le ragazze capiscono di lavorare per la stessa compagnia, sebbene in dipartimenti diversi. Le ragazze si separano dopo pochi istanti, con la promessa di raccontarsi le rispettive mattinate il prima possibile.

Giorgia, caricando le attrezzature, sale in ascensore e arriva nella hall, incontrando per la prima volta Tang, la ragazza cinese assistente personale di Clara. Tang mostra a Giorgia gli spazi del dipartimento creativo e le fa vedere dove può sistemarsi per montare i video. Giorgia si mette così al lavoro, iniziando a scaricare i file da mettere sull'hard disk.

Nel cucinotto dell'ufficio, Giorgia si sta preparando una bevanda calda. Federico entra e le si avvicina: “Mi dispiace tanto per quello che è successo.” Giorgia lo guarda: “Ti ho fatto qualcosa di male? Perché credo tu lo abbia fatto apposta”. Federico la guarda di rimando con finto rammarico: “Vogliamo la stessa cosa, Giorgia. Lo sai che il posto da Junior Art Director è solo uno vero? Niente di personale ma farò tutto ciò che è in mio potere per vincere.” Le prende di mano la tazza e se ne va. Giorgia, scossa, si accovaccia sul pavimento mettendo la testa tra le gambe, respirando piano per calmarsi. Tang entra e vedendo Giorgia in quella posizione si accuccia vicino a lei, salutandola in un italiano stentato. Giorgia si rialza e si prepara un'altra tazza di tè aggiungendo un paio delle sue gocce. Poi, ripensandoci, svuota l'intera boccetta nel liquido fumante. Tang la osserva con simpatia e le stringe affettuosamente il braccio: “Il saggio dice: celta gente prima di pallare dovrebbe contare fino a quando muole!” Giorgia scoppia a ridere e le chiede se si tratti di un detto cinese. Tang tira fuori il cellulare: “No! È meme!” Convinta di averla aiutata se ne va, reggendo tra le mani una tazza di caffè.

Tornata a lavorare davanti al computer, Giorgia sente il telefono vibrare nuovamente: è un'altra chiamata della madre. Giorgia fissa lo schermo.

In un flashback, una Giorgia con i capelli più lunghi è seduta alla scrivania di una camera da letto e sta leggendo una mail sullo schermo di un portatile. Appesi alle pareti una serie di poster che riproducono famose campagne pubblicitarie, sugli scaffali libri di psicologia. Mentre legge, Giorgia stringe a tratti una pallina antistress, mordendosi il labbro. La mail le dà il benvenuto presso la Costa & Lin Consulting a Shanghai e la invita a rispondere alla proposta il prima possibile. Giorgia clicca su “Rispondi”, ma all'improvviso si alza e inizia a camminare in tondo, agitata. Dalla stanza accanto arrivano voci concitate: sono i suoi genitori che stanno litigando. Giorgia alza gli occhi al cielo: “Che palle.”

Il flashback continua. Giorgia esce in corridoio e si ferma in prossimità della porta della cucina, nascosta agli occhi dei genitori. I suoi stanno parlando di lei, esprimendo preoccupazione per il suo futuro. Suo padre rimprovera a sua madre di averla sempre viziata, e l'altra incolpa il marito per l'incapacità di crescere della figlia: "Giorgia è talmente concentrata su se stessa che non riconoscerebbe un'opportunità nemmeno se le cadesse in testa." Suo padre, d'accordo con la moglie, aggiunge che Giorgia è stata uno spreco di tempo e di denaro, e che si è rassegnato all'idea che lei non combinerà mai nulla nella vita.

Giorgia, arrabbiata e in lacrime, torna in camera sua, si siede alla scrivania e accetta la proposta di lavoro in Cina.

Nel presente, la ragazza rifiuta di nuovo la chiamata della madre.

Daniela è nella meeting room, cercando di seguire la discussione in corso tra i vari avvocati e consulenti. Finn e Mei, seduti vicini, guidano la discussione parlando tra loro e incoraggiando il brainstorming su una fusione societaria da proporre a un cliente. Mei si rivolge improvvisamente a Daniela e le chiede di fare un riassunto della situazione, magari suggerendo anche quale potrebbe essere secondo lei una possibile soluzione. La ragazza, che a fatica riesce a seguire la dinamica del caso, dice una sciocchezza facendo ridere tutti. Mei scuote la testa e a mezza bocca si rivolge a Finn: "Che ignorante." Daniela, che la sente, si scusa e lascia la stanza trattenendo le lacrime.

Daniela è in bagno, cercando di ricomporsi. Katy, entrando a sua volta e comprendendo la situazione immediatamente, l'abbraccia amichevolmente. Daniela, presa dallo sconforto, sostiene di essere un'incapace e anche una bugiarda, lei non sa assolutamente nulla di diritto internazionale e non ricorda una parola di ciò che ha studiato troppi anni prima. Katy le ricorda che ha comunque superato un colloquio, per cui è stata giudicata idonea a ricoprire quel ruolo. La sprona a reagire e la invita a lavorare insieme per capire come funziona una proposta di fusione societaria.

Giorgia finisce di scaricare i file che andranno a comporre il video. Il team è rientrato in ufficio e, mentre gli altri sono in pausa pranzo, la ragazza sente Clara che, al telefono con il cliente, gli dice che gli arriverà presto un montaggio provvisorio.

In corridoio, Giorgia si avvicina a Tang, chiedendole il resto dei video registrati quella mattina. Tang le

sorride senza fare domande. Giorgia la ringrazia e le dice di augurarle in bocca al lupo.

Una sequenza di scene mostra Giorgia alle prese con il montaggio video e Daniela che, insieme a Katy, fa ricerche e studia manuali di diritto societario.

Il cellulare di Giorgia vibra di nuovo, è ancora una volta sua madre. Lei lo ignora.

Daniela, supervisionata da Katy, redige una bozza di proposta. Durante una pausa dalla riunione, Finn si avvicina a Daniela per scambiare quattro chiacchiere ma la ragazza viene chiamata da Mei per andare a prendere i caffè per il resto del gruppo. Mentre lei si allontana, Katy mostra a Finn il documento scritto da Daniela, dicendo: “Ha potenziale!” L'avvocato dà un'occhiata alla proposta e, con un ultimo sguardo a Daniela che sta uscendo dall'ufficio, si allontana a sua volta.

Daniela, tenendo gli innumerevoli caffè in equilibrio precario, si reca nella meeting room. Non appena lei entra, Finn estrae un foglio e dice al team di avere una bozza di proposta. Daniela sta lasciando silenziosamente la stanza ma l'avvocato la richiama, dicendole che deve esserci anche lei. Ascoltandolo parlare, Daniela capisce che lui sta leggendo il documento che lei ha redatto. Mei ascolta attentamente, ci pensa un attimo mentre il team trattiene il respiro e poi annuisce: “Sì, funziona.”

Clara sbatte la mano sulla scrivania per richiamare l'attenzione di Giorgia, che sussulta. “Ce la fai? Hai finito di scaricare i file? Allora passa tutto a Federico, si occuperà lui del montaggio.” Federico si accomoda al computer, soddisfatto, ma Giorgia lo ignora e si rivolge a Clara: “Ho già fatto io un montaggio provvisorio. Posso mostrartelo?” Mentre Federico la fissa minaccioso, Clara la guarda. “Va bene. Vediamo.” Giorgia fa partire il video e la capa, soddisfatta, si rivolge a Federico: “Non preoccuparti di farne un altro perché questo va più che bene.” Prima di uscire, guarda Giorgia: “Ottimo lavoro.” Mentre si preparano per andarsene, Giorgia guarda Federico sorridendo. Tutto ciò che ottiene da lui è un'espressione di disprezzo.

Giorgia raggiunge Daniela, che sta sistemando le sue cose prima di uscire dall'ufficio, e poi insieme si dirigono verso gli ascensori.

Finn, vestito con un elegante smoking, aspetta nella hall. Si gira e, sorridendo, alza un braccio in segno di saluto. Daniela lo vede e timidamente alza il braccio a sua volta, scoprendo che Finn sta però

salutando Mei, pochi passi dietro di loro. Mei, in un elegante abito da sera, lancia uno sguardo di pietà a Daniela mentre le passa davanti. Le porte dell'ascensore si aprono e Finn e Mei vi salgono. Giorgia, ignara di cosa sia appena successo, afferra il braccio di Daniela incurante delle sue proteste, e le ragazze si infilano nell'ascensore con gli altri due.

Mentre l'ascensore si riempie sempre di più ad ogni piano, Daniela si trova schiacciata contro Finn. L'avvocato avvicina il viso a quello di Daniela e le mormora: "Comunque prima stavo salutandoti." Le porte si aprono e l'ascensore si svuota. Finn scompare tra la folla insieme a Mei. Giorgia esce a sua volta, poi, accorgendosi che Daniela è rimasta indietro, recupera l'amica. "Chi era il tipo?" Daniela si schiarisce la gola e fissa le pantofole dell'altra: "Ma allora che è successo?"

A braccetto, Giorgia e Daniela escono dall'edificio, con Giorgia che replica: "Giornata lunga."

Giorgia è nella sua stanza, la porta chiusa. Dal soggiorno arrivano rumori festaioli di musica e risate. Quando Daniela bussava, chiedendo a Giorgia di raggiungerla alla festa, la ragazza le dice di aspettare un attimo e cacciando Domenico che, mezzo nudo, con il petto dipinto e un cappello da cowboy, completamente ubriaco, sta cantando a squarciagola. Quando la porta si richiude, la luce in tutto l'appartamento salta di nuovo, la musica si ferma e, dal soggiorno, si sente un coro di: "Nooooo!" Dopo pochi secondi la corrente ritorna e la musica riparte, in mezzo alle urla e agli applausi degli invitati. Giorgia ridacchia fra sé e fa ciò che ha evitato per tutta la giornata: prende il telefono, compone il numero e aspetta che all'altro capo qualcuno risponda. "Ciao mamma."

Fuori dalla finestra, Shanghai illuminata.

A chilometri di distanza, in un lussuoso ristorante sul Bund, un uomo di mezza età sta cenando. Un cameriere vestito di tutto punto si avvicina e appoggia sul tavolo due bicchieri di vino rosso. L'uomo sta parlando con il suo commensale. "Devi stare attento. E' più in gamba di quello che pensassimo. Lo sai che non puoi permetterti di perdere." "Non preoccuparti, ho tutto sotto controllo. Tornerà in Italia con la coda tra le gambe." Federico beve un sorso di vino, serio in volto.

Laowai - Straniero

Seduta al tavolo da pranzo, GIORGIA VILLA (29), avvolta in un accappatoio, ispeziona la fetta biscottata prima di imburrarla con attenzione.

Poco distante da lei, in tacchi e tailleur, DANIELA SEMPIONI (29) cammina freneticamente per la stanza, lo sguardo fisso sullo schermo del cellulare.

DANIELA

Allora, Huaihai China Building,
suite 2303, Ren Min Road...Dai
Google non puoi tradirmi ora!

La ragazza protende il telefono verso la finestra, in cerca della linea. La signora cinese dell'appartamento di fronte, che sta friggendo, la guarda impassibile.

DANIELA (CONT'D)

Grazie al cielo!

Daniela si gira con aria trionfante verso Giorgia, che sorride timidamente. Daniela si accomoda accanto a lei, cellulare alla mano.

GIORGIA

Mio padre mi ha comprato una guida
tridimensionale della città. Se hai
bisogno puoi consultarla.

Daniela scuote il capo con decisione e mostra a Giorgia un percorso sulla mappa del telefono.

DANIELA

Ho controllato la strada un milione
di volte e, soprattutto, ho
cronometrato il tragitto. Guarda.

Si sporge verso Giorgia che osserva lo schermo, interessata, sorseggiando il caffè.

DANIELA (CONT'D)

Sinistra, destra, sinistra,
destr...

Daniela si blocca improvvisamente e Giorgia la guarda, interrogativa.

DANIELA (CONT'D)

Destra. Sicuramente è destra.

Un ragazzo alto e allampanato, con indosso solo un casco per la moto e dei pantaloni da cuoco, emerge dal corridoio. Si tratta di DOMENICO TESTA (27) che si accomoda di fronte alle ragazze allacciandosi la camicia.

Domenico tende una mano verso Daniela, che gli porge il cellulare.

Lui osserva lo schermo solennemente per qualche istante, mentre Daniela inizia a raccogliere le sue cose per uscire.

DOMENICO

Ma sì, sta vicino People's Square.

Domenico mostra il telefono a Giorgia, che annuisce con la chiara espressione di chi non ha la minima idea di cosa si stia parlando.

Daniela si riappropria del cellulare e, borsa in spalla, estrae un manuale di diritto da cui fuoriesce una gran quantità di fogli pieni di appunti.

DANIELA

Merda!

Domenico e Giorgia la aiutano a raccogliere tutto.

DOMENICO

Capito Dani? Lavori vicino il nostro ristorante. Se passi ti faccio uno sconto, pizza e birra a 99 RMB!

Mentre Daniela scappa via urlando qualcosa di incomprensibile in risposta, Giorgia si riacomoda e finisce il suo caffè.

GIORGIA

E quanto costerebbero pizza e birra se non fossimo tue coinquiline?

Domenico si stringe nelle spalle.

DOMENICO

Sempre 99 RMB.

2. EST. STRADA - GIORNO

2.

Giorgia, ferma davanti l'edificio in cui si trova il suo ufficio, respira profondamente, estraendo dalla borsa la pochette con le sue gocce.

(CONTINUA)

La ragazza è intenta ad aprirla quando improvvisamente un motorino elettrico sbuca dal nulla e la travolge, buttandola a terra.

Mentre il veicolo si allontana tra la folla, Giorgia si tira su e spalanca gli occhi: la sua pochette è atterrata a qualche metro di distanza, sull'esatta traiettoria di un'altra vettura in arrivo.

GIORGIA

Oddio no. Ti prego no.

Una donna le si avvicina preoccupata, cercando di aiutarla ad alzarsi. Giorgia si divincola e, carponi, blocca il traffico per raggiungere il suo obiettivo.

Dall'altra parte della strada, un ragazzo ben vestito, alto e magro, sta osservando la scena con aria perplessa.

Giorgia controlla che tutte le boccette siano intatte e poi abbraccia la pochette quasi commossa, sotto gli occhi del vigile urbano che le urla qualcosa in cinese, presumibilmente di togliersi di mezzo.

La giovane allora, irritata, si alza: scopre così di avere un tacco rotto.

Mentre attraversa la strada zoppicando, inizia a piovigginare. Il ragazzo alto e magro le va incontro, comprendola con l'ombrello.

Giorgia si ritrae istintivamente.

SCONOSCIUTO

Ciao! Devi essere Giorgia.

Tende la mano verso di lei, che la stringe poco convinta.

FEDERICO (CONT'D)

Ben arrivata! Io sono Federico, un tuo collega della Costa & Lin Consulting. Ci siamo sentiti per telefono qualche giorno fa, ricordi?

FEDERICO SARTORI (30) sorride amichevolmente.

Il volto di Giorgia si illumina.

GIORGIA

Oh, sì certo! Mi dispiace, è stata una mattinata...

Giorgia si indica le scarpe e stringe la borsa a sé, entrambi i gesti a mo' di spiegazione. Lui appare comprensivo.

FEDERICO

La vita qui è sempre intensa. Ti
abituerei.

Il ragazzo le fa cenno di proseguire lungo la strada e i due camminano accanto sotto la pioggia.

GIORGIA

Credevo avrei incontrato Clara
Fumagalli stamattina, è già in
ufficio?

Federico si ferma accanto a un taxi parcheggiato lì vicino e apre una delle portiere posteriori.

FEDERICO

Oggi registriamo il Festival del
Cibo Italiano. Clara e il team si
trovano già lì, al 19 di Nanjing
Road.

Federico porge l'ombrello aperto a Giorgia mentre apre il suo zaino, da cui tira fuori una piccola telecamera che appoggia su uno dei sedili.

GIORGIA

Tu non vieni?

Lui scuote il capo intanto che lei gli restituisce l'ombrello.

GIORGIA (CONT'D)

Beh, allora grazie. Il tassista sa
già dove...

FEDERICO

Sa già tutto. Quando arrivi inizia
pure a filmare, è la mia vecchia
telecamera ma funziona ancora bene.

Il ragazzo fa l'occhiolino a Giorgia mentre lei prende posto sulla vettura e poi chiude la portiera.

Il taxi si allontana sotto la pioggia.

3. INT. DIPARTIMENTO LEGALE - GIORNO

3.

KATERINA POPOV (35) e Daniela sono di fronte a una scrivania.

Daniela indossa un paio di leggings in tessuto tecnico e una T-shirt con la scritta "Shake Your Booty" entrambi i capi di almeno due taglie più grandi rispetto alla sua.

Katy le sorride e le dà di gomito.

KATY
(sussurrando)
Stai benissimo!

Mentre dice qualcosa in cinese ed esce dalla stanza, Daniela si guarda con un'espressione decisamente poco convinta.

Dall'altra parte della scrivania, qualcuno sta leggendo un giornale locale. Un trafiletto in fondo alla pagina riporta l'elevato numero di casi di influenza stagionale.

Daniela abbassa lo sguardo sul suo braccio: l'inchiostro è quasi totalmente sparito e le frasi si leggono a fatica. Sforzandosi di capire la sua scrittura, la ragazza si schiarisce la voce e si presenta in un cinese stentato e incerto.

Dopo pochi istanti il quotidiano si abbassa e rivela il giovane uomo incontrato poco prima in ascensore.

I loro sguardi si incrociano e lui nasconde un sorriso.

UOMO DELL'ASCENSORE
Nǐ hǎo. Wǒ jiào Finn.

FINN RUSSO (34) si alza e le tende la mano. Lei gliela stringe ostentando sicurezza.

FINN
È un piacere conoscerti Daniela,
anche se mi hai appena detto che
soffri di un terribile caso di
sifilide. Spero per te che non sia
così.

Daniela sbatte le palpebre. L'italiano di Finn è perfetto, con una leggera inflessione milanese.

FINN (CONT'D)
Benvenuta al dipartimento legale
della Costa & Lin. Vieni con me, ti
mostro la tua postazione di lavoro.

(CONTINUA)

Finn apre la porta dell'ufficio, lasciando galantemente che sia prima lei a varcarne la soglia.

Mentre camminano l'uno accanto all'altra lungo il corridoio, lui la osserva con divertita curiosità. Daniela fa di tutto per non guardarlo a sua volta.

DANIELA

Mi... Mi dispiace per il ritardo.

Fa una pausa.

DANIELA (CONT'D)

(arrossisce)

E per l'outfit.

FINN

Ti ho vista in ascensore. Non ti preoccupare, so che, specialmente per un laowai, Shanghai può essere una città piena di sfide.

DANIELA

Laowai?

FINN

Straniero. Un tempo era usato come termine dispregiativo ma oggi le cose sono cambiate.

Finn si ferma davanti a una scrivania nell'open space. Intorno a loro, giovani avvocati e consulenti fissano gli schermi dei rispettivi computer in un religioso silenzio.

FINN (CONT'D)

Puoi sistemarti qui. Io sarò quasi sempre in ufficio, quindi di qualunque cosa tu dovessi avere bisogno non crearti problemi. Insieme ci occuperemo principalmente di diritto internazionale e societario.

Daniela annuisce, cercando di sembrare una persona che sa quello che sta facendo.

In quel momento Katy passa poco distante da loro e alza i pollici verso Daniela.

FINN (CONT'D)

Hai già conosciuto Katy, la nostra segretaria. Puoi rivolgerti a lei per qualunque cosa. È bravissima

(CONTINUA)

(CONTINUA)

FINN (CONT'D) (SEGUE)
anche a leggere i fondi del tè...
Se credi in quelle cose.

Daniela lo guarda, confusa.

FINN (CONT'D)
Viene da una famiglia di sciamani
della steppa russa... È un po'
particolare ma tanto simpatica.

Dopo un istante di esitazione, Finn si sporge verso Daniela.

FINN (CONT'D)
(sussurra)
Però non toccare mai la collezione
di legnetti che ha sulla scrivania.
Non ho mai avuto tanta paura come
quando per sbaglio gliene ho fatto
cadere uno.

Daniela gli sorride, divertita, mentre lui le strizza
l'occhio.

Dall'ufficio vicino a quello di Finn esce la bellissima
donna asiatica che era con loro in ascensore poco prima e li
raggiunge con passo sinuoso.

Finn segue lo sguardo di Daniela, che la sta guardando con
ammirazione.

FINN (CONT'D)
Ed ecco Mei Lin, la più giovane
partner nella storia dello studio.

MEI LIN (34) si ferma accanto a loro e squadra Daniela con
un sopracciglio alzato.

Daniela sposta lo sguardo alternativamente da lei a Finn.

DANIELA
Lin come Costa & Lin?

FINN
A lei piace farlo credere ma in
realtà metà della popolazione
nell'intera Cina ha questo cognome.

L'avvocatessa guarda Finn con un lampo di fastidio negli
occhi. Poi gli sorride impercettibilmente, tornando a
spostare l'attenzione su Daniela, verso cui tende la mano
mollemente.

Daniela la fissa per un secondo e poi, senza pensarci, gliela bacia accennando un inchino.

Finn trattiene a stento una risata. Mei, schifata, ritira la mano e sbatte in faccia a Daniela una pila di documenti.

MEI

Mi serve la traduzione. Per ieri.

La donna si volta e se ne va.

Finn, ancora divertito, guarda Daniela.

FINN

Bene. Sembra che tu abbia già un gran bel daffare. Se hai qualche domanda sai dove trovarmi.

Daniela lo guarda allontanarsi verso il suo ufficio.

DANIELA

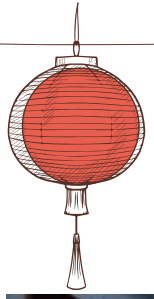
(a bassa voce)

Certo che ce l'ho una domanda: mi vuoi sposare?

Finn si volta con un sorriso.

FINN

Invitami almeno a cena prima.



LAOWAI - STRANIERO

老外 moodboard

